



PIANO LOCALE DI PREVENZIONE

PROGRAMMAZIONE ANNUALE - 2022

Indice

	<i>pag.</i>
Premessa	3
PP1 Scuole che promuovono Salute	5
PP2 Comunità attive	18
PP3 Luoghi di lavoro che promuovono salute	29
PP4 Dipendenze	38
PP5 Sicurezza negli ambienti di vita	52
PP6 Piano mirato di prevenzione	63
PP7 Prevenzione in edilizia e agricoltura	72
PP8 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	81
PP9 Ambiente, clima e salute	89
PP10 Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	102
PL11 Primi 1000 giorni	120
PL12 Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità	129
PL13 Alimenti e salute	136
PL14 Prevenzione delle malattie infettive	149
PL15 Screening oncologici	160
PL16 Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025	176

Premessa

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) del 2005, il primo di una serie ormai consistente, ha costituito un punto di svolta nella programmazione della sanità pubblica in Italia per almeno tre motivi.

Il primo era legato alla scelta dichiarata delle Regioni di voler investire maggiori risorse nell'area della prevenzione per raggiungere maggiori risultati di salute. Verrebbe da dire obiettivo mancato, se non per tutte sicuramente per la maggior parte delle Regioni. Nel 2018, secondo i dati del ministero della Salute, l'incidenza della prevenzione sulla spesa sanitaria complessiva è infatti stato del 4,37%, ben al di sotto della soglia minima del 5% stabilita dall'intesa tra Stato e Regioni nel dicembre 2009.

Il secondo era collegato all'allestimento di una linea di governance compartecipata, rivolta a valorizzare le attività di coordinamento tra i vari attori allo scopo di ridurre in concreto il peso delle malattie e delle disabilità. Stando al profilo di salute ed equità della popolazione piemontese allegato al Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025, pare che questo risultato sia stato in buona misura raggiunto. Valga come riferimento generico il fatto che tra il 2010 e il 2020, cioè in soli dieci anni, gli uomini piemontesi hanno guadagnato quasi due anni di speranza di vita, le donne quasi uno.

Il terzo motivo riguardava la necessità di procedere alla programmazione attenendosi alle conoscenze disponibili. E su questo punto la Regione Piemonte e l'ASL TO5 hanno sempre operato in modo congruo, come risulta dalle programmazioni degli anni passati.

Il nuovo ciclo di programmazione, dal 2020 al 2025, ha avuto un inizio che definirei travagliato è un eufemismo. La pandemia da SARS-CoV-2 scatenatasi nei primi mesi del 2020 ha da un lato ritardato (o sospeso) l'adozione dei Piani Regionali e Locali, dall'altro ha coinvolto la quasi totalità del personale che avrebbe dovuto occuparsi di realizzare i programmi dei PLP.

Ora che le situazioni sopra descritte sembrano ormai superate, e che sostanzialmente sono andati persi due anni, il PRP 2022 rappresenta un banco di prova sulla tenuta dei servizi che si occupano di prevenzione primaria e secondaria nelle ASL piemontesi.

In tal senso l'ASL TO5 si è mossa per tempo, costituendo un gruppo minimo di professionisti che, pur tra molte difficoltà, sta realizzando ciò che finora non era stato fatto, ossia creare una rete di competenze intersettoriali e interdisciplinari che producano concretamente iniziative di promozione della salute nell'intero territorio dell'ASL TO5.

Per far ciò è tuttavia indispensabile che tutte le componenti aziendali coinvolte come Dipartimenti, DIPSA, Distretti, Strutture non dipartimentalizzate, diano ciascuna, in base al proprio livello di coinvolgimento, un contributo in termini di tempo e persone, non altrimenti vicariabili da altri.

Il nuovo ciclo di programmazione della prevenzione e promozione della salute, come detto, ha coinciso con il massimo momento di emergenza sanitaria. Tuttavia la pianificazione è andata lo stesso avanti coinvolgendo operatori e gruppi di lavoro regionali, concretizzandosi nella programmazione PRP 2021 che ha permesso di mantenere una certa continuità nell'azione e soprattutto avviare un riorientamento in funzione del nuovo PNP, tenendo conto delle urgenze e dei bisogni imposti dalla pandemia. A proposito di gruppi di lavoro regionali, va sottolineato come a novembre 2021 l'ASL TO5 fosse rappresentata in uno solo di questi, mentre ora lo è in sette, a testimonianza di un riconquistato ruolo da protagonista a livello regionale.

L'attività nell'ASL TO5, come nelle altre ASL, non si è interrotta del tutto nel 2021, come testimoniano la rendicontazione resa pubblica attraverso tutti i sistemi comunicativi accessibili e i dati caricati sulla Banca Dati di Progetti e Interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (PRO.SA.), anche se la situazione contingente ha costretto a ridimensionare molte attività.

In questa cornice è stato elaborato questo strumento di programmazione, che segna il pieno ritorno alla normalità, o quasi, e che punta a recuperare il tempo perduto.

Come concordato tra ASL e Regione Piemonte nel corso della riunione del CORP tenutasi il 4 maggio 2022, l'adozione formale del Piano Locale della Prevenzione (PLP) dell'ASL TO5 avverrà successivamente al termine del 23 maggio fissato per l'invio in Regione della programmazione 2022.

Ciò consentirà di procedere in modo più ponderato e completo al censimento dei componenti da sostituire perché non più presenti o disponibili per le più svariate cause. Al tempo stesso ciò consentirà di reclutare persone che siano fortemente motivate a portare avanti le azioni che connotano il PLP 2022 e il PRP 2020-2025.

Pertanto la programmazione strategica dell'ASL TO5 servirà finalmente, dopo molti anni, a coordinare e integrare effettivamente le attività di prevenzione e promozione della salute a livello territoriale, calando nella realtà locale i livelli di programmazione nazionale e regionale in modo da fornire risposte concrete ai bisogni di salute della popolazione di riferimento. Ciò consentirà di sviluppare ed esprimere concretamente i concetti di fondo caratterizzanti i Piani: intersettorialità, trasversalità, comunicazione ed equità. Parallelamente verrà dato il più ampio risalto possibile all'approccio *One Health*, non più derogabile, come la pandemia da SARS-CoV2 dovrebbe aver insegnato a tutti.

Preso atto che l'ASL TO5 non dispone ancora di un profilo di salute, può essere preso come parziale riferimento il profilo di salute ed equità della popolazione piemontese allegato al PRP 2020-2025 e consultabile sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2022-01/profilo_salute_piemonte_27_8_21.pdf

A beneficio di chi non opera direttamente nel PLP, appare infine utile descrivere sinteticamente la struttura del PLP 2022.

Il PLP è costituito da 16 programmi di cui 10 predefiniti, ossia decisi a livello centrale ed uguali per tutte le Regioni, più sei liberi (PL) stabiliti dalla Regione Piemonte per tutte le sue ASL.

Ogni programma viene introdotto da un "quadro logico", ovvero uno schema che riporta, collegandoli tra di loro, obiettivi, indicatori e azioni.

Per ciascun indicatore sono poi riportati il valore atteso per l'anno 2022 e infine l'azione o le azioni che contribuiscono, anche solo in parte, al raggiungimento dell'obiettivo e dell'indicatore. Un obiettivo può essere correlato a più azioni e una stessa azione può contribuire, in misura diversa, a più di un obiettivo.

All'interno di ciascun programma le singole azioni descrivono le attività previste a livello locale, gli attori coinvolti e le relative responsabilità.

Non rimane che ringraziare di cuore le tante persone che, sovente con non poche difficoltà, hanno contribuito a confezionare e perfezionare questo documento che rappresenta solo la prima parte del lavoro. Ora occorre concretizzarla.

Il Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione
Enrico Maria Ferrero



PP1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Programmazione 2022

Referente del programma:

dott.ssa Antonietta De Clemente: Repes Dipartimento di Prevenzione

Mail: declemente.antonietta@aslto5.piemonte.it

Recapito telefono: 0119429 4656

Componenti del gruppo di lavoro:

dott.ssa Daniela Aprato - Ostetrica Coordinatore Consultorio Distretto

Sig.ra Filomena Busceti - Insegnante I.C. Centro Storico Moncalieri scuola capofila Rete SHE ASLTO5

dott.ssa Giada Conti - Psicologa Psicoterapeuta Sc Psicologia

dott.ssa Maria Rita D'Anna - Fisiatra referente PP2

dott.ssa Angelina Della Torre - Progettista di Formazione Centro di Formazione aziendale

dott.ssa Carmela Di Mari - Dirigente medico SCIAN

dott.ssa Sabrina Finotto - Dirigente medico SPRESAL, referente vicaria PP6, PP7 e PP8

dott.ssa Paola Gallini - Educatrice Professionale Serd referente PP4

dott.ssa Elena Gelormino - Responsabile SSD Struttura di Vigilanza, Referente per la funzione di epidemiologia

dott.ssa Martina Grisorio - Dirigente medico SPRESAL referente PP3

dott.ssa Maura Luisa Luchetti - Dirigente veterinario Dipartimento di Prevenzione, Referente sulle Buone Pratiche

dott. Andrea Mecca - Tecnico della Prevenzione SPRESAL

dott.ssa Alessia Merlo - Tecnico della Prevenzione SCISP

dott.ssa Monica Minutolo - Dietista SCIAN

dott.ssa Giuseppina Mosella - Ostetrica Consultorio Distretto

dott.ssa Maria Nobile Infermiera - Coordinatore infermieristico dei processi riabilitati trasversali DSM

dott. Stefano Panzieri - Responsabile SSD NIV

dott.ssa Francesca Scapolan - Ostetrica Consultorio Distretto

dott.ssa Elena Soave - Ostetrica SCISP

dott.ssa Morena Stroschia - Dirigente medico SCISP referente PP9

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP01_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	PP01_OT01_IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	---	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP01_OT02_IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT03 Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	PP01_OT03_IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	PP01_OT04 Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/ materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale EQUITÀ	PP01_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP01_OT05_IT06 <ul style="list-style-type: none"> Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione 	<ul style="list-style-type: none"> ----- ----- 	1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini

SPECIFICO	<p>PP01_OS01 Diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo</p>	<p>PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 <i>(* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)</i></p>	-----	<p>1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni 1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa e la piattaforma rete SHE Piemonte 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate</p>
		<p>PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 <i>(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)</i></p>	Almeno 50%	<p>1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini</p>
SPECIFICO	<p>PP01_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. “Documento regionale di pratiche raccomandate”)</p>	<p>PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (“Documento regionale di pratiche raccomandate”)</p>	Disponibilità di 1 Documento con possibili aggiornamenti annuali	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
		<p>PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”</p>	Progettazione/adattamento del sistema	1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	<p>PP01_OS03 Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute</p>	<p>PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di “Scuole che Promuovono Salute” formalizzata da MIUR – USR</p>	Rete regionale formalizzata	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Analisi di contesto locale

La pandemia e la chiusura delle scuole hanno sconvolto la vita scolastica, familiare e lavorativa. Ora, la crisi bellica ci impedisce di tornare ad una auspicata “normalità”, aumentando il livello dell'emergenza-psicologica, umanitaria, esistenziale. Non disponiamo ancora di dati che misurino l'impatto del Covid e di questa nuova emergenza sulla popolazione della nostra ASL ma è probabile che comporterà costi e conseguenze negative non trascurabili a breve e lungo termine sui nostri giovani e le loro famiglie.

Per dare un'immagine degli stili di vita della popolazione residente e tentare una lettura orientata all'equità abbiamo utilizzato la sorveglianza OKkio alla SALUTE (dati tratti dall'indagine 2019), e lo strumento per la lettura geografica dei livelli di disuguaglianza Health Action Zones (HAZ).

Rispetto ai dati di OKkio alla SALUTE, facendo riferimento alla rilevazione del 2016, nella nostra ASL si assiste ad un lieve incremento della prevalenza dei bambini in sovrappeso ed obesi. Il dato, dopo una flessione registrata tra il 2012 ed il 2016, ha registrato una nuova crescita, senza tuttavia una significatività statistica dell'oscillazione.

Solo l'8% dei bambini assume 5 porzioni di frutta e verdura giornalmente; questo dato è superiore al valore nazionale e leggermente inferiore a quello regionale, rispettivamente del 6% e del 9%. Circa 2 bambini su 10 consumano bevande zuccherate e succhi di frutta quasi tutti i giorni ed il 19% dei bambini assume bibite zuccherate almeno 1 volta al giorno, dato comunque inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali. Solo 3 bambini su 5 fanno una colazione adeguata ed una merenda leggera a metà mattina.

Riguardo all'attività fisica, la situazione migliora rispetto alla precedente rilevazione: la percentuale dei “Bambini fisicamente non attivi” passa dal 19% del 2016 al 12% nel 2019. Tale dato si pone al di sotto sia della media regionale (14,0%) sia di quella nazionale (20,3%).

L'emergenza pandemica da SARS-CoV-2, fra le altre cose, ha certamente imposto un cambiamento nell'organizzazione di vita delle famiglie e dei bambini, modificando i comportamenti di acquisto nel campo alimentare, le modalità e i tempi di frequenza scolastica, le possibilità di fruire di spazi ed occasioni per svolgere attività fisica, strutturata e non, in orario scolastico ed extrascolastico. È verosimile che tutto ciò possa influenzare anche i comportamenti alimentari e motori dei nostri bambini, con possibili ripercussioni sul loro stato ponderale.

La numerosità campionaria di tutte le sorveglianze attive sul nostro territorio non è tale da permettere una lettura degli stili di vita per sub-area; possiamo però utilizzare il sistema di Health Action Zones (HAZ) per porre l'accento sulla situazione del territorio e dedurre, sulla base del livello socioeconomico delle aree di azione, il bisogno di prevenzione su differenti stili di vita.

L'indicatore di disagio socioeconomico dimostra che le zone in maggiore difficoltà sono Nichelino, Carmagnola e Moncalieri. La zona collinare risulta sempre avvantaggiata.

Per queste ragioni, durante il 2022, si cercherà di favorire gli interventi offerti alle aree più svantaggiate.

La nostra Azienda serve 40 comuni, 31 istituti comprensivi, 3 scuole secondarie di primo grado, 8 scuole secondarie di secondo grado, 46 scuole paritarie di diversi ordini e grado, fra le quali il 70% è rappresentato dalle scuole per l'infanzia.

Al momento non disponiamo di una mappatura completa delle scuole che forniscono corsi di formazione professionale. Questo rappresenta una grave lacuna per orientare all'equità gli interventi in ambito scolastico.

Un altro livello di disamina delle disuguaglianze sociali, oltre a quello geografico proposto con il sistema delle Health Action Zones, potrebbe essere, infatti, quello della tipologia di scuola frequentata. È prevedibile, infatti, che le scuole professionali accolgano, fra le scuole secondarie, più ragazzi che provengono da famiglie a basso reddito o in maggior difficoltà di integrazione sociale.

Uno dei nostri obiettivi nel corso del 2022 consisterà in una mappatura completa delle scuole professionali, una proposta specifica per potenziare l'offerta di promozione in quegli istituti e una indagine *ad hoc* sugli stili di vita dei maggiorenni frequentanti.

Nell'anno scolastico 2021/22 il 68,6% degli Istituti Comprensivi ha partecipato ad almeno un progetto presente nel catalogo delle offerte formative proposto dall'ASL TO5, per un numero stimato di 3.754 studenti.

A livello locale la collaborazione con le scuole all'interno della cornice metodologica prevista dalla Regione Piemonte, è favorita dall'accordo con la Rete SHE aziendale, che dovrà essere rinnovata nel corso dell'anno.

Azioni

1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La scuola è per definizione il luogo dove si sviluppano conoscenze, competenze e abilità da spendere in modo consapevole e autonomo per la tutela della propria salute e nell'adozione di stili di vita corretti, cioè dove si impara a stare bene. La scuola inoltre facilita la partecipazione delle famiglie e di tutto il personale scolastico a percorsi formativi e informativi contribuendo quindi a educare la cittadinanza secondo un approccio *life course*.

Su queste basi anche quest'anno l'ASL TO5 ritiene necessario mantenere e consolidare l'alleanza tra scuola e sanità già attiva nel nostro territorio, promuovendo la costruzione condivisa di una Scuola che promuova la Salute mettendo in atto un piano educativo strutturato e sistematico. Questa impostazione rappresenta anche un presidio di equità e crea opportunità di miglioramento trasversale a tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica

A livello locale la Repes, che è anche referente del PP1, o la sua vicaria parteciperà alle attività del gruppo Tecnico Provinciale.

Attori coinvolti e ruolo

Repes nonché referente del PP1 o la sua vicaria

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)*	Banca dati Prosa

**in particolare, si tenterà di aumentare, all'interno di questa quota, la percentuale di Scuole professionali rispetto all'anno precedente*

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rinforzare i gruppi provinciali GTP attraverso la partecipazione attiva e la proposta di riunioni di coordinamento	Presenza in ogni provincia di un GTP attivo	GTP attivi e operativi in tutte le ASL	Almeno 2 riunioni del GTP	Rendicontazione PLP

1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il gruppo di lavoro PP1 si arricchirà di nuove alleanze interdisciplinari (Dipartimento di Salute Mentale e Servizio di Psicologia) finalizzate a favorire nuove forme di consultazione allargata e di programmazione integrata per favorirne l'implementazione attraverso almeno un incontro dei gruppi costituiti a livello locale. Sarà favorita la partecipazione delle scuole nelle iniziative del PP2, attraverso la divulgazione degli eventi "Giornate della Camminata" sui siti degli istituti scolastici e sarà promossa la partecipazione delle classi agli eventi locali.

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti locali di Enti sul territorio e del gruppo PP1 del gruppo PP2, della Rete SHE ASL TO5 e delle Scuole del territorio

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT01IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	-----	-----	Presenza documento
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	-----	-----	-----
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nella nostra ASL saranno organizzati degli incontri tra i referenti ASL e la Rete SHE per costruire e co-progettare alcuni eventi formativi sia legati ai progetti da catalogo, sia per la diffusione del catalogo stesso alle scuole presenti sul territorio.
Attori coinvolti e ruolo
Rappresentanti del gruppo PP1, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo, Rete SHE ASL TO5 e Scuole del territorio

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT02IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Almeno 2 incontri a livello locale	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	-----	-----	-----
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Pro.Sa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi intersettoriali (scuola e ASL) di tipo laboratoriale per attività di programmazione congiunta e per la tenuta di rete	Definizione e convocazione gruppi	Tutte le ASL svolgono almeno un incontro	Almeno 1 incontro	Presenza verbale incontro

1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa e la piattaforma rete SHE Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Tutti i progetti saranno inseriti su Pro.Sa, nel modo più completo possibile, raggiungendo lo standard richiesto ovvero l'utilizzo adeguato della piattaforma. La nostra ASL fornirà il proprio contributo al "popolamento" di contenuti della piattaforma Rete SHE Piemonte a partire dal caricamento del catalogo formativo aziendale.

Attori coinvolti e ruolo
Rappresentanti del gruppo PP1, referenti dei progetti inseriti nel catalogo aziendale e operatori coinvolti nella formazione dei progetti a catalogo, Rete SHE dell'ASL TO5 e le Scuole del territorio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS02IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Progettazione/adattamento del sistema entro il 2022	-----	Banca dati Prosa
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	-----	-----	-----
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Piattaforma rete SHE fruibile per l'adesione alla rete da parte delle scuole dei diversi territori	Piattaforma rete SHE Piemonte	Piattaforma attiva e funzionante	Inserimento materiali (cataloghi...)	piattaforma

1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Per l'anno scolastico in corso la nostra ASL continuerà a proporre alcuni progetti già apprezzati in passato da studenti e insegnanti, promuovendo in parallelo le buone pratiche e i progetti raccomandati di promozione della salute (Unplugged, Diario della salute, Patentino, Rete senza fili, Affy fiutapericolo).</p> <p>Tutte le proposte a catalogo saranno portate avanti in collaborazione con PP2, PP3, PP4, PP5, PP6, PP7, e PL11 e PL 13.</p> <p>La nostra ASL avvierà dei percorsi di collaborazione interni intra e eventualmente extra aziendali per costruire i presupposti dell'inserimento "Un miglio al giorno intorno alla scuola" inserito nel documento regionale di pratiche raccomandate</p>

Attori coinvolti e ruolo
Rappresentanti del gruppo PP1, e operatori già coinvolti nella formazione dei progetti a catalogo, e ulteriori professionisti da coinvolgere "Un miglio al giorno", Rete SHE dell'ASL TO5

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS02IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Disponibilità del documento	Inserimento nel catalogo locale di almeno uno dei progetti raccomandati	Sito USR
OT03IT04 Formazione operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/ azioni/ interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	-----	Sito Regione Piemonte e USR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	-----	-----	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Realizzare un Format finalizzato alla redazione di cataloghi locali omogenei in tutte le ASL	Format per i cataloghi locali	Format disponibile	Adozione del Format	Siti istituzionali (ASL e/o rete SHE)

1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel corso dell'anno diffonderemo l'istantanea scuola presso gli stakeholder locali, integrandola con dati e informazioni specifici. L'istantanea scuola sarà ampiamente diffusa e inserendola in primis nel nostro sito ASL

Attori coinvolti e ruolo
Referenti locali PP1, Ufficio comunicazione e stampa aziendale, Rete SHE e insegnanti

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT04IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	Utilizzo istantanea	Sito Regionale
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	-----	-----	-----
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Pro.Sa

1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Come enunciato nella descrizione del contesto locale in cui sono stati considerati lo strumento HAZ e la sorveglianza OKkio, la nostra ASL si concentrerà sui temi alimentazione e attività fisica</p> <p>L'indicatore di disagio socioeconomico dimostra che le zone in maggiore difficoltà sono Nichelino, Carmagnola e Moncalieri.</p> <p>Per tale ragione si valorizzeranno i progetti da catalogo proposti dal SIAN "Alfabetizzazione di bambini, genitori ed insegnanti delle Scuole primarie sulla lettura delle etichette degli alimenti, uno strumento di prevenzione per fare scelte consapevoli" (cod. Prosa 4297) e "Lettura critica delle etichette dei prodotti alimentari: uno strumento per fare scelte consapevoli" (cod. Prosa 3500) in collaborazione PL13.</p> <p>Percorsi di collaborazione interni intra ed extra aziendali saranno approntati per costruire i presupposti del progetto "Un miglio al giorno intorno alla scuola", inserito nel documento regionale di pratiche raccomandate. Esso si inserisce nella tematica Urban Health e per tale ragione sarà tracciata una collaborazione con PP9.</p> <p>Un maggiore investimento sarà rivolto alle scuole professionali e quelle che insistono nei comuni con un maggiore indice disagio socioeconomico.</p> <p>Per rafforzare quest'azione la nostra ASL s'impegnerà a partecipare al progetto Muovinsieme per la condivisione della BP su attività fisica, outdoor learning e didattica con produzione di strumenti per l'implementazione a livello locale (vedi azioni 1.3 e 1.5).</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referenti locali PP1 e PP2, PP9 e PL13

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT05IT06 Lenti di equità	---	---	---
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	---	---	---
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire progetti equity oriented da mettere nei cataloghi per le scuole	Lenti dell'equità	Tutte le ASL hanno nel catalogo almeno un progetto equity oriented	Cataloghi con almeno un progetto equity oriented	Cataloghi locali
Individuare le zone di ciascuna ASL su cui concentrare le attività di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica (aree maggiormente deprivate; aree con maggiore prevalenza di bambini obesi/sovrappeso...)	Area su cui sviluppare interventi equity-oriented	Tutte le ASL individuano un territorio	Almeno un territorio	Sito aziendale

Altre attività di iniziativa locale

Si riproporrà il progetto "Sicurezza e Salute in agricoltura" che divulga fra i futuri lavoratori del settore agricolo le basi della sicurezza con l'impegno nella scuola secondaria di secondo grado; da quest'anno il progetto sarà in collaborazione con il PP3 PP6 e PP7. Nel progetto accanto ai temi della sicurezza del lavoro saranno sviluppati anche dei temi legati a stili di vita sani (alimentazione, promozione dell'attività fisica e comportamenti a rischio).

Nel 2022 vorremmo coinvolgere anche le scuole professionali, considerate le realtà dove gli studenti si avvicinano più precocemente al mondo del lavoro; non essendo ben nota la realtà e la presenza di questo tipo di scuole sul nostro territorio, uno dei nostri primi obiettivi sarà quello di "mapparle" (sempre in collaborazione con PP3 PP6 e PP7).

Per i progetti "Un patentino", "Rete senza fili" e "Diario della salute" l'ASL TO5 s'impegnerà a coinvolgere i genitori dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, per riconoscere e valorizzare le competenze genitoriali, in merito alla funzione protettiva che i genitori possono avere nel ridurre la sensazione di isolamento ed esclusione e recuperando la funzione del gruppo "genitori di classe", vissuta come comunità educante. Negli incontri con i genitori sarà infatti possibile offrire uno spazio di confronto anche per gli insegnanti, creando un ponte di interscambio e di reciproco sostegno, fra scuola, famiglie e servizi sanitari territoriali.

Questo sarà possibile grazie alla collaborazione tra S.C. Psicologia, S.C. Serd, Dipartimento di prevenzione Settore Promozione della salute e Dipartimento Materno Infantile.

Relativamente al progetto "Un patentino per lo smartphone", finalizzato all'uso consapevole dello smartphone e alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato, in particolare collegati al cyberbullismo, si rafforzerà l'alleanza e a collaborazione con ASL Città di Torino, ASL TO3, ASL TO4, e ASL TO5; tale progetto è promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, dall'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, da Arpa Piemonte con la collaborazione della Polizia di Stato -Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Torino.

Nel corso dell'anno sarà condotto il progetto sperimentale sul tema One Health "Salto di specie. LA VERA (?) STORIA DEL COVID & Co" in un approccio globale One Health che segue un approccio intersettoriale e in ottica One Health in collaborazione con Dipartimento di Prevenzione (SIAN/SISP/SSD NIV/Promozione Salute), Istituto Zooprofilattico di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta e Dipartimento di Scienze Veterinarie Unito.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali e gruppi di lavoro dei PP1, PP2, PP3, PP4 e PP6, PP7, PP9, PL11, PL13, Terzo Settore e Associazioni locali



PP2 COMUNITÀ ATTIVE

Programmazione 2022

Referente del programma:

dott.ssa Maria Rita D'anna, Dirigente medico primo livello - S.C. R.R.F. Chieri, Moncalieri, Carmagnola e Nichelino

Mail: danna.mariarita@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 3389706386

Componenti del gruppo di lavoro:

dott. Panzieri Stefano - Responsabile SSD NIV

dott.ssa Borghese Rosetta - Direttore f.f. S.C. Distretto di Moncalieri-Distretto di Nichelino

dott.ssa De Clemente Antonietta - RePES - Dipartimento di Prevenzione,

dott. Ranieri Giovanni - fisioterapista S.C. R.R.F. CHIERI

dott.ssa Tagliavia Mariella - collaboratore amministrativo professionale - Referente del gruppo Staff del Dipartimento delle Dipendenze

dott.ssa Scannerini Laura - Referente sociale continuità assistenziale e tutele fragilità del Sspa,

dott.ssa Doglio Marella - coordinatore infermieristico S.C Diabetologia Territoriale

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale /Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	OT01. Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Almeno 1 Accordo regionale	2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	OT02. Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	OT03. Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezza e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
	OT04. Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale COMUNICAZIONE	OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Tipo di obiettivo (Trasversale /Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale EQUITÀ	OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP02_OT06_IT05 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica ● Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend) 	<ul style="list-style-type: none"> ● ----- ● Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti 	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
Specifico	OS01 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Specifico	OS02 Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	---	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	---	2.4 Raccomandare l'attività fisica
SPECIFICO	OS04 Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	<p>PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100</p> <p>PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100</p>	<p>---</p> <p>----</p>	<p>2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva</p> <p>2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva</p>

Analisi di contesto locale

A qualsiasi età, l'attività fisica ha un effetto positivo sulla salute in generale, sul benessere fisico e sulla qualità di vita.

I dati del sistema di sorveglianza PASSI relativi al triennio 2014-17 mostrano che il 31,7% degli intervistati di 18-69 anni può essere classificato come attivo (cioè effettua un lavoro pesante oppure 30 minuti di attività moderata per almeno 5 giorni alla settimana oppure attività intensa per più di 20 minuti per almeno 3 giorni), il 34,7% come parzialmente attivo (non svolge un lavoro pesante ma fa qualche attività fisica nel tempo libero, senza però raggiungere i livelli raccomandati) e il 33,6% come sedentario (non fa un lavoro pesante e non pratica attività fisica nel tempo libero). La proporzione di adulti sedentari aumenta con l'età. La sedentarietà è maggiore fra le donne, fra i più svantaggiati economicamente e fra i meno istruiti. Per quanto riguarda il sistema di sorveglianza PASSI d'Argento misura il livello di attività degli anziani oltre i 65 anni utilizzando uno strumento (il PASE - *Physical Activity Scale for Elderly*) che consente di "quantificare" i livelli di attività fisica come passeggiare, fare giardinaggio, curare l'orto, attività domestiche, prendersi cura di un'altra persona oltre alle attività sportive o ricreative. I dati relativi alla raccolta 2016-2017 mettono in evidenza che camminare fuori casa è l'attività maggiormente praticata tra quelle di svago, molto è il tempo dedicato ad attività domestiche, troppo poco quello per le attività orientate ad allenare la forza muscolare.

L'Azienda TO5 serve una popolazione di circa 310.000 persone, residenti in quaranta comuni, con dimensioni che variano da municipalità grandi come quello di Moncalieri (oltre 57,000 residenti nel 2018) a realtà molto piccole (come, ad esempio, il Comune di Osasio che non raggiunge i mille abitanti), raccolti nell'area a sud e ad est del capoluogo regionale.

Dalla sorveglianza PASSI (dati aggregati 2016-19) si evidenzia come circa metà degli intervistati nella nostra ASL dichiara di non svolgere alcuna attività fisica (51,5%). Fra coloro che ritengono che la propria attività fisica sia sufficiente, il 32,7% è in realtà sedentario, solo il 26,5% degli intervistati dichiara di avere avuto un consiglio da parte del proprio medico di famiglia sull'incremento dell'attività fisica e sui suoi benefici. I dati disponibili non sono sufficienti per una lettura della sedentarietà per livello socioeconomico né per genere né per età.

Considerando lo strumento Health Action Zones (HAZ) e in particolare l'indicatore di disagio socioeconomico sembra emergere che le zone in maggiore difficoltà sono Nichelino, Carmagnola e Moncalieri. La zona collinare risulta sempre avvantaggiata.

Nella nostra ASL la figura del medico sportivo non è presente. Le visite per l'accertamento dell'idoneità specifica alla pratica sportiva agonistica degli atleti dilettanti minorenni e disabili a titolo gratuito sono erogate attraverso strutture sanitarie convenzionate.

Al momento la nostra ASL non dispone di operatori sanitari Walking Leader dedicati e operanti nei contesti delle malattie croniche non trasmissibili e dell'empowerment di comunità. Ad oggi la nostra ASL non ha formalizzato un Gruppo Aziendale per la promozione dei Gruppi di cammino dove possa essere contemplata la possibilità di attività fisica per i dipendenti in orario di lavoro o extra lavorativo.

La nostra ASL sta costruendo delle alleanze con i Comuni per attivare dei percorsi walking ability da promuovere sul territorio.

Già a partire dal 2019 ha cercato di raccogliere attorno ad una strategia comune gli interventi di promozione dell'attività fisica attivi sia al proprio interno sia sul territorio. Purtroppo la pandemia ha causato un rallentamento di tale obiettivo .

2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL TO5 si impegnerà ad individuare un referente che parteciperà al modulo formativo sul marketing sociale e ad utilizzare i materiali predisposti dalla Regione anche per celebrare la Giornata Mondiale dell'attività fisica. Sarà prevista la rendicontazione dei gruppi di cammino su Pro.Sa per l'aggiornamento della mappa.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP2, Ufficio comunicazione e stampa aziendale, PL16 e Enti comunali

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione del kit multimediale sui canali web aziendali

2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL TO5 si impegna a promuovere, sul proprio territorio, un percorso formativo sul counselling motivazionale breve, per facilitare l'adesione dei soggetti interessati.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti locali PP2 si attiveranno per diffondere e promuovere il percorso formativo sul counselling motivazionale breve

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counseling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	Monitorare la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti

2.4 Raccomandare l'attività fisica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASLTO5 contribuirà, partecipando ai gruppi di lavoro regionale "Attività Fisica Adattata" (AFA), alla stesura di un documento condiviso di indirizzo sull'AFA a partire dalle esperienze locali, descritte nelle rendicontazioni annuali, che contenga la definizione condivisa dei termini e il processo di applicazione. Tale documento dovrà essere condiviso con gli specialisti (fisiatri, neurologi, ortopedici...) e successivamente con il Referente locale del PL12. Anche a livello locale saranno perseguite le azioni di cui sopra.

Attori coinvolti e ruolo
Il referente locale del PP2 si confronterà con il referente locale del PL 12 e con gli specialisti dei propri territori.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	-----	---

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Predisporre un documento su Attività Fisica Adattata (AFA)	Presenza di un Documento (definizioni condivise e procedure)	Documento presente	Rendicontare su ProSa le attività riconducibili all'AFA	Rendiconto del sottogruppo di lavoro AFA; ProSa

2.5 Gruppi di cammino

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
La nostra ASL documenterà anche nelle rendicontazioni annuali, le esperienze locali in atto di gruppi di cammino per la promozione dell'attività fisica. Saranno specificati i target di riferimento di ciascun gruppo attivo, con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio. Sarà utilizzata la scheda progetto precompilata su Pro.Sa per la rendicontazione dei gruppi di cammino secondo le prime indicazioni del sottogruppo di lavoro "Gruppi di cammino".

Attori coinvolti e ruolo
Il referente locale del PP2, si confronterà con il referente locale del PL 12, nello specifico con il gruppo di coordinamento prevenzione-cronicità, e con gli specialisti dei propri territori

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	---

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Scheda progetto precompilata su ProSa relativa ai Gruppi di Cammino	Presenza di scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa	Scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa presente	Utilizzo della scheda progetto precompilata su ProSa per la rendicontazione dei gruppi di cammino	ProSa
Condividere le pratiche dei Gruppi di cammino attive che includano soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	Presenza di documento con criteri per GdC rivolti anche a soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio	Documento presente	Rendicontare esperienze locali di Gruppi di cammino con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	ProSa

2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nel corso dell'anno saranno avviati dei processi partecipativi intersettoriali coinvolgendo gli Enti locali. Sarà celebrata la Giornata Mondiale dell'attività fisica (6 aprile 2022).</p> <p>Sarà inviato a tutti i Comuni della nostra ASL il documento Ispah: "8 investimenti che funzionano per promuovere l'attività fisica. La massima diffusione della Giornata Mondiale dell'attività fisica della giornata sarà garantita attraverso il sito del ASL e il canale Instagram. Tale azione verrà rafforzata grazie alla costruzione di tavoli di lavoro con i sindaci.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Il referente locale del PP2, con i referenti dei PP e PL, Associazione e Enti comunali

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	—
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	-----	—

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire i criteri per la mappatura	Presenza dello strumento per la mappatura	Strumento presente	Partecipazione alle attività regionali	Regione
Accompagnamento dei Referenti del PP2 all'uso dello strumento	Incontri per l'applicazione dello strumento	Realizzazione incontri	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Regione

2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La nostra ASL come evidenziato nel contesto locale dallo strumento HAZ e dalla sorveglianza PASSI si concentrerà in particolare sui Comuni di Nichelino, Carmagnola e Moncalieri.

Saranno coinvolti i territori citati al fine di avviare tavoli di lavoro per valutare le eventuali aree di disuguaglianza rispetto alla pratica dell'attività fisica che potrebbero non coincidere con le aree di disagio socioeconomico evidenziate.

Il referente del PP2 raccoglierà e condividerà con il sottogruppo di lavoro "Mappatura e Advocacy" eventuali loro esperienze e materiali in merito all'individuazione di contesti "svantaggiati" rispetto ai temi di salute e si confronteranno, sempre con il sottogruppo, per giungere a criteri e strumento condivisi e applicabili a partire dal 2023 nei diversi territori

Attori coinvolti e ruolo

Il referente del PP2, PL12, la Repes, la referente di epidemiologia, il referente equità (appena sarà individuato) e gli enti comunali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none">Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	-----	---
<ul style="list-style-type: none">Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale

Altre attività di iniziativa locale

A partire da quest'anno si prevederà di costruire alcune alleanze e il consolidarsi di processi collaborativi già avviati, con i portatori d'interesse e alcuni partner.

In un Comune della nostra ASL è stata avviata una mappatura dei gruppi di cammino, a cui seguirà la formazione dei capi-camminata. Tale iniziativa si vorrebbe estenderla anche in (ad) altri Comuni del nostro territorio

Si vorrebbe inoltre creare un'alleanza e una collaborazione con il SUISM, con le Associazioni presenti sul territorio, le Fondazioni e le Associazioni scientifiche.

Verrà promossa l'adesione al 'Manifesto. La salute nelle città: bene comune' dell'Health City Institute.

Si lavorerà per favorire un coinvolgimento attivo dei MMG e PLS per "far incontrare" la domanda di attività fisica AFA, i Gruppi di cammino" e le risorse locali un vero e proprio capitale sociale.

Sarà favorita una forte intersezione con il Piano cronicità e DM 71, la figura degli infermieri di famiglia e di Comunità in particolare può rappresentare un elemento chiave.

Tale figura è stata individuata nello sviluppo della Casa della Comunità, poiché è uno dei referenti della risposta ai bisogni assistenziali e di autocura e contempla tra le sue attività la prevenzione e la promozione della salute nella presa in carico del singolo e della sua rete relazionale.

Per tale ragione è considerato il professionista della salute che più può facilitare la nascita di un'iniziativa dei gruppi di cammino, che spesso è spontanea: singole persone, gruppi di amici, associazioni, tutti questi soggetti potrebbero giovare di una figura che funga da raccordo con le istituzioni (Enti locali) e mondo sanitario, anche all'interno delle rete territorio.



PP3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Programmazione 2022

Referente del programma:

dott.ssa Martina Grisorio - Dirigente Medico S.C. SPreSAL

Mail: grisorio.martina@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 01194293620

Componenti del gruppo di lavoro:

dott.ssa Sabrina Finotto (sostituta) - Dirigente Medico S.C. SPreSAL

dott. Roberto Cavallo – Direttore S.C. SPreSAL

dott.ssa Antonietta De Clemente – RePES ASL TO5

Quadro logico del programma

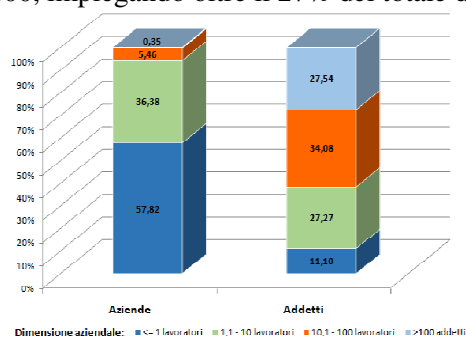
Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavoro nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma Presenza di Accordi formalizzati	Almeno 1 Accordo di carattere regionale	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	PP03_OS02_IS02 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity - oriented)
Specifico	Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Disponibilità Documento	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Progettazione/adattamento del sistema	
Specifico	Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e	PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a)	-----	3.1 Sviluppare e

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	(N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili", per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100		promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	-----	(PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Analisi di contesto locale

Dall'analisi dei dati INAIL dell'anno 2019 (ultimi dati disponibili in rete), il territorio dell'ASL TO5 è caratterizzato da una grande frammentazione del tessuto produttivo che vede il 57,8% delle aziende posizionarsi nel segmento 0-1 addetti: tali aziende occupano complessivamente circa il 11% del totale degli occupati. Oltre a queste, circa il 36 % del totale, con il 27% circa del totale della forza lavoro, è costituita da aziende fino a 10 addetti. Pur essendo poco numerose, anche le aziende di medie dimensioni (tra 10,1-100 addetti) impiegano un numero significativo di lavoratori (oltre il 34%). Lo 0,35% delle aziende conta un numero di addetti superiore a 100, impiegando oltre il 27% del totale della forza lavoro.



I gruppi ATECO più rappresentativi per numero di occupati risultano essere le Attività manifatturiere (circa 27.500 addetti, pari al 38% dell'intera popolazione lavorativa), il Commercio (circa 11.300, 15%), le Costruzioni (circa 6.900, 10%), la Sanità e le Professioni (circa 4.700 per entrambi, 6%+6%). In tutti gli altri gruppi complessivamente considerati trova occupazione circa il 25% degli occupati. Per quanto concerne le dimensioni delle aziende il gruppo maggiormente rappresentato in termini occupazionali (Attività manifatturiere) è costituito da circa 2.800 aziende con una media di circa 10 addetti. Di minori dimensioni risultano le aziende del Commercio e delle Costruzioni, rispettivamente con circa 3,6 e 1,7 addetti. Le aziende del gruppo Sanità sono 363 con una media di circa 13 addetti. Le micro-imprese del territorio sono caratterizzate principalmente da aziende del comparto Costruzioni (circa 3750 ditte) seguite da quelle del Commercio (circa 2800) e delle Attività Manifatturiere (circa 2200); quest'ultimo settore caratterizza invece principalmente le piccole imprese del territorio. Pertanto il contesto produttivo del territorio dell'ASL TO5, caratterizzato prevalentemente dalle piccole e microimprese, è da ricondurre principalmente ad aziende del settore edile e manifatturiero.

Inoltre, dall'analisi dei dati ricavati da un sistema descrittivo delle disuguaglianze socio-economiche e di salute a livello geografico, istituito per ogni ASL piemontese ("sistema HAZ"), sarà possibile identificare le aree dell'ASL TO5 caratterizzate da un maggior disagio socio-economico, sulle quali intervenire prioritariamente con progetti di promozione della salute in ambiente di lavoro.

L'ASL TO5 ha individuato il nominativo del referente del programma 3 (dott.ssa Martina Grisorio) e di un suo sostituto (dott.ssa Sabrina Finotto). Il Gruppo di Lavoro PP3 ha partecipato alla costruzione di una rete WHP locale, avviata già nel corso dell'anno 2019. Tuttavia la costituzione di un tavolo di lavoro vero e proprio, con un suo riconoscimento formale, ha subito un ulteriore ritardo in relazione all'emergenza Covid-19, che ha visto il referente ed il suo sostituto impegnati in priorità del momento legate all'emergenza stessa (supporto al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica nella campagna vaccinale) ed al ripristino dell'attività istituzionale ordinaria SPreSAL.

Per le ragioni appena espresse, nel 2021 non è stato possibile l'avvio di un progetto multifattoriale e multicomponente, già proposto a fine 2019 ad una piccola-media impresa del territorio (circa 60 lavoratori) e da essa accolto, relativo a più fattori di rischio (fumo, alimentazione, alcol), rivolto ad una popolazione aziendale multicomponente (Progetto "L'ASL TO5 e TERRA.CON...voi lavoratori per promuovere e migliorare la salute", cod. Pro.Sa 5890). Si è comunque proceduto alla conferma di una dichiarazione di interesse da parte dell'azienda in questione. Pertanto, in data 16.12.2021, è avvenuto un incontro formale presso la ditta Terra.Con di Carmagnola, alla presenza del Datore di Lavoro e di una sua collaboratrice, al fine di porre le basi per un programma di promozione della salute a favore di tutti i dipendenti. A seguito dell'incontro sono stati comunicati i nominativi delle figure prossimamente coinvolte nella realizzazione del progetto, quali ad esempio medico competente, RSPP e RLS. Seguiranno ulteriori incontri per la programmazione specifica del progetto. E' stato altresì contattato il SIAN dell'ASL TO5 al fine di predisporre un questionario sulle abitudini alimentari e gli stili di vita, da proporre ai lavoratori di questa azienda.

3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In data 09.05.2022 la referente del PP3 ha indetto una riunione propedeutica per la costituzione del “Gruppo WHP ASL”, coinvolgendo le figure professionali che si ritiene possano partecipare attivamente al gruppo di lavoro, tra cui RePES, SPreSAL, Medico Competente, SIAN, SerD, Psicologia, Fisiatria.

Si procederà successivamente alla formalizzazione del Gruppo che si occuperà, tra le altre cose, della realizzazione di un questionario per la raccolta dei bisogni di salute dei lavoratori al fine di progettare interventi di promozione della salute mirati, inizialmente rivolti ai dipendenti ASL e poi anche ad altre realtà del territorio.

Per una maggior identificazione di queste ultime, cui rivolgere programmi di promozione della salute, si procederà all'analisi dei dati disponibili dalle varie fonti (INAIL, HAZ, PASSI). Successivamente, si valuterà tra le piccole e micro imprese del territorio, caratterizzanti il contesto produttivo dell'ASL TO5, il comparto con i più marcati svantaggi di salute e benessere tra i lavoratori. Saranno inoltre individuati gli stakeholder di riferimento e avviati i primi contatti.

Qualora vengano attivati interventi/progetti WHP nel territorio dell'ASL TO5, si provvederà a mettere a disposizione i materiali informativi/comunicativi utilizzati per tema di salute.

Il Gruppo WHP ASL collaborerà inoltre alla segnalazione di interventi/progetti promettenti e/o di buone pratiche realizzati sul proprio territorio. A tal proposito, si segnala che in collaborazione con PP1 e PP6, in occasione della “Settimana europea della sicurezza”, verranno condivise le attività effettuate in ambito scolastico dagli studenti che hanno partecipato al progetto sicurezza in agricoltura (già inserito su Pro.Sa), che si arricchirà di temi sui corretti stili di vita, sottolineandone l'importanza anche nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2022 si darà seguito al progetto “L'ASL TO5 e TERRA.CON...voi lavoratori per promuovere e migliorare la salute” (cod. Pro.Sa 5890), avviato nel 2019 ma rallentato a causa dell'emergenza Covid-19. Pertanto, in data 16.12.2021, è avvenuto un incontro formale presso la ditta Terra.Con di Carmagnola, alla presenza del Datore di Lavoro e di una sua collaboratrice, al fine di porre le basi per un programma di promozione della salute a favore di tutti i dipendenti. A seguito dell'incontro sono stati comunicati i nominativi delle figure prossimamente coinvolte nella realizzazione del progetto, quali ad esempio medico competente, RSPP e RLS. Seguiranno ulteriori incontri per la programmazione specifica del progetto. E' stato altresì contattato il SIAN dell'ASL TO5 al fine di predisporre un questionario sulle abitudini alimentari e gli stili di vita, da proporre ai lavoratori di questa azienda.

La referente e la sostituta PP3 dell'ASL TO5 hanno comunicato la propria adesione ad uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma e nello specifico hanno aderito al sottogruppo “Formazione, comunicazione, corso FAD WHP” per i temi “alimentazione e lavoro” e “fumo e lavoro”. Collaboreranno alla stesura dei relativi materiali/strumenti.

Attori coinvolti e ruolo

Comunità di pratica Programma 3, Gruppo di Lavoro PP3 ASL TO5, Gruppo WHP ASL in qualità di promotori di interventi/progetti promettenti e/o buone pratiche territoriali per tema di salute
Enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro in veste di stakeholder.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”) - Formula: Presenza	Disponibilità Documento	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti
PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili” - Formula: Presenza	Progettazione/adattamento del sistema	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi ASL WHP	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppi WHP in tutte le ASL	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	Regione e ASL

Altre attività di iniziativa locale

Partecipazione attiva alla redazione del volantino multimediale e del documento di sintesi pubblicati sul sito internet aziendale e riferiti alla “Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro” del 28 Aprile 2022.

3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso dell'anno 2021 si è proceduto alla diffusione della seconda edizione del corso FAD WHP, "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi", ai potenziali destinatari del corso sia interni all'ASL (medico competente, servizio di prevenzione e protezione, operatori SPreSAL), che esterni, anche attraverso l'invio della locandina ai medici competenti del territorio.

Il Gruppo di Lavoro PP3 dell'ASL TO5 parteciperà alla revisione del corso FAD, provvedendo alla sua divulgazione in caso di nuove edizioni del corso.

Inoltre, l'ASL TO5 parteciperà al corso di formazione "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio", con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle capacità del professionista della salute nell'utilizzo di un counselling motivazionale breve in contesti che promuovano salute.

Attori coinvolti e ruolo

Referente e sostituto del PP3, Centro di Formazione ASL TO5 impegnati nella diffusione e promozione del percorso formativo sul counselling motivazionale breve.

Medici Competenti del territorio in veste di stakeholder.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Rendicontare nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornare/rivedere corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi"	Presenza aggiornamento corso FAD	Struttura del corso definita e aggiornata	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica all'aggiornamento/revisione	Regione

3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Dall'analisi dei dati INAIL dell'anno 2019 (ultimi dati disponibili in rete), il territorio dell'ASL TO5 è caratterizzato da una grande frammentazione del tessuto produttivo che vede il 57,8% delle aziende posizionarsi nel segmento 0-1 addetti. Per quanto concerne le dimensioni delle aziende si nota come il gruppo maggiormente rappresentato in termini occupazionali (Attività manifatturiere) sia costituito da circa 2.800 aziende con una media di circa 10 addetti. Di minori dimensioni risultano le aziende del Commercio e delle Costruzioni, rispettivamente con circa 3,6 e 1,7 addetti.

Le micro imprese del territorio sono caratterizzate principalmente da aziende del comparto Costruzioni (circa 3750 ditte) seguite da quelle del Commercio (circa 2800) e delle Attività Manifatturiere (circa 2200); quest'ultimo settore caratterizza invece principalmente le piccole imprese del territorio. Pertanto il contesto produttivo del territorio dell'ASL TO5, caratterizzato prevalentemente dalle piccole e microimprese, è da ricondurre principalmente ad aziende del settore edile e manifatturiero.

Inoltre, dall'analisi dei dati ricavati da un sistema descrittivo delle disuguaglianze socioeconomiche e di salute a livello geografico, istituito per ogni ASL piemontese ("sistema HAZ"), sarà possibile identificare le aree dell'ASL TO5 caratterizzate da un maggior disagio socio-economico, sulle quali intervenire prioritariamente con progetti di promozione della salute in ambiente di lavoro.

Attori coinvolti e ruolo

Comunità di pratica Programma 3, Gruppo di Lavoro PP3 ASL TO5, Gruppo WHP ASL in veste di promotori di interventi/progetti promettenti e/o buone pratiche territoriali per tema di salute
Enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro in qualità di stakeholder.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	Individuazione dei comparti su cui agire a livello territoriale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi ASL WHP (cfr. Azione 3.1)	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppi WHP in tutte le ASL	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	Regione e ASL

3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In data 26.05.2022 è previsto un incontro formativo organizzato da S.S. DoRS dell'ASL TO3, denominato "Il marketing Sociale: una strategia a sostegno delle azioni del PRP".

La finalità del corso è promuovere le conoscenze di base sulla strategia del marketing sociale e sulla realizzazione di un piano operativo con tale strumento applicato ad un tema di prevenzione/promozione della salute.

Il Referente del PP3 parteciperà all'incontro anche al fine della progettazione di strumenti/materiali per le iniziative di marketing sociale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo regionale di coordinamento Programma 3, Referenti locali del Programma 3, DoRS impegnati nella progettazione di strumenti e iniziative di marketing sociale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Altre attività di iniziativa locale

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO5 ha in programma la realizzazione di un corso di formazione dal titolo "Tra incertezza e cambiamento. L'antifragilità una competenza da sviluppare".

Il corso, rivolto agli operatori sanitari, nasce dall'esperienza del Covid-19, che ha segnato profondamente tutti noi ed in particolar modo gli operatori sanitari stessi; lo scopo di questa formazione è acquisire le competenze per poter trasformare le "crisi" e i cambiamenti" in un'opportunità di crescita, sviluppo ed apprendimento.

Tale progetto si inserisce, tra l'altro, nelle azioni del PL12.



PP4 DIPENDENZE

Programmazione 2022

Referente del programma:

dott.ssa Paola Gallini, educatrice e pedagoga - Dipartimento Dipendenze

Mail: gallini.paola@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 011-94.29.46.21

Componenti del gruppo di lavoro:

dott.ssa Monica Pilone, sostituto Referente del Programma 4, psicologa e psicoterapeuta - Dipartimento di Patologia delle Dipendenze

dott. Massimo Baruchello- Direttore f.f. Dipartimento di Patologia delle Dipendenze

dott. Roberto Cavallo, Direttore f.f. SPRESAL - Dipartimento di Prevenzione

dott.ssa Maura Luisa Luchetti – dirigente veterinario, referente Aziendale best practice di promozione della salute, Dipartimento di Prevenzione

dott. Renato Bellini, referente Area Implementazione PLP, tecnico della prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIA LITÀ	PP04_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	PP04_OT01_IT01 Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Almeno 1 accordo	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT02 Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT03 Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Almeno 1 percorso formativo	4.3 Formazione EUPC
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT04 Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari (inclusi MMG e PLS)	PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT05 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>		

Trasversale COMUNICAZIONE	PP04_OT06 Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze
Trasversale EQUITÀ	PP04_OT07 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP04_OT07_IT06 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Volume di gioco fisico • Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd 	<ul style="list-style-type: none"> • ---- • ---- 	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico”
Specifico	PP04_OS01 Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Progettazione /adattamento	
Specifico	PP04_OS02 Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e “azioni raccomandate e sostenibili”, con approccio life course differenziato per genere e per setting	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>		
Specifico	PP04_OS03 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo	PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	-----	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Specifico	PP04_OS04 Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	----	
Specifico	PP04_OS05 Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	----	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
Specifico	PP04_OS06 Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) / (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	(PL14) 14.5 Interventi di screening in materia di IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

Analisi di contesto locale

In linea con l'andamento nazionale degli ultimi anni, anche nella realtà della nostra Azienda, sono emerse nuove problematiche e criticità presenti nella popolazione, legate alle dipendenze e agli stili di vita a rischio, che rendono necessario l'ampliamento di nuovi settori di intervento e la rimodulazione di altri, in particolare nei territori indicati dalle sorveglianze come a maggior rischio.

L'abbassamento dell'età di esordio (anche minorenni) di comportamenti a rischio e di uso di sostanze psicotrope, legali ed illegali, con correlata minor informazione e consapevolezza del rischio e della capacità di porre in essere comportamenti di protezione della salute, ha reso necessaria una maggior diffusione di interventi di prevenzione e promozione della salute sia in ambito territoriale sia in ambito scolastico e l'apertura a Nichelino di uno spazio di consulenza specificamente dedicato ai giovani.

Il tasso standardizzato di mortalità è in progressivo aumento per le malattie alcol correlate sia tra gli uomini, sia tra le donne. Secondo le interviste fatte delle sorveglianze PASSI oltre il 55% degli intervistati dichiara di assumere bevande alcoliche e quasi il 20% tra questi ha una modalità di consumo cosiddetta a maggior rischio; il fenomeno è particolarmente presente tra i giovani. Si è evidenziato, inoltre, un aumento di soggetti, anche minorenni, inviati dalla Prefettura e dalle Commissioni Locali Patenti per la guida in stato di ebrezza. Dal 2019 facciamo parte della rete regionale *Safe Night* per la promozione di stili di vita sani e della guida sicura nei contesti del divertimento attraverso la realizzazione di iniziative locali sia in ambito territoriale sia scolastico.

L'aumento dei cittadini con comportamenti a rischio conseguenti al Gioco d'Azzardo, che in minima parte si rivolgono ai Ser.D, ha reso necessario incrementare le iniziative di prevenzione rivolte alla cittadinanza e agli istituti scolastici ma anche individuare strumenti specifici per facilitare l'accesso ai servizi specialistici delle situazioni problematiche.

La tecnologia e il digitale racchiudono in sé, soprattutto dopo i cambiamenti imposti dalla pandemia, potenzialità ed opportunità creando connessioni e velocizzando i tempi, ma anche rischi principalmente dal punto di vista relazionale.

In particolare nell'età evolutiva la percezione dei rischi è molto bassa, per questo sono stati implementati i programmi scolastici regionali raccomandati al fine di stimolare la riflessione e favorire lo sviluppo di consapevolezza nei ragazzi ma anche nelle figure adulte di riferimento.

In occasione dei "save the date" (Alcohol Prevention Day, Giornata Mondiale senza Tabacco, Giornata Mondiale contro l'AIDS), attraverso eventi, manifestazioni e iniziative locali come passeggiate nel verde con istruttore, counselling e l'utilizzo di strumenti di misurazione come carbossimetro e alcoltest, la popolazione viene informata sui rischi e le possibili alternative di salute (stili di vita).

Nella giornata mondiale contro l'AIDS vengono promossi eventi territoriali rivolti alla popolazione in cui la cittadinanza ha la possibilità di ricevere materiale informativo sulle malattie sessualmente trasmissibili, counselling individuale ed effettuare test rapidi HIV e HCV. Vengono inoltre promossi incontri con gruppi di giovani in contesti formali e informali, spettacoli teatrali e occasioni di confronto tra pari.

Azione 4.1 Intersection: condividere percorsi

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'azione è finalizzata alla creazione e gestione di uno spazio Regionale di incontro per tutti gli operatori che si occupano di prevenzione delle dipendenze.</p> <p>Attraverso un lavoro interservizi si costituirà un gruppo di operatori specializzati in attività di prevenzione con giovani ed adolescenti, rispetto ai comportamenti a rischio legati alle dipendenze. L'obiettivo del gruppo sarà il confronto sulle pratiche in atto e l'individuazione di temi prioritari.</p> <p>Il referente alla prevenzione del Dipartimento Dipendenze parteciperà a quattro incontri, finalizzati a definire le modalità di collaborazione e partecipazione alle attività proposte dall'HUB - Centro di Prevenzione Regionale (cf. azione 4.4) e propedeutici ad un incontro di formazione annuale.</p> <p>Tale incontro, che sarà rivolto agli operatori dei servizi sanitari, sociosanitari e una rappresentanza di operatori di ogni ASL coinvolti nel programma, sarà un momento di riflessione e formazione (evento interservizi) finalizzato alla rilettura delle esperienze in corso e all'orientamento degli interventi in un'ottica di collaborazione e contaminazione tra Servizi, pubblici e privati, e altri stakeholder.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Evidenza della partecipazione all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo di lavoro regionale sulla prevenzione (cronoprogramma)	Incontri periodici del gruppo di lavoro regionale	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze	Partecipazione agli incontri	Regione / Rendicontazione PLP

Altre attività di iniziativa locale

Azione 4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La letteratura dimostra l'efficacia del counselling e, in particolare nell'ambito del contrasto alle dipendenze da tabacco e da alcol, del counselling motivazionale breve. Tecnica trasversale a tutti i temi di salute finalizzata all'adozione di stili di vita sani nonché per il rinforzo motivazionale e il supporto emotivo agli utenti e ai loro familiari.

Il Counselling motivazionale breve è una tecnica semplice, efficace e trasferibile adatta ad essere diffusa e utilizzata nell'ambito del Sistema sanitario, progettata per adattarsi a setting informali o a situazioni in cui il tempo a disposizione è breve, ma dove l'opportunità di contatto è particolarmente significativa per numerosità e varietà dell'utenza.

Nel 2022, in accordo con le attività previste dalle Azioni formative di cui al PL12 (setting sanitario), è prevista la realizzazione di un evento formativo regionale sulla formazione al counselling motivazionale breve con focus specifico su tabagismo ed abuso alcolico, destinata a tutte le figure professionali che, in ambito sanitario, interagiscono professionalmente con utenza a rischio, ed in particolare agli operatori del dipartimento materno infantile (target donne gravide per i particolari rischi connessi), dei servizi vaccinali (target genitori / bambini nei primi 1000 giorni di vita PL11), dei reparti e servizi che si occupano di patologie correlate quali pneumologie, riabilitazioni cardiologiche, oncologie, diabetologie, gastroenterologie e che, a livello di medicina territoriale operano nel settore delle patologie croniche e metaboliche quali bpcO, diabete, cardiopatie, patologie del metabolismo. Ogni Asl parteciperà all'evento formativo inviando almeno un operatore per ogni Dipartimento individuato.

Al fine di collaborare alla mappatura regionale verrà inoltre fornita una descrizione delle attività realizzate dai gruppi fumo aziendali e dai servizi di alcologia.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Gruppo Fumo Aziendale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno un operatore per Dipartimento coinvolto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Mappatura dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Disponibilità dei risultati della mappatura	Presenza della mappatura completa dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Fornire descrizione dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Regione/ ASL

Altre attività di iniziativa locale

Nel corso del 2022 il Dipartimento Dipendenze ASL TO5 ha svolto una formazione, rivolta al proprio personale interno, di approfondimento della tecnica cognitivo comportamentale, modalità di cura elettiva nel campo delle dipendenze.

Inoltre, dal 2019, il Dipartimento Dipendenze e il Dipartimento Materno infantile hanno attivato un progetto denominato "Famiglie libere dal fumo" che prevede un percorso formativo e di sensibilizzazione rivolto agli operatori dei Consultori familiari finalizzato alla prevenzione e, attraverso l'invio al servizio specialistico, alla cessazione dall'abitudine tabagica nelle donne gravide e loro familiari. Nel 2022 sono inoltre previsti interventi specifici degli operatori del Dipartimento Dipendenze all'interno dei gruppi di allattamento condotti dalle ostetriche, rivolti a donne in gravidanza intorno alla 30esima settimana di gestazione.

Nel 2022 è previsto un aggiornamento dell'ultima delibera concernente la composizione del Gruppo Aziendale Fumo (GAF), costituito a suo tempo ed attivo da diversi anni, con possibile allargamento e coinvolgimento di altre figure ritenute strategiche e nomina del nuovo coordinatore. Verranno inoltre revisionati gli assetti locali (elenchi) relativi alla presenza di "soggetti accertatori sul divieto di fumo" in tutte le articolazioni dell'ASL e poste le basi (approccio preliminare nel 2022 e pieno sviluppo nel biennio 2023/24) di un momento informativo/formativo riservato ai nuovi assunti, agli accertatori e, più in generale, a tutto il personale in forza nelle varie Strutture Aziendali. L'avvio della suddetta iniziativa sarà comunque vincolato all'avvenuto riassetto della composizione del GAF, formalizzato ufficialmente con delibera ad hoc.

Azione 4.3 Formazione EUPC

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>È prevista a livello regionale la realizzazione della formazione EUPC – European Prevention Curriculum, accreditata dall'EMCDDA, che ha lo scopo di migliorare la conoscenza delle evidenze di efficacia nel settore della prevenzione al consumo di sostanze, facilitando e sostenendo l'implementazione di interventi e una corretta allocazione delle risorse. È rivolta a referenti istituzionali che hanno un ruolo di decisori nel campo della prevenzione in diversi settori: servizi sociosanitari, scuola, giustizia.</p> <p>L'evento formativo ha l'obiettivo generale di formare i decisori: funzionari regionali e delle Aziende Sanitarie appartenenti alle Dipendenze ed alla Promozione alla Salute, i coordinatori dei progetti Preventivi.</p> <p>La formazione seguirà gli standard di qualità europei: European Drug Prevention Quality Standards (EDPQS) e Minimum Quality Standards for drug demand reduction, approfondendo, in altri termini, i vari setting preventivi: scolastico, familiare, lavorativo, ambientale, di comunità, e info-preventivo, ed anche sviluppando azioni di advocacy per politiche e interventi di prevenzione, secondo le raccomandazioni europee, che prevedono standard minimi per le attività prevenzione delle dipendenze e di riduzione del danno.</p> <p>Si individuerà il target degli operatori a cui destinare la formazione, al fine di partecipare all'evento formativo regionale.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Gruppo Aziendale Fumo

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Per tutte le ASL: evidenza della partecipazione all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Individuazione del target di operatori a cui destinare la Formazione (Direttori DPD o loro delegati; Direttori Prevenzione/ Promozione salute o loro delegati; Coordinatori PLP)	Presenza di analisi del target	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Azione 4.4 Hub prevenzione integrata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2022 a livello regionale si prevede di realizzare della mappatura degli interventi che i servizi territoriali (DPD in collaborazione con la Prevenzione) realizzano sui territori di loro competenza, secondo metodologie e prassi già consolidate negli anni, con la descrizione delle modalità e dei setting di intervento e target specifico.

Particolare attenzione verrà posta all'integrazione delle diverse attività già programmate all'interno dei Piani Locali delle Dipendenze che si realizzeranno sia in contesti di aggregazione e di educazione informale e sia in ambito scolastico, privilegiando una metodologia esperienziale e di Peer Education.

Le attività di questa azione sono in stretto collegamento con i progetti già avviati da anni presso l'ASL To5 "Patentino dello Smartphone", "Rete Senza Fili", "Unplugged", "Diario della Salute" e altri progetti afferenti al Documento regionale di pratiche raccomandate di cui al Programma PP1.

Inoltre, questa azione è sviluppata in integrazione con l'Azione "5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte" del PP5 rete di cui il Dipartimento Dipendenze della nostra ASL fa parte dal 2019

Proseguiranno i progetti e gli interventi rivolti al target previsti dai Piani Locali Dipendenze e parteciperanno alla mappatura regionale attraverso una puntuale descrizione degli interventi stessi.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
Non è previsto alcun valore atteso Locale		

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Presenza di scheda o questionario per mappatura	Adesione alla mappatura	Rendicontazioni PLP

Altre attività di iniziativa locale

Il Dipartimento Dipendenze fa parte della Rete Regionale *Safe Night* dal 2019 con il progetto "se fai una scelta cambi il futuro" che promuove la guida responsabile e stili di vita sani nei contesti del divertimento; in ambito scolastico è presente anche con il progetto di prevenzione e promozione della salute intitolato "alcol tra divertimento e rischio" che prevede attività con studenti, genitori e personale scolastico, ma anche la costruzione di un sito dedicato con materiali informativi e strumenti validati per la prevenzione su giovani e adulti del consumo problematico di alcol (identificazione precoce con test audit e relativo intervento breve).

Il 5 Aprile 2022 il Dipartimento delle Dipendenze, in collaborazione con l'Ente Locale, ha inaugurato a Nichelino uno spazio dedicato a giovani, adolescenti e genitori chiamato "Open Handed: vuoi una mano?". Uno sportello di consulenza finalizzato alla promozione delle risorse personali (life skills) e di stili di vita sani attraverso l'ascolto, il lavoro di rete e l'avvio di laboratori educativi. Vista la crescente necessità il Dipartimento Dipendenze sta valutando per il 2022 di ampliare l'offerta anche ad altri territori.

Azione 4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Nel 2022 a livello regionale si prevede di realizzare la mappatura degli interventi che i servizi territoriali (DPD in collaborazione con il privato sociale e le associazioni) realizzano nei loro ambulatori e sui territori di loro competenza, secondo metodologie e prassi già consolidate negli anni, con la descrizione delle modalità e dei setting di intervento e target specifico.</p> <p>Gli interventi di limitazione dei rischi e riduzione del danno (di seguito LdR/RdD) vengono realizzati nei setting naturali di uso e/o in luoghi comunque frequentati dalle persone che usano sostanze nella loro quotidianità per fini di acquisto, utilizzo delle sostanze o altre attività sociali, aggregative e relazionali (interventi di outreach, drop in, presidi mobili ed altro).</p> <p>La LdR/RdD è un compito dei Dipartimenti per le Dipendenze delle ASL in base al DPCM del 12 gennaio 2017 art. 28 e al recepimento della Regione Piemonte con DGR n. 42-8767 del 12 aprile 2019 che individua tale attività tra i LEA.</p> <p>Proseguiranno progetti e gli interventi programmati nei Piani Locali dipendenze e parteciperanno alla mappatura regionale dando informazioni in merito agli interventi stessi.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
Non è previsto alcun valore atteso Locale		

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Presenza di scheda o questionario per mappatura	Adesione alla mappatura	Rendicontazioni PLP

Altre attività di iniziativa locale
<p>Dal 2012 il Dipartimento Dipendenze, in collaborazione con l'Ente Locale, ha avviato un progetto per la gestione congiunta della dispensazione e dello scambio di siringhe e attività correlate, attraverso 2 macchine scambia siringhe presenti nel comune di Nichelino.</p> <p>Inoltre la ricerca affidata dal Dipartimento Dipendenze ad agenzia specializzata, condotta nel 2021, ha evidenziato l'esigenza di implementare gli interventi di riduzione del danno sul territorio di Nichelino; in particolare è emersa la necessità di aprire una struttura di bassa soglia (Drop In) in grado di rispondere ai bisogni primari della popolazione maggiormente fragile del territorio affetta da problematiche di dipendenza patologica.</p> <p>Tra la fine del 2021 e i primi mesi del 2022 sono stati inoltre condivisi i risultati della ricerca con operatori di servizi ritenuti di interesse, associazioni e comitati di quartiere, Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali, Ente Locale.</p> <p>L'avvio del Drop in è previsto entro l'anno 2022</p>

Azione 4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>La comunicazione nell'ambito della prevenzione degli stati di dipendenza patologica riveste un ruolo fondamentale sia rispetto alla sensibilizzazione dei cittadini su determinate tematiche, anche complesse, sia per la promozione di valori e comportamenti volti alla salute.</p> <p>Risulta fondamentale sviluppare iniziative integrate e progetti di empowerment attraverso azioni di sensibilizzazione (eventi, pubblicazioni di materiale informativo, divulgativo, ect) in occasione delle giornate tematiche OMS (es. Alcohol Prevention Day, Giornata Mondiale senza Tabacco, Giornata Mondiale contro l'AIDS).</p> <p>Il gruppo di lavoro regionale per il piano di prevenzione di contrasto al GAP (gioco d'azzardo patologico) annovera tra le proprie finalità la realizzazione di specifiche attività di informazione e di sensibilizzazione sul fenomeno.</p> <p>Nel 2022 è prevista la progettazione e produzione di strumenti e materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale, la realizzazione di eventi nelle piazze o nei centri commerciali con allestimento ad alto impatto visivo (Gap Tour), l'attivazione di numero verde e l'avvio del sito internet dedicato.</p> <p>Si promuoveranno iniziative di sensibilizzazione in occasione delle Giornate di Promozione delle Salute promosse da OMS.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale entro il 2022	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Non è previsto alcun valore atteso Locale				

Altre attività di iniziativa locale
--

Azione 4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico”

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>



PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma:

**Dr.ssa Stroschia Morena Dirigente Medico SC Igiene e Sanità Pubblica -
Referente SS Igiene dell'abitato**

Mail:stroschia.morena@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico 011.6806812

Componenti del gruppo di lavoro:

dott.ssa Quattrocolo Francesca - Dirigente Medico SC Igiene e Sanità Pubblica

dott.ssa Soave Elena - Ostetrica SC Igiene e Sanità Pubblica

dott.ssa Merlo Alessia – Tecnico della Prevenzione SC Igiene e Sanità Pubblica

dott.ssa Gallini Paola - Educatrice e pedagoga - Dipartimento di Patologia delle Dipendenze

dott.ssa Giovannozzi Chiara – SC Pediatria Moncalieri-Carmagnola

dott.ssa Conti Giada - S.C. Servizio di Psicologia

dott.ssa Borghese Rosetta – Direttore f.f. SC Distretto Moncalieri-Nichelino

dott.ssa D'Anna Maria Rita – Fisiatra S.C. R.R.F. Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino

dott.ssa De Clemente Antonietta - Referente per la promozione della salute ASLTO5

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 1 accordo entro il 2022	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	PP05_OT02 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare a quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale per ogni anno di vigenza del Piano a partire dal 2022	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Trasversale COMUNICAZIONE	PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a	PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della

	rischio			guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte
Trasversale EQUITÀ	PP05_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP05_OT04_IT05 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti ● Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver) ● --- 	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Specifico	PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)	----	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1)	Disponibilità di un documento entro il 2022	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS03 Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>		
Specifico	PP05_OS04 Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)		5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100	30% di PUMS entro il 2023; 80% di PUMS entro il 2025(N)	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-		

		aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”) (PP3)		
--	--	---	--	--

Analisi di contesto locale

Il Programma Predefinito PP5 “Sicurezza negli ambienti di vita” del PNP 2020-2025, centrato sulla prevenzione dell’incidentalità, si concentra sulla promozione della sicurezza, sia domestica sia stradale, all’interno delle comunità, coinvolgendo tutte le realtà territoriali attive.

L’aumento della consapevolezza del rischio nella popolazione, ed in particolar modo nei soggetti maggiormente coinvolti, è la prima tappa per innescare un processo di cambiamento di mentalità e di abitudini che porta alla riduzione del rischio ma anche del danno conseguente all’incidentalità domestica. La maggior parte degli **incidenti domestici** può essere infatti evitata attraverso alcune modifiche nell’organizzazione della casa o semplici accorgimenti e precauzioni, oppure attraverso una maggior attenzione da parte dei genitori in caso di incidenti che coinvolgono i bambini.

Una particolare attenzione merita la prevenzione delle **cadute negli anziani**.

Gli interventi devono focalizzarsi sull’assetto dell’abitazione e sulla presenza di presidi anticaduta ma anche su programmi protettivi di attività fisica e mobilità attiva rendendo quindi sicuri anche gli spazi pubblici. In linea con le Linee Guida sulla prevenzione delle cadute da incidente domestico negli anziani, sono fortemente raccomandati programmi di intervento personalizzati tesi a migliorare la forza, la deambulazione e l’equilibrio.

Secondo i dati ISTAT, nel 2019 si sono verificati in Piemonte 10.646 **incidenti stradali** che hanno causato la morte di 232 persone, il tasso di mortalità complessivo per incidente stradale è del 5,3% ma è più elevato nelle fasce di popolazione giovane (15-29 anni 7,4%) e negli anziani (≥ 65 anni 8%).

La giovane età delle vittime e la gravità dei potenziali esiti di salute invalidanti per il resto della vita rendono conto dell’elevato carico di malattia (Burden of Disease) attribuibile agli incidenti, che in termini di DALYs (Disability Adjusted Life Years) costituiscono, da soli, circa il 40% degli esiti di salute attribuibili al contesto ambientale di vita¹.

Queste considerazioni sostengono la necessità di intervenire, oltre che sui comportamenti, anche sulla conformazione del territorio e la sicurezza delle infrastrutture che lo servono. Il Sistema sanitario ha l’opportunità di orientare le scelte dei decisori in fase di valutazione progettuale (VAS, varianti del piano regolatore etc.), chiedendo di porre attenzione agli aspetti di sicurezza che riguardano gli interventi territoriali.

Azioni di rigenerazione urbana comprensivi della valutazione id impatto sulla salute (sicurezza dei percorsi, mobilità sostenibile etc.), in alcune città europee, infatti, hanno dimostrato di contribuire alla riduzione dei tassi di mortalità per incidenti stradali, a differenza di quanto osservato nella realtà urbana e nell’hinterland torinese, compreso il territorio di competenza dell’ASL TO5, ove non si sono riscontrati sensibili miglioramenti nel primo decennio degli anni 2000².

Sul territorio della nostra ASL, gli indicatori di salute messi a disposizione dal Servizio di Epidemiologia dell’ASL TO3 mettono in luce possibili criticità territoriali nell’area più prossima all’Astigiano (Arignano, Mombello, Moncucco e Montaldo, Albugnano, Berzano, Buttigliera, Castelnuovo don Bosco, Cerreto d’Asti, Passerano Marmorito, Pino d’Asti) dove si riscontra un

¹ A Prüss-Ustün, J Wolf, C Corvalán, R Bos and M Neira. Preventing disease through healthy environments. A global assessment of the burden of disease from environmental risks. World Health Organization , 2016. https://www.who.int/quantifying_ehimpacts/publications/preventing-disease/en/ u.a. 1/3/2021.

² World Health Organization Europe. Environmental health inequalities in Europe. Second assessment report/, 2019. u.a. 9/3/2021

eccesso di morti < 75 anni, potenzialmente riconducibile a incidenti stradali e domestici, considerati i tassi di traumi da incidenti più elevati rispetto al resto del territorio.

Nell'ambito della sicurezza stradale, i comportamenti non corretti alla guida dell'auto, il mancato utilizzo di dispositivi di sicurezza (cinture, seggiolini per bambini), l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti sono responsabili di gran parte degli incidenti. Alla luce di ciò, le azioni del programma sono indirizzate a sensibilizzare la comunità attraverso apposite attività educative, informative e formative finalizzate alla promozione di una cultura della sicurezza fondata su una appropriata percezione del rischio, che possa indirizzare all'adozione di comportamenti e accorgimenti finalizzati a prevenire gli incidenti domestici e stradali.

5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà attuata una ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile nei diversi territori in collaborazione con il PP2 e il PP9.

È inoltre prevista una ricognizione presso i dipendenti dell'ASL atta a verificare le modalità di raggiungimento della sede lavorativa, e sondare la possibilità di gradimento di differenti forme di convenzioni tra ASL e servizi di mobilità pubblica/privata sostenibile.

Attori coinvolti:

Dipartimento di Prevenzione Enti locali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Adesione alla ricognizione	80% ASL aderenti	Adesione alla ricognizione	Rendicontazioni PLP

5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> ● Si prevede la pubblicazione sul sito aziendale di una versione aggiornata del report inerente gli incidenti domestici, di cui verrà garantita la diffusione anche attraverso comunicati ai MMG e PLS. ● Il materiale cartaceo (poster tradotti in diverse lingue) relativo alla campagna “Maneggiare con cura” è stato consegnato ai 31 PLS, 8 consultori e 4 punti vaccinali aziendali. È prevista la sua diffusione anche attraverso il sito aziendale che renderà così fruibile il documento in formato elettronico non solo nella versione italiana. <p>Il materiale in formato digitale verrà inoltre proiettato anche attraverso le TV installate in diverse sale di attesa aziendali (PS pediatrico, sale vaccinali, consultori, etc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si prevede di partecipare agli eventi formativi Regionali inerenti la sicurezza in ambiente domestico e di intraprendere di conseguenza la progettazione di un percorso formativo rivolto a MMG, PLS e operatori dei DMI, dei Centri Vaccinali, delle cure domiciliari, la cui implementazione avverrà nel 2023. ● È previsto che prosegua, inoltre, l'attività di promozione della salute sugli incidenti domestici (AFFY futapericoli, Codice PROSA 3091, Allegato 2) inserita nuovamente nel catalogo dell'offerta di promozione della salute per le scuole 2021-2022, ASL TO5, pubblicato al link https://www.aslto5.piemonte.it/it/attivita/scuole-che-promuovono-salute ed erogata da un Tecnico della Prevenzione SISP, Dr.ssa Alessia Merlo, congiuntamente a Antonietta De Clemente, in modalità FAD ● In occasione di iniziative di promozione della salute (es. giornata sui gruppi di cammino) sarà distribuito il materiale informativo precedentemente predisposto dal SISP nel corso della campagna “Sei Sicuro che la tua casa sia sicura?”(Allegato 1)

Attori coinvolti
<ul style="list-style-type: none"> ● Dipartimento di Prevenzione ● Distretti ● Ufficio Stampa ● Settore Formazione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Report incidenti domestici	Presenza report	Report pubblicato sul sito regionale	Presenza del report sul sito aziendale	Siti istituzionali
Rilancio campagna “Maneggiare con cura”	Distribuzione e pubblicazione del materiale della campagna	Pubblicazione del materiale sul sito regionale	Pubblicazione del materiale sul sito aziendale	Siti istituzionali

5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In seguito all'individuazione dei territori con maggiori bisogni di prevenzione per la popolazione anziana sulla base di:

- indicatori di livello socio-economico,
- indicatori di isolamento sociale (es. persone che vivono sole senza caregiver),
- indicatori di accessibilità ai servizi;

si intende procedere con una mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione di questi territori.

Per individuare le aree del territorio maggiormente svantaggiate si è fatto ricorso all'Health Action Zones (HAZ), indicatore proposto alle ASL piemontesi dal Servizio di Epidemiologia Sovrazonale ASL TO3 e dal Centro di Documentazione per la Promozione della Salute. Nel ranking dell'indicatore di disagio socioeconomico, le zone in maggiore difficoltà nella nostra ASL sono Nichelino, Carmagnola e Moncalieri, laddove la zona collinare risulta sempre avvantaggiata.

Nichelino, in particolare, ha un punteggio importante (1,4) e ben distanziato da Carmagnola (0,4) e Moncalieri (-0,8) in una scala di valori compresa fra -3,6 (di Arignano, Moncuoco, Mombello e Montaldo) e la stessa Nichelino.

L'indice di disagio socioeconomico (tanto peggiore quanto maggiore è il punteggio) raccoglie alcuni elementi di cui il nichelinese è quasi sempre fra i primi posti: molti soggetti con bassa istruzione, non attivi o nemmeno in ricerca di occupazione (NEET), afflitti da un affollamento abitativo superiore alle altre aree dell'ASL.

La presenza di cittadini provenienti da aree a forte pressione migratoria invece è prevalente nel carmagnolese o in alcune aree della collina, in prima ipotesi per fattori riconducibili all'impiego di lavoratori stagionali stranieri nelle campagne e per attività di collaborazione domestica.

Nel 2022 si prevede di:

- effettuare una ricognizione con il Comune di Nichelino e gli stakeholder locali (UNITRE, presidenti di quartiere, etc.) al fine di realizzare una mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione
- proseguire con il progetto "La salute a portata di... casa" presso l'area socio economicamente svantaggiata di Via Monti di Chieri
- partire con un progetto pilota CSDI - Centro Servizi Domiciliari Integrato rispondente alla Dgr 18-4834 del 31 di Marzo 2022 sul Distretto di Carmagnola

Attori coinvolti

Dipartimento di Prevenzione
Enti pubblici e terzo settore

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)	Individuazione del territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)

5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si intende confermare come referente della rete che parteciperà agli incontri previsti della Rete Safe Night nella persona di Paola Gallini

Si prevede la partecipazione a tavoli con gli Enti locali e gestori dei locali per la conciliazione tra mondo del divertimento e cittadini/e.

Si prevede il mantenimento della scheda uscita e questionario etilometro comuni e loro eventuale revisione

Utilizzo dei social media come promozione della salute e mezzo di comunicazione.

Inserimento delle attività riconducibili alla rete "Safe night" sulla banca dati PROSA.

Attori coinvolti

- Dipartimento di prevenzione
- Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (Ser.D)
- Terzo settore che si occupa del loisir notturno

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/ strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si lavorerà per la predisposizione di percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati all'uso di sostanze psicoattive e alcol da parte dei Dipartimenti Dipendenze in accordo con le Prefetture (trasversale al PP4).

Sarà mantenuta l'attenzione alla prevenzione degli incidenti stradali lavorativi (trasversale al PP3 (Catalogo "Buone pratiche dei luoghi di lavoro che promuovono salute").

Attori coinvolti

Dipartimento di prevenzione
Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (Ser.D)
Prefetture

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso formativo
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	Numero partecipanti ai corsi formativi/ Numero patenti sospese per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	60%	60%	Prefetture e ASL



PP6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Programmazione 2022

Referente del programma:

dott. Roberto Cavallo, Direttore SPreSAL

Tel ufficio: 011 94293633

Componenti del gruppo di lavoro:

Sostituto: dott.ssa Sabrina Finotto, Dirigente Medico SPreSAL

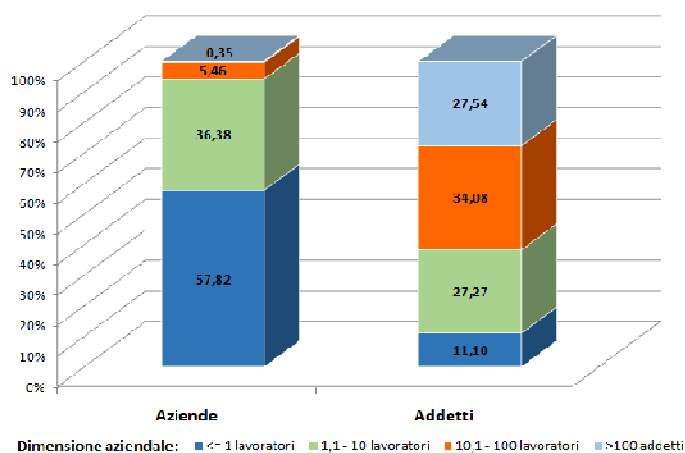
Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP06_OT01 Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	PP06_OT01_IT01 Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP06_OT02 Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	PP06_OT03 Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	6.2 Sistema informativo
	PP06_OT04 Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi			6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP06_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	PP06_OT05_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● % operatori SPreSAL formati ● % microimprese all'interno del campione selezionato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione di almeno il 10% degli operatori SPRESAL ● ----- 	6.5 Progettazione PMP
Specifico	PP06_OS01 Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura <i>(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)</i>	Maggiore o uguale a 3	6.5 Progettazione PMP
				6.4 Attività di vigilanza e controllo

Analisi di contesto locale

Dall'analisi dei dati forniti da INAIL (cronologicamente riferibili al 2019), il territorio dell'ASL TO5 è caratterizzato da una grande frammentazione del tessuto produttivo che vede il 57,8% delle aziende posizionarsi nel segmento 0-1 addetti: tali aziende occupano complessivamente circa l'11% del totale degli occupati. Oltre a queste, il 36 % del totale (27% del totale della forza lavoro) è costituita da aziende fino a 10 addetti. Pur essendo scarsamente numerose (poco oltre il 5% del totale), anche le aziende comprese tra 10,1 e 100 addetti annoverano un numero significativo di lavoratori (34%). Lo 0,35% delle aziende del campione studiato, espresso da un numero di occupati superiore a 100 unità, rappresenta anche in questo caso il 27% del totale della forza lavoro.



I gruppi ATECO più rappresentativi per numero di occupati risultano essere le attività manifatturiere (circa 27.500 addetti, pari al 37% dell'intera popolazione lavorativa), il commercio (circa 11.300, 13%), le costruzioni (circa 6.900, 11%) e la sanità (circa 4.700, 7%). In tutti gli altri gruppi complessivamente considerati trova occupazione circa il 25% residuo del campione. Per quanto concerne le dimensioni delle aziende, emerge come il gruppo maggiormente rappresentato in termini occupazionali (attività manifatturiere) sia costituito da circa 2.800 aziende con una media di circa 10 addetti. Di minori dimensioni risultano le aziende del commercio e delle costruzioni, rispettivamente con circa 3,6 e 1,7 addetti. Le aziende del gruppo sanità sono 363 con una media di circa 13 addetti.

Il contesto produttivo più rappresentato nel territorio dell'ASL TO5 per numerosità di imprese (3944) e non per numero di occupati, superiore a quello dell'attività manifatturiera e del commercio, risulta essere il settore edile, costituito prevalentemente da micro/piccole imprese. L'andamento infortunistico relativo a tale settore lo pone al terzo posto per numero di infortuni verificatisi nell'anno di osservazione (2019).

Le malattie professionali segnalate secondo la classificazione ICD-X (WHO) attengono al rumore e all'apparato muscolo-scheletrico entrambe per il 27% del totale, alle varie forme di tumori per il 25%, alle malattie dell'SNP per il 6% e a patologie di varia natura non ricomprese in quelle precedentemente elencate per il 15%. Nell'ASL TO5 il numero di malattie segnalate allo SPreSAL mostra nel decennio di osservazione 2009-2019 una sensibile decrescita delle notifiche sino al 2013 ed un successivo andamento altalenante dei dati rilevati con una media di 100 malattie/anno comunicate all'ASL.

Azione 6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 6.2 Sistema informativo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Si proseguirà nell'attività di aggiornamento dei dati di attività con conseguente caricamento sull'applicativo regionale SPreSALWeb. Al termine dell'anno verranno utilizzate le funzioni di estrazione e di sintesi proprie dell'applicativo al fine della compilazione del report annuale di attività che comparirà allegato alla rendicontazione PLP.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL che forniscono i dati in relazione all'attività svolta e personale amministrativo che provvede al relativo caricamento sull'applicativo SPreSALWeb.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti Report annuale allegato alla rendicontazione PLP	Report annuale allegato alla rendicontazione PLP

Azione 6.3 Formazione, informazione, assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'ottica di sviluppare a livello locale i PMP proposti nel PP8, oltre a quelli già previsti nel PP7 (agricoltura ed edilizia), il Servizio garantirà la partecipazione di almeno due operatori SPreSAL, di cui un dirigente, alle iniziative formative sulla metodologia del PMP organizzate a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Almeno due operatori del Servizio, di cui un dirigente, parteciperanno alle attività formative.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio. Realizzazione in ogni Regione di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL

Azione 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'attività di vigilanza svolta dal Servizio sarà organizzata in funzione delle indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C).
Nella rendicontazione a consuntivo del PLP, verranno riportati e descritti: <ul style="list-style-type: none">• Svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale.• Report delle attività svolte nell'ambito delle indicazioni fornite dagli OPV.• Attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e finalizzate all'accertamento delle responsabilità per malattie professionali e di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio.

Attori coinvolti e ruolo
Tutti gli operatori SPreSAL impegnati, ciascuno in relazione alle proprie competenze, nelle attività finalizzate al raggiungimento dei LEA stabiliti.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo per il raggiungimento del 5% delle aziende e delle imprese artigiane	Svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale, in relazione alle risorse disponibili	Regione
Monitoraggio dell'attività di coordinamento svolta dagli OPV e raccolta dei report delle attività svolte a livello locale	Monitoraggio degli OPV	Report delle attività svolte dagli OPV	Restituzione delle attività svolte dagli OPV	Regione
Attività di vigilanza e di indagine nell'ambito di infortuni e malattie professionali	Vigilanza su infortuni e malattie professionali	Raccolta di report delle attività svolte a livello locale	Report delle attività svolte (in occasione della rendicontazione PLP)	Regione

Azione 6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> Tra i piani mirati proposti nel PP8, oltre a quelli su Agricoltura ed Edilizia previsti nel PP7, è stato individuato il PMP specifico "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico". Tale scelta sarà oggetto di comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale. Partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che attiveranno il PMP specifico prescelto. In proposito, il Servizio garantirà la partecipazione di almeno due operatori SPreSAL, di cui un dirigente. Realizzazione del seminario di avvio di ciascun PMP in base a quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematico.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL impegnati nell'attività di formazione e vigilanza, aziende coinvolte nei PMP, parti sociali, associazioni di categoria.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT06_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> % operatori SPreSAL formati 	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL
PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	----	Individuazione del PMP tra quelli del PP8 da attuare nella propria ASL e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale

Azione 6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di 1 report locale sulle attività realizzate nell'ambito dei PMP secondo il modello del PMP definito a livello regionale e sua diffusione (es. pubblicazione sul sito, comunicazioni/eventi in occasione della settimana europea della sicurezza). Realizzazione di un'iniziativa di comunicazione in occasione della Settimana europea della sicurezza. In collaborazione con i referenti dei programmi PP1 e PP3 verranno condivise le attività effettuate in ambito scolastico dagli studenti che hanno partecipato al progetto sicurezza in agricoltura, già inserito su Prosa, che si arricchirà di temi sui corretti stili di vita sottolineandone l'importanza anche in ambito della sicurezza sul lavoro.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL impegnati nelle attività previste dagli specifici PMP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Almeno un'azione di comunicazione
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP07)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP08)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione



PP7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Programmazione 2022

Referente del programma:

dott. Roberto Cavallo, Direttore SPreSAL

Tel ufficio: 01194293633

Componenti del gruppo di lavoro:

Sostituto: dott.ssa Sabrina Finotto, Dirigente Medico SPreSAL

Quadro logico del programma

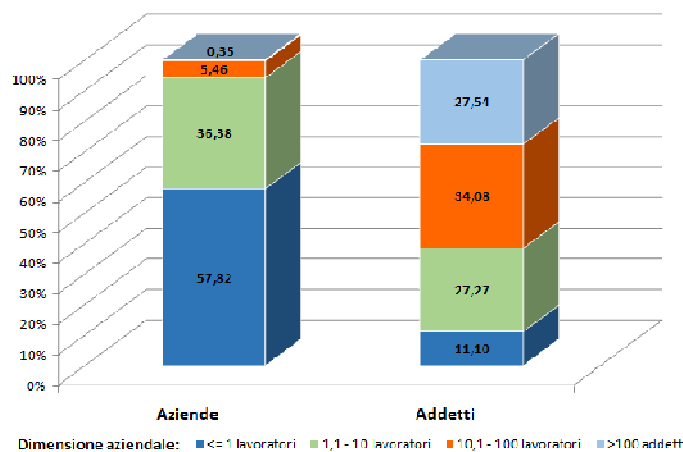
Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP07_OT01 Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e colleghi professionali	PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP07_OT02 Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL	PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
Trasversale COMUNICAZIONE	PP07_OT04 Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in	PP6_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno, a partire dal 2022	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema informativo

	quelli degli stakeholder	informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder		
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc			
Trasversale EQUITÀ	PP07_OT08 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_OT08_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Formazione operatori SPreSAL • % microimprese all'interno del campione selezionato 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL • ----- 	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS01 Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	PP07_OS02 Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS03 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Per tutti gli anni: realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Per il 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura	7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Analisi di contesto locale

Dall'analisi dei dati forniti da INAIL (cronologicamente riferibili al 2019), il territorio dell'ASL TO5 è caratterizzato da una grande frammentazione del tessuto produttivo che vede il 57,8% delle aziende posizionarsi nel segmento 0-1 addetti: tali aziende occupano complessivamente circa l'11% del totale degli occupati. Oltre a queste, il 36 % del totale (27% del totale della forza lavoro) è costituita da aziende fino a 10 addetti. Pur essendo scarsamente numerose (poco oltre il 5% del totale), anche le aziende di comprese tra 10,1 e 100 addetti annoverano un numero significativo di lavoratori (34%). Lo 0,35% delle aziende del campione studiato, espresso da un numero di occupati superiore a 100 unità, rappresenta anche in questo caso il 27% del totale della forza lavoro.



I gruppi ATECO più rappresentativi per numero di occupati risultano essere le attività manifatturiere (circa 27.500 addetti, pari al 37% dell'intera popolazione lavorativa), il commercio (circa 11.300, 13%), le costruzioni (circa 6.900, 11%) e la sanità (circa 4.700, 7%). In tutti gli altri gruppi complessivamente considerati trova occupazione circa il 25% residuo del campione. Per quanto concerne le dimensioni delle aziende, emerge come il gruppo maggiormente rappresentato in termini occupazionali (attività manifatturiere) sia costituito da circa 2.800 aziende con una media di circa 10 addetti. Di minori dimensioni risultano le aziende del commercio e delle costruzioni, rispettivamente con circa 3,6 e 1,7 addetti. Le aziende del gruppo sanità sono 363 con una media di circa 13 addetti.

Il contesto produttivo più rappresentato nel territorio dell'ASL TO5 per numerosità di imprese (3944) e non per numero di occupati, superiore a quello dell'attività manifatturiera e del commercio, risulta essere il settore edile, costituito prevalentemente da micro/piccole imprese. L'andamento infortunistico relativo a tale settore lo pone al terzo posto per numero di infortuni verificatisi nell'anno di osservazione (2019).

Le malattie professionali segnalate secondo la classificazione ICD-X (WHO) attengono al rumore e all'apparato muscolo-scheletrico entrambe per il 27% del totale, alle varie forme di tumori per il 25%, alle malattie dell' SNP per il 6% e a patologie di varia natura non ricomprese in quelle precedentemente elencate per il 15%. Nell'ASL TO5 il numero di malattie segnalate allo SPreSAL mostra nel decennio di osservazione 2009-2019 una sensibile decrescita delle notifiche sino al 2013 ed un successivo andamento altalenante dei dati rilevati con una media di 100 malattie/anno comunicate all'ASL.

Azione 7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sono previste le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP da parte di almeno 2 operatori SPreSAL di cui un dirigente.• Partecipazione all'iniziativa formativa relativa a ciascun ambito da parte di almeno 2 operatori SPreSAL.• Realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL partecipanti alle attività formative e ai gruppi di lavoro tematici.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile e agricolo per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolti agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL

Azione 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuazione da parte degli operatori SPreSAL dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza in cantieri, anche di grandi opere e in agricoltura secondo le indicazioni regionali contenute nel documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C). • Rendicontazione e trasmissione dei dati sulle attività svolte.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL impegnati nell'attuazione e nella rendicontazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro-imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 ¹ euro) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

¹ Standard modificato rispetto al Piano Nazionale. Si veda paragrafo "Principali attività previste".

Azione 7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

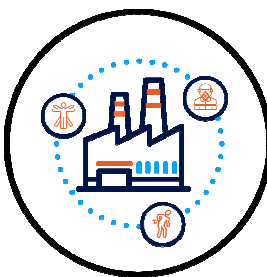
Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sono previste le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• Individuazione del PMP specifico nell'ambito del settore "Edilizia".• Partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che attiveranno il PMP specifico da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, di cui almeno un dirigente.• Realizzazione del seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL, unitamente ai portatori di interesse, per l'attuazione dei PMP specifici nel settore "Edilizia".

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT08_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL



**PP8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE,
DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI
DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO
E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO**

Programmazione 2022

Referente del programma: dott. Roberto Cavallo, Direttore f.f. SPreSAL
Mail: cavallo.roberto@aslto5.piemonte.it
Recapito telefonico: 01194293633

Componenti del gruppo di lavoro:
Sostituto: dott.ssa Sabrina Finotto, Dirigente Medico SPreSAL

Quadro logico del programma

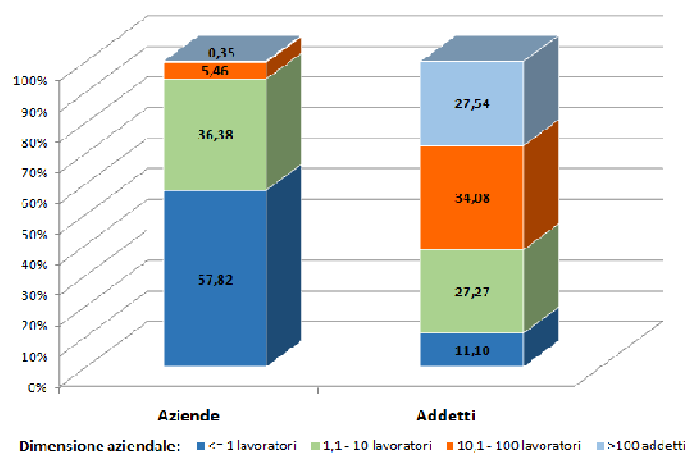
Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP08_OT01 Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati	PP08_OT02_IT01 Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	PP08_OT02 Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08			
Trasversale FORMAZIONE	PP08_OT03 Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	P08_OT04 Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate			(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP08_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la	PP08_OT06_IT04 Lenti di equità • Formazione operatori SpreSAL	• Formazione di almeno il 10% degli	8.6 PMP azione equity-oriented

	consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	<ul style="list-style-type: none"> % Microimprese all'interno del campione selezionato 	operatori SPreSAL <ul style="list-style-type: none"> ----- 	
Specifico	PP08_OS01 Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Presenza	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	PP08_OS02 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Analisi di contesto locale

Dall'analisi dei dati forniti da INAIL (cronologicamente riferibili al 2019), il territorio dell'ASL TO5 è caratterizzato da una grande frammentazione del tessuto produttivo che vede il 57,8% delle aziende posizionarsi nel segmento 0-1 addetti: tali aziende occupano complessivamente circa l'11% del totale degli occupati. Oltre a queste, il 36 % del totale (27% del totale della forza lavoro) è costituita da aziende fino a 10 addetti. Pur essendo scarsamente numerose (poco oltre il 5% del totale), anche le aziende di comprese tra 10,1 e 100 addetti annoverano un numero significativo di lavoratori (34%). Lo 0,35% delle aziende del campione studiato, espresso da un numero di occupati superiore a 100 unità, rappresenta anche in questo caso il 27% del totale della forza lavoro.



I gruppi ATECO più rappresentativi per numero di occupati risultano essere le attività manifatturiere (circa 27.500 addetti, pari al 37% dell'intera popolazione lavorativa), il commercio (circa 11.300, 13%), le costruzioni (circa 6.900, 11%) e la sanità (circa 4.700, 7%). In tutti gli altri gruppi complessivamente considerati trova occupazione circa il 25% residuo del campione. Per quanto concerne le dimensioni delle aziende, emerge come il gruppo maggiormente rappresentato in termini occupazionali (attività manifatturiere) sia costituito da circa 2.800 aziende con una media di circa 10 addetti. Di minori dimensioni risultano le aziende del commercio e delle costruzioni, rispettivamente con circa 3,6 e 1,7 addetti. Le aziende del gruppo sanità sono 363 con una media di circa 13 addetti.

Il contesto produttivo più rappresentato nel territorio dell'ASL TO5 per numerosità di imprese (3944) e non per numero di occupati, superiore a quello dell'attività manifatturiera e del commercio, risulta essere il settore edile, costituito prevalentemente da micro/piccole imprese. L'andamento infortunistico relativo a tale settore lo pone al terzo posto per numero di infortuni verificatisi nell'anno di osservazione (2019).

Dalla stessa fonte INAIL (ultimo report disponibile del 2019) emerge tra l'altro un dato significativo riferito alla specifica realtà della nostra ASL ovvero la presenza di una percentuale importante di malattie segnalate a carico apparato muscolo-scheletrico, unitamente a quelle correlate al sistema nervoso periferico (27% + 6%). A ciò occorre aggiungere una prevalenza di patologie in questo senso interessante i lavoratori in fascia di età 55-64 aa, elemento che costituisce un serio problema sanitario e sociale.

Azione 8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 8.3 Rischio cancerogeno professionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione all'iniziativa formativa relativa al rischio da sovraccarico biomeccanico da parte di almeno 2 operatori SPreSAL delle ASL che attiveranno il PMP specifico.• Il Servizio partecipa al gruppo tecnico specifico con due operatori (acquisizione e analisi della documentazione predisposta, valutazione della specificità del territorio, comparto/i da coinvolgere nel piano mirato e realizzazione del seminario di avvio del PMP "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico").• Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).

Attori coinvolti e ruolo
ASL capofila del PMP "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" organizzatrice del corso, unitamente alla partecipazione di due operatori ASL TO5 ai lavori del gruppo tematico.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

Azione 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 8.6 PMP azione equity-oriented

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none">• Adesione al PMP specifico “Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico”.• Partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che attiveranno il PMP specifico, da parte di almeno 2 operatori SpreSAL, di cui almeno un dirigente.• Realizzazione del seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro tematico cui partecipano due operatori dell'ASL TO5.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SpreSAL impegnati nella messa in pratica di quanto appreso negli ambiti formativi sul concetto equity-oriented a beneficio dei vari portatori d'interesse

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OT06_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SpreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL



PP9 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

Programmazione Locale 2022

Referente del programma: dott.ssa Morena Stroschia - Dirigente Medico S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA -

Mail: stroschia.morena@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 011 6806812

Sostituta: dott.ssa Francesca Quattrocchio - Dirigente Medico S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA -

Componenti del gruppo di lavoro:

dott. Pierfederico Torchio - Direttore - S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA -

dott. Paolo Finardi – componente rete dei referenti tecnici PP9 e Referente aziendale REACH -
Coordinatore Tecnici della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

dott.ssa Alessia Merlo - componente rete dei referenti tecnici PP9 - Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA -

dott. Renato Bellini – Referente aziendale REACH - Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA IMPLEMENTAZIONE PLP

dott. Stefano Panzieri – Direttore S.S.D. NUCLEO INTERAREA VIGILANZA VETERINARIA (N.I.V.) -

dott.ssa Valeria D’Errico- Dirigente Veterinario S.C.– AREA A - SANITÀ ANIMALE- Area A

dott.ssa Roberta Goi - Responsabile S.S. Ispezione e vigilanza permanente Area B

S.C.– AREA B - IGIENE DELLA PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

dott. Piero Durando – Dirigente Veterinario S.C. - AREA C - IGIENE DELL'ALLEVAMENTO E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE –

dott.ssa Angela Dimartino – Dirigente Medico – S.C. IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP09_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	PP09_OT01_IT01 Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	Almeno un programma/accordo	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	---	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health 9.1* Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali 9.12* Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15* Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica
Trasversale FORMAZIONE	PP09_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute"	PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute 9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA
	PP09_OT03 Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze			

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale COMUNICAZIONE	PP09_OT04 Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti 9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute
Trasversale EQUITÀ	PP09_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Riunioni/incontri con gli stakeholders Numero di rappresentati degli Enti coinvolti, partecipanti alle riunioni/totale degli Enti coinvolgibili	Almeno meta degli Enti rappresentati sul totale degli stakeholder coinvolgibili	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico		PP09_OS01_IS01 Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi	Stipula Accordo, Rispetto tempistiche ed attività previste dagli Accordi	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale
	PP09_OS01 Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali
	PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	---	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri	
Specifico	PP09_OS02 Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica,	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
		trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato		
Specifico	PP09_OS03 Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	PP09_OS03_IS05 Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	---	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati -Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Analisi di contesto locale

Il territorio su cui insiste l'ASL TO5 è molto variegato e presenta determinanti ambientali tipici del contesto urbano nell'area a sud della Città di Torino (Nichelino e Moncalieri che presentano un'elevata densità abitativa e numerose attività industriali, artigianali e una rete di trasporto capillare) ma contemporaneamente si estende su un territorio a vocazione più agricola nella maggior parte dei 40 comuni che si estendono tra Carmagnolese, Chierese e il confine con l'Astigiano.

I fattori di pressione con potenziale impatto sulla salute, dunque, variano dai fattori di rischio più tradizionalmente espressione di infrastrutture urbane (traffico, rumore, campi elettromagnetici, rifiuti, contaminazione chimica di matrici naturali, isole di calore etc.) a quelli più legati alle realtà rurali (gestione e spandimento dei reflui zootecnici, esposizione a fitosanitari, emissioni di gas serra etc.).

Anche la situazione del contesto abitativo è molto variabile, poiché comprende realtà condominiali ad elevata densità di popolazione, dotate di un buon accesso ai servizi, al trasporto pubblico e alle infrastrutture, e contemporaneamente zone più isolate che richiedono una maggiore attenzione agli aspetti del contesto che potrebbero impattare sulla socialità.

Di queste caratteristiche si tiene conto quando l'ASL è chiamata a esprimere pareri di competenza nelle pratiche ambientali (autorizzazione di nuovi impianti o edifici, VAS contestuali a varianti del Piano Regolatore Comunale, bonifiche di siti inquinati) che necessitano di un serrato confronto con gli Enti e l'approfondimento, reso possibile anche da sopralluoghi e ricerche di letteratura, sulla distribuzione dei fattori di pressione sopra elencati.

Con riferimento all'inquinamento atmosferico, ad esempio, il *source apportionment* Piano Regionale di Qualità dell'Aria¹ evidenzia, nelle stazioni di rilevamento di Chieri e Vinovo, un forte contributo del riscaldamento a legna alle emissioni di particolato (circa ¾ delle concentrazioni di PM_{2,5} totale rilevate in un anno), mentre i settori agricolo e zootecnico risultano tra i principali responsabili delle emissioni di ammoniaca (precursore del particolato secondario) e gas serra, in particolare a causa del metano riconducibile agli allevamenti².

La presenza, sul territorio, di alcune opere di captazione di acqua, ad uso umano o per finalità agricole e zootecniche, inoltre, comporta la necessità di presidiare e verificare la distribuzione dei potenziali fattori di contaminazione, con particolare attenzione alle fasi autorizzative e alle procedure di bonifica che riguardano impianti industriali, artigianali, e i 99 impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti³.

A questo si aggiunge la necessità di fornire supporto tecnico agli Enti che gestiscono il procedimento in corso sull'area Carpice di Moncalieri, che richiede un monitoraggio e trattamento continuo del biogas proveniente dalla degradazione dei rifiuti collocati in un'area storicamente adibita a discarica e in corrispondenza della quale, unico caso in Europa, sono stati costruiti edifici ad uso commerciale e abitativo.

La situazione organizzativa locale, visto il recente inserimento in organico della referente Regionale per il PP9 e per l'equità, e di uno dei referenti del Nucleo Tecnico Regionale sul rischio chimico, contemporaneamente alla recente acquisizione di personale tecnico motivato e adeguatamente formato sulle tematiche ambientali, è particolarmente favorevole allo sviluppo di un approccio integrato e globale alla valutazione dei rischi sanitari legati a tematiche ambientali emergenti e alla valutazione di impatto dei contesti di vita, comprensivo degli aspetti socioeconomici, in coerenza con la visione *One Health* e *Planetary Health*.

¹ Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 - 6854. Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria).

² <http://relazione.ambiente.piemonte.it/fif/webapp.php?id=245> u.a. 22/3/2022

³ Prefettura di Torino. Piano speditivo emergenza esterna siti di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti" (L. 1° dicembre 2018 n. 132) Edizione I – aprile 2021

Azione 9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Alcuni componenti del gruppo di lavoro locale partecipano attivamente al coordinamento regionale sui temi Ambiente, Clima e Salute.</p> <p>Verrà garantito, anche nel 2022, il supporto alle attività di coordinamento regionali e nazionali da parte dei seguenti professionisti:</p> <p>La Dr.ssa Morena Stroschia che, oltre che referente locale, è: Referente regionale del Programma 9 insieme alla Dr.ssa Raffaella Pastore; Referente per l'Equità per il Programma 9; componente del "Tavolo regionale Ambiente, Clima e Salute per la definizione di strategie e la gestione di interventi a tutela della salute pubblica in aree interessate da elevate pressioni ambientali e di particolare rilevanza regionale"; Rappresentante, per la Regione Piemonte, della Task Force nazionale "Ambiente e Salute" insieme al Dr. Giuseppe Ru; Il Dr. Pierfederico Torchio che è parte del gruppo di coordinamento regionale del Programma 9 e componente del Nucleo Tecnico Regionale REACH; Il Dr. Renato Bellini che è componente del Nucleo Tecnico Regionale REACH e referente aziendale REACH (insieme al Dr. Paolo Finardi).</p> <p>Verrà garantita la partecipazione alle attività del tavolo dei referenti "Ambiente, clima e salute" da parte dei referenti locali e dei referenti tecnici (Dr. Paolo Finardi e Dr.ssa Alessia Merlo).</p> <p>Le attività di controllo sono state programmate secondo le Linee di indirizzo per le attività SISP (in allegato).</p> <p>Le attività svolte verranno rendicontate attraverso la compilazione delle tabelle di cui all'allegato B da allegare alla rendicontazione annuale PLP.</p>
Attori coinvolti e ruolo
<ul style="list-style-type: none">- Referente locale Ambiente, Clima e Salute;- Direttore SISP;- Referenti aziendali REACH;- Referenti tecnici.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative promosse dal gruppo di programma	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Trasmissione alle ASL delle Linee di indirizzo per le attività SISP	- Restituzione allegato B compilato (in fase di programmazione PLP) - Restituzione allegato B compilato (in fase di rendicontazione PLP)	Regione / Rendicontazioni PLP

Azione 9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL TO5 si è impegnata a organizzare un corso di formazione a valenza regionale sui rischi legati alle apparecchiature radiogene che si svolgerà nel 2022.</p> <p>Verrà garantita la partecipazione di personale ASL alle iniziative programmate dalla Regione (almeno 1 operatore per ASL per ciascun evento).</p>
Attori coinvolti e ruolo
- livello locale: operatori del Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)

Altre attività di iniziativa locale

Nel corso del 2021 si è costituito in ASL TO5 un gruppo interdisciplinare "One Health" che comprende professionisti afferenti all'ASL TO5 – S.C. Psicologia e Dipartimento di Prevenzione (Nucleo Interarea di Vigilanza Veterinaria, Promozione della Salute, S.C. Medicina Legale, S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, S.C. Igiene e Sanità Pubblica), veterinari dell'Istituto Zooprofilattico e della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino e insegnanti del territorio afferenti alla rete SHE.

Nel corso del 2022 proseguirà la cooperazione tra questi Servizi finalizzato a proporre agli insegnanti del territorio un corso di formazione finalizzato a sensibilizzare gli studenti sul concetto di "One Health" prendendo spunto dall'attuale pandemia da SARS-CoV-2.

Il corso affronterà tematiche trasversali che riguardano la conoscenza sui cambiamenti climatici, sull'impatto della filiera agricola e zootecnica, per promuovere scelte sostenibili in materia di alimentazione, mobilità e consumi, con particolare attenzione alla conoscenza e vivibilità del contesto locale.

9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verranno garantite: - la partecipazione alle attività dell'NTR previste sul territorio di competenza; - l'effettuazione dei campionamenti previsti dalla programmazione regionale (20 campioni REACH + 5 cosmetici); - la partecipazione dei referenti REACH/CLP al percorso formativo; - l'aggiornamento della mappatura degli stabilimenti di produzione di cosmetici.
Attori coinvolti e ruolo
- livello locale: referenti REACH-CLP delle ASL, SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Implementazione e trasmissione file excel degli stabilimenti di produzione presenti a livello locale	Regione

9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verrà divulgato il sito https://aria.ambiente.piemonte.it , attraverso la pubblicazione del link sul sito ASL.
Attori coinvolti e ruolo
- livello locale: referenti locali ambiente e salute

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	-----	-----

9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà garantita la partecipazione di personale ASL alle iniziative programmate, secondo le modalità che verranno definite a livello regionale. Sarà effettuato un sopralluogo presso un solarium in collaborazione con Arpa
Attori coinvolti e ruolo
- livello locale: ASL di competenza delle aree individuate dalla mappatura.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	-----

9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà garantita, qualora prevista, la partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro regionali da parte degli operatori ASL.
Attori coinvolti e ruolo
- livello locale: Direttori SIAN, referenti acque potabili

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano	-----	-----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Messa in relazione delle informazioni derivanti dalle attività di controllo svolte dalle ASL con quelle risultanti dalle analisi di laboratorio in capo all'ARPA	Aggiornamento del sistema informativo regionale	Presenza del sistema informativo aggiornato	Sperimentazione da parte delle 3 ASL individuate	Regione

9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà effettuata la ricognizione delle iniziative in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata già attive in ciascuna ASL e, ove non presenti, dovranno essere proposti possibili interventi volti a promuovere la corretta gestione dei rifiuti nelle strutture dell'Azienda sanitaria.
Attori coinvolti e ruolo
Gruppo di programma PP9, gruppo del programma PP3.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	-----	Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata in ciascuna ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Progettare iniziative di sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti rivolte alle categorie lavorative e scolastiche	Confronto con i gruppi regionali dei programmi PP1 e PP3	Almeno 1 incontro con i gruppi regionali dei programmi PP1 e PP3	----	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Nel corso del 2022 verrà progettato l'adattamento del corso "One Health" (cfr. Azione 9.2) a livello aziendale, con la finalità di promuovere, tra i dipendenti ASL, scelte sostenibili in materia di alimentazione, mobilità, consumi e riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti.



Programma PP10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Referente del programma:

dott.ssa MICHELAZZO Marianna - Dirigente medico – SC Medicina Interna Carmagnola

Mail:– michelazzo.marianna@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 3479260256

Componenti del gruppo di lavoro:

- dott. BO Marco - Dirigente medico – SC Direzione sanitaria dei Presidi Ospedalieri Riuniti di Carmagnola, Chieri e Moncalieri
- dott.ssa MUSSO Elena – Coordinatore infermieristico – SS Gestione del rischio infettivo
- dott. GINO Paolo – Referente veterinario per il contrasto delle AMR – SSD Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche – Area C
- dott.ssa ALLOCCO Alessandra – Direttore –SC Laboratorio
- dott. PISCIOTTA Antonino – Dirigente farmacista – SC Farmacia Ospedaliera
- dott. GRAGLIA Mauro – Direttore – SC Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche – Area C;
- dott. PARASACCO Massimo – Dirigente medico veterinario – SC Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche – Area C
- dott. DURANDO Piero – Dirigente medico veterinario – SC Sanità animale – Area A;
- dott. LONGO Cristiano Piero – Dirigente medico veterinario - SC Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche – Area C;
- dott.ssa MONTESION Luna – Dirigente medico veterinario - SC Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche – Area C

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo: Trasversale/Specifico	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PP10_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale entro il 2022	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	PP10_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale, entro il 2022	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICAZIONE	PP10_OT03 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione dal 2022	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale • Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA 	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) • Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA 	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA

Obiettivo specifico	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	----	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d) laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Elenco dei laboratori	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d) procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	---	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
	PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDD VET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto anno precedente	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

<p>PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero</p>	Incremento rispetto anno precedente	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
<p>PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)</p>	Incremento rispetto anno precedente	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
<p>PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale</p>	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
<p>PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100</p>	100%	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
<p>PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee guida nazionali entro il 2025</p>	---	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
<p>PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente</p>	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
<p>PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100</p>	---	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
<p>PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100</p>	100%	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
<p>PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani: (N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100</p>	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA

	<p>PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N.Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100</p>	---	10.8 Interventi formativi regionali
--	---	-----	-------------------------------------

Analisi di contesto locale

L'ASL TO5 è collocata su un territorio esteso su una superficie di 794.67 Km², popolato al 31 dicembre 2021 da 307295 ab. e suddiviso territorialmente in 4 Distretti Sanitari, nel cui ambito sono dislocati 3 Presidi Ospedalieri, di cui due sedi di DEA di II livello.

Per quanto concerne l'attività ospedaliera, nel 2021 sono stati osservati 15831 episodi di ricovero per un totale di 113646 giornate di degenza. In due dei Presidi Ospedalieri è presente una UTI. L'UTI di Chieri è stata identificata come UTI per pazienti affetti da SARS-CoV-2.

L'ASL TO5 dispone di una struttura semplice Gestione del rischio infettivo (con responsabile in attesa di nomina per recente avvicendamento) e di una rete di referenti ICA delle strutture organizzative, che partecipano a incontri periodici all'interno dei Presidi Ospedalieri e dei Distretti.

L'Azienda dispone di procedure per il controllo delle ICA e conduce le attività di sorveglianza previste dai piani regionali, provvedendo alla misurazione dei relativi indicatori e alla stesura di relazioni annuali.

Le attività di sorveglianza delle ISC documentano come nel 2021 l'incidenza cumulativa delle ISC in corso di interventi di PTA è stato pari al 1.23%. Inoltre, i dati forniti dal progetto PROSAFE documentano che nel 2020 il tasso di incidenza delle VAP nei pazienti sottoposti a ventilazione assistita è stato pari al 7.5% [CI(95%) 3.2-14.7] con una densità di incidenza pari a 9.3 casi/1000 giornate di degenza [CI(95%) 4.0-18.4] presso il P.O. di Chieri e al 8.4% [CI(95%) 4.2-15.1] con una densità di incidenza pari a 10.6 casi/1000 giornate di degenza [CI(95%) 5.3-18.9] presso il P.O. di Moncalieri. Nello stesso anno il tasso di incidenza delle batteriemie primarie da catetere vascolare nei pazienti portatori di CVC è stato pari al 1.9% [CI(95%) 0.2-6.7] con una densità di incidenza pari a 1.6 casi/1000 giornate di degenza [CI(95%) 0.2-5.6] presso il P.O. di Chieri e al 5.8% [CI(95%) 2.4-12.0] con una densità di incidenza pari a 4.9 casi/1000 giornate di degenza [CI(95%) 1.9-10.0] presso il P.O. di Moncalieri.

Per quanto concerne il consumo di antibiotici, il report pubblicato nel 2020 dal Se.R.E.M.I. ha documentato che nel 2018 presso l'ASL TO5 il consumo di antibiotici per uso umano a livello territoriale è stato pari a 13.6 DDD/1000 ab./die, in linea con il dato medio regionale e significativamente inferiore al dato medio regionale in relazione al consumo di antibiotici di classe J01D. Al contempo, i dati forniti dal progetto Gi.Vi.T.I. documentano che nel 2021, fra i pazienti ricoverati presso l'UTI del PO di Chieri il 2,6% è risultato colonizzato da ceppi di *Klebsiella* CRE e lo 0,6% da *Acinetobacter*, identificati al momento dell'ammissione del paziente. Inoltre, le attività di sorveglianza sulle sottopopolazioni a rischio di pazienti ricoverati hanno documentato come nel 2021 siano stati identificati 397 casi di pazienti colonizzati da germi farmaco-resistenti (di cui 120 da KPC, 28 da CRE, 30 da VRE, 174 da *Clostridium difficile*, 23 da *Acinetobacter baumannii*, 13 da MRSA, 9 da *Pseudomonas aeruginosa*) con un'incidenza cumulativa pari al 3,3%.

Per quanto concerne l'ambito veterinario, sul territorio dell'ASL TO5 sono presenti 265 aziende di allevamento autorizzate e 87 altre aziende di competenza dell'ambito veterinario (stabulari, farmacie, liberi professionisti, etc.). Le strutture organizzative veterinarie dell'ASL TO5 conducono attività di farmacovigilanza in relazione alla Produzione Primaria e nei settori su esposti. In relazione a tali attività si segnala l'aumento del carico di lavoro per gli operatori impiegati a causa della carenza di operatori arruolabili, nonostante il notevole aumento dei controlli previsti dai piani ministeriali.

Il nuovo "Piano Nazionale della Farmacosorveglianza 2022" integra i controlli abitualmente previsti per il settore degli allevamenti di animali produttori di alimenti (DPA) con la sorveglianza di altri settori, quali strutture autorizzate alla vendita all'ingrosso e/o diretta di medicinali veterinari, farmacie, parafarmacie, strutture di detenzione e cura degli animali, liberi professionisti autorizzati alla detenzione di scorte proprie di medicinali, stabulari, in modo tale da permettere l'effettuazione della totalità dei sopralluoghi nell'arco di un numero congruo di anni (che al momento è valutato in cinque ma potrebbe subire adeguamenti da parte del Ministero in base agli obiettivi raggiunti di anno in anno).

A far data dal 28/01/2022, in base al D.M. 27/2021, tutto ciò che concerne i controlli di farmacosorveglianza viene gestito a livello centrale con il sistema informatico della Ricetta Elettronica Veterinaria (REV) che, inserito nel sistema Vetinfo, permette l'incrocio di dati presenti nella Banca Dati Nazionale (BDN) con le informazioni inserite dai Veterinari e dagli Allevatori nel portale.

In attesa di poter inserire i dati raccolti durante l'attività direttamente nel sistema mediante l'utilizzo di apparecchiature idonee, al momento è ancora prevista la compilazione di Ceck List, alcune predisposte dal Ministero, altre di derivazione regionale/locale.

Sicuramente l'attenzione continuerà ad essere concentrata sul controllo della Produzione Primaria ma, considerata l'importanza sempre maggiore riservata alla lotta all'antimicrobica resistenza (AMR) ed alla corretta gestione degli antibiotici, l'attività del Servizio Veterinario area C dovrà necessariamente contemplare il controllo dell'utilizzo dei medicinali veterinari nei settori su esposti.

Il Reg. UE 1/2019, entrato definitivamente in vigore il 28/01/2022, abrogando le precedenti Direttive Comunitarie ed i relativi Decreti Ministeriali di recepimento che hanno regolato l'utilizzo dei medicinali veterinari negli ultimi decenni, di fatto, nelle more dell'emanazione da parte del Ministero della Salute di nuovi atti legislativi, ha creato un vuoto normativo, soprattutto dal punto di vista sanzionatorio.

Valutato il notevole aumento dei controlli previsti dai piani pubblicati dal Ministero, preso atto sia a livello regionale sia a livello locale della carenza di operatori preposti alle verifiche di farmacosorveglianza ed in generale alle attività inerenti l'Area C dei Servizi Veterinari, si ritiene di poter affermare che il raggiungimento degli obiettivi previsti non è così scontato e che sicuramente il personale preposto sarà sottoposto a notevoli aumenti dei carichi di lavoro.

In ogni caso si cercherà di raggiungere un maggiore coordinamento tra i vari settori di attività della S.C. al fine di implementare la raccolta di informazioni sull'utilizzo di farmaco veterinario lungo l'intera filiera, sia in ambito zootecnico che in quello di animali d'affezione (Azione 10.9).

10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione del referente veterinario per le attività dedicate al contrasto delle AMR: coordinamento delle pianificazioni e dei monitoraggi previsti dal PP10 del PRP e dai Piani Nazionale e Regionale dedicati al contrasto delle AMR. - Promozione dell'integrazione tra la figura di Responsabile aziendale della funzione specifica per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle ICA/AMR e quella di Referente del PP10 del Piano Regionale di Prevenzione. - Stesura relazione delle attività 2021 previste dagli obiettivi ed indicatori aziendali "GLICA" su <i>form</i> inviato dalla Regione. - Conduzione delle attività 2022 secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo
<ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento di Prevenzione e Referente veterinario individuato per le attività dedicate al contrasto delle AMR appartenente alla S.C. Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche – Area C - Referente per la prevenzione del rischio infettivo - Coordinatore inf.co SS Gestione del Rischio Infettivo

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICA/AMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Atti di aggiornamento di gruppi tecnici presenti	Identificazione del referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti	Documento di nomina
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	----	Promozione dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di referente aziendale della funzione ICA/AMR e di referente PLP	Documentazione aziendale sulle riunioni effettuate, Rendicontazione PLP
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Report aziendale

10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
N.A. <i>(La SC laboratorio dell'ASL TO5 non è stata inclusa fra le strutture partecipanti alla sperimentazione)</i>

Attori coinvolti e ruolo
N.A.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Conclusione della prima fase di sviluppo del sistema informatizzato	Attivazione della prima fase di sviluppo e test della prima fase	Documentazione dello sviluppo e test della prima fase	N.A.	Regione

10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL TO5 proseguirà nell'attività di sorveglianza CRE presso le strutture organizzative dei Presidi Ospedalieri.

Attori coinvolti e ruolo
<ul style="list-style-type: none"> - Referente per la prevenzione del rischio infettivo - Coordinatore infermieristico SS Gestione del Rischio Infettivo - Direttore SC Laboratorio

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, incremento della copertura	Incremento rispetto anno precedente [Target >90% al 2025]	Prosecuzione della sorveglianza e invio del report della verifica annuale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento adesione sorveglianza CRE	100% strutture pubbliche e accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	Prosecuzione sorveglianza CRE	Report SC Laboratorio

10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Partecipazione alle attività di condivisione e confronto delle azioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo
<ul style="list-style-type: none"> - Referente per la prevenzione del rischio infettivo - Coordinatore infermieristico SS Gestione del Rischio Infettivo

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)	Adozione delle indicazioni fornite a livello regionale
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Stesura del manuale di terapia empirica	Bozza di manuale	Manuale in bozza disponibile	Partecipazione alla revisione e condivisione del documento	Regione (GLICA)
Avvio della raccolta e disponibilità delle procedure	Disponibilità del <i>Repository</i>	<i>Repository</i> presente	Trasmissione procedure elaborate a livello aziendale	Regione (GLICA)

10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Presso l'ASL TO5 è presente la struttura semplice Gestione del rischio infettivo, la cui équipe ricomprende le ICI e che condurrà le attività inserite nel piano regionale 2022 con misura degli indicatori previsti e stesura della relativa relazione sulle attività svolte nel 2021 su *format* predisposto dalla Regione Piemonte.

È presente una rete di referenti ICA delle strutture organizzative, che partecipano a incontri periodici all'interno dei Presidi Ospedalieri e dei Distretti.

In collaborazione con la SC Laboratorio saranno condotte le attività di sorveglianza microbiologica secondo le indicazioni previste dal PNCAR, con conseguente gestione del flusso informativo su piattaforma informatica.

Le SSCC Anestesia e Rianimazione aderiranno al progetto Giviti sulla sorveglianza delle batteriemie da CVC e delle polmoniti in pazienti sottoposti a ventilazione (VAP).

Attori coinvolti e ruolo

- Referente per la prevenzione del rischio infettivo
- Coordinatore infermieristico SS Gestione del Rischio Infettivo
- Direttore SC Laboratorio
- Referente SC Farmacia Ospedaliera
- Direttore SC Anestesia e Rianimazione Chieri
- Direttore SC Anestesia e Rianimazione Carmagnola e Moncalieri

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	Atto regionale di istituzione delle Sorveglianze (a) Infezioni del Sito Chirurgico, (b) Batteriemie e VAP in Terapia intensiva, (c) Indagini periodiche di prevalenza (acuzie e lungodegenze) nazionali e regionali*	Prosecuzione attività previste da programmi di sorveglianza ICA, batteriemie e VAP
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	100%	Stesura report annuale 2021
PP10_IS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	100%	Rinnovo composizione CIO
PP10_IS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	Atto regionale di recepimento e attivazione delle indicazioni nazionali e di definizione dell'organizzazione e coordinamento della sorveglianza regionale	Misurazione del consumo di gel idroalcolico e trasmissione del dato a livello regionale

Altre attività di iniziativa locale

Saranno condotti interventi mirati all'interno delle singole strutture organizzative per aumentare l'adesione degli operatori all'igiene delle mani anche come modalità di prevenzione del rischio di trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2 e per rinforzare le buone pratiche relative al controllo delle ICA.

Sono stati calendarizzati corsi di formazione su prevenzione delle ICA dedicati sia al personale sanitario nel suo complesso che specifico per i referenti ICA delle singole strutture organizzative aziendali.

Sarà completata la stesura della procedura aziendale per la prevenzione delle ISC.

10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL TO5 mette a disposizione i dati locali relativi al consumo degli antibiotici al fine delle attività di *antimicrobial stewardship*.

Attori coinvolti e ruolo

- Referente per la prevenzione del rischio infettivo
- Coordinatore infermieristico SS Gestione del Rischio Infettivo
- Referente SC Farmacia Ospedaliera

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Recepimento report annuale

10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verifica della fattibilità dell'individuazione di un gruppo interdisciplinare responsabile di programmi di *antimicrobial stewardship*.

Attori coinvolti e ruolo

- Referente per la prevenzione del rischio infettivo
- Coordinatore infermieristico SS Gestione del Rischio Infettivo
- Direttore SC Laboratorio
- Referente SC Farmacia Ospedaliera
- Direttore Dipartimenti di Area Medica
- Direttore Dipartimento di Area Chirurgica
- Referente Programma 10

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c). Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di <i>antimicrobial stewardship</i> (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	----	Esito verifica fattibilità nomina gruppo multidisciplinare per l' <i>antimicrobial stewardship</i>

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Realizzazione e adozione di un Protocollo di Terapia Empirica Regionale dedicato alle strutture di ricovero per acuti	Presenza di Protocollo di Terapia Empirica Regionale	Adozione regionale del documento	Partecipazione del Gruppo interdisciplinare alla messa a punto del documento (laddove richiesto)	atti regionali

Altre attività di iniziativa locale

Diffusione della procedura aziendale per la profilassi antibiotica peri-operatoria con misurazione dei relativi indicatori.

10.8 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL TO5 adotterà il corso FAD regionale 2022, promuovendone l'adesione da parte dei propri operatori.

Attori coinvolti e ruolo

- Referente per la prevenzione del rischio infettivo
- Scuola di formazione aziendale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Erogazione del corso FAD su PK, PD e antibiogramma	Disponibilità del corso FAD	Erogazione del corso alle ASO e ASL	Promozione dell'adesione degli operatori al corso di formazione	Report iscritti corso di formazione

10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il Reg. UE 1/2019, entrato definitivamente in vigore il 28/01/2022, abrogando le precedenti Direttive Comunitarie ed i relativi Decreti Ministeriali di recepimento che hanno regolato l'utilizzo dei medicinali veterinari negli ultimi decenni, di fatto, nelle more dell'emanazione da parte del Ministero della Salute di nuovi atti legislativi, ha creato un vuoto normativo, soprattutto dal punto di vista sanzionatorio.

Valutato il notevole aumento dei controlli previsti dai piani pubblicati dal Ministero, preso atto sia a livello regionale sia a livello locale della carenza di operatori preposti alle verifiche di farmacovigilanza ed in generale alle attività inerenti l'Area C dei Servizi Veterinari, si ritiene di poter affermare che il raggiungimento degli obiettivi previsti non è così scontato e che sicuramente il personale preposto sarà sottoposto a notevoli aumenti dei carichi di lavoro.

Pertanto nell'ASLTO5 si svolgeranno le seguenti attività:

- individuazione del referente aziendale veterinario per il Programma 10
- inserimento dei dati raccolti in relazione alle attività di farmacovigilanza tramite compilazione delle *checklist* predisposte a livello ministeriale, regionale e locale
- mantenimento delle attività di controllo della produzione primaria
- promozione di controlli dell'utilizzo dei medicinali veterinari in settori esposti
- promozione del coordinamento tra i vari settori di attività delle unità organizzative dell'area veterinaria al fine di implementare la raccolta di informazioni sull'utilizzo di farmaco veterinario lungo l'intera filiera, sia in ambito zootecnico che in quello di animali d'affezione

Specie animale	Aziende attive al 31/10/20 (Grandi Dimensioni)	Aziende da controllare (Rischio 60%)	Aziende da controllare (Regionale 35%)	Aziende da controllare (Casuale 5%)	Aziende attive al 31/10/20 (Piccole Dimensioni)	Aziende da controllare (Piccole Dimensioni)	Totale aziende da controllare
ALLEVAMENTI AUTORIZZATI ALLA DETENZIONE SCORTE FARMACI (CU 100%)	138 (31 estratte da Classyfarm)	0	0	0	0	0	107
SUINI (GD= >40 capi) e (PD= da 5 a 39 capi)	73	16	9	1	10	1	27
BOVINI da LATTE (GD= >50 capi) e (PD= fino a 49 capi)	133	20	12	2	11	1	35
BOVINI da INGRASSO (GD= >50 capi) e (PD= fino a 49 capi)	258	31	18	3	258	3	55
BOVINI MISTO (GD= >50 capi) e (PD= fino a 49 capi)	17	2	1	0	2	1	4
BUFALINI (GD= >50 capi) e (PD= fino a 49 capi)	3	1	0	0	1	1	2
OVAIOLE (GD= >350 capi)	7	2	0	0	0	0	2
POLLI da CARNE (GD= >500 capi)	20	2	1	0	0	0	3
TACCHINI (GD= >250 capi)	1	1	0	0	0	0	1
ALTRI AVICOLI (GD= >250 capi)	13	1	1	0	0	0	2
OVINI (GD= >50 capi) e (PD= da 5 a 49 capi)	21	4	1	0	68	1	6
CAPRINI (GD= >50 capi) e	9	1	1	0	103	2	4

(PD= da 5 a 49 capi)							
EQUIDI (GD= >10 capi)	1	1	0	0	0	0	1
CONIGLI	15	3	1	0	11	1	5
LEPRI	2	1	0	0	0	0	1
ACQUACOLTURA	15	3	1	0	0	0	4
API	306	4	2	0	0	0	6

Altre Strutture	Aziende attive al 31/10/20	Aziende da controllare (Controlli Ufficiali RANDOM 5%)	Aziende da controllare (Controlli Ufficiali REPORT 20%)	Totale Aziende da controllare
STABULARI	2	1	0	1
STRUTTURA DETENZIONE ANIMALI AFFEZIONE	22	1	0	1
EQUIDI NON DPA	119	6	24	30
STRUTTURE VETERINARIE	58	3	12	15
FARMACIE	90	5	18	23
LIBERI PROFESSIONISTI	47	3	9	12
DEPOSITI E VENDITA FARMACI VETERINARI (CU 100%)	5	0	0	5

Attori coinvolti e ruolo

- Referente veterinario individuato per le attività dedicate al contrasto delle AMR appartenente alla S.C. Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche – Area C e gruppo di lavoro dedicato costituito dagli altri operatori sanitari appartenenti ai vari settori di attività delle S.C. nell'ambito delle Aree Veterinarie.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Recepimento report annuale

Altre attività di iniziativa locale



PL11 PRIMI 1000 GIORNI

Programmazione 2022

Referente del programma:

dott.ssa Chiara Giovannozzi - dirigente medico s.c. Pediatria/TIN Moncalieri-Carmagnola

Mail: giovannozzi.chiara@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 0116930224

Componenti del gruppo di lavoro:

dott.ssa Daniela Aprato -- Coordinatrice Ostetrica Moncalieri-Nichelino - sostituta

dott.ssa Mosella Giuseppina ostetrica Consultorio Moncalieri-Nichelino

dott.ssa Scapolan Francesca ostetrica Consultorio Moncalieri-Nichelino

dott.ssa Martano Anna ostetrica Consultorio Moncalieri-Nichelino

dott.ssa Traverso Antonella direttrice f.f. s.c. Pediatria/TIN Moncalieri-Carmagnola

dott.ssa Paola Lombardo, psicologa clinica, s.c Psicologia

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PL11_OT02 Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità
FORMAZIONE	PL11_OT03 Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

COMUNICAZIONE	PL11_OT06 Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
EQUITÀ	PL11_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL11_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute • Lettura precoce in famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione dello strumento (questionario) • ----- 	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
SPECIFICO	PL11_OS01 Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione	11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	PL11_OS02 Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Costituzione del gruppo	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	PL11_OS05 Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	-----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Analisi di contesto locale

Il territorio della ASL TO5 ha una superficie di 794 Km², con una **popolazione** di 309.862 **abitanti**, con una densità media di 369 **abitanti** per km². Degli abitanti, 22.000 sono stranieri .

Alcune fasce di questa popolazione ha difficoltà di movimento e di lingua (vedi ad esempio la popolazione di origine indiana residente a Carignano e nei suoi dintorni)

I nati di famiglie residenti nell'ASL sono circa 2000 all'anno (1989 nel 2020. 2041 nel 2019, ultimi dati disponibili) per cui si presume che i beneficiari dell'azione siano circa 6000 famiglie.

All'interno dell'ASL sono presenti due punti nascita (presso l'Ospedale di Chieri e di Moncalieri) e tre distretti sanitari (Chieri, Moncalieri, Carmagnola).

La realtà è urbana per quanto riguarda la città di Moncalieri , che fa in effetti parte della cintura sud di Torino, con cui non esiste soluzione di continuità e per le cittadine di Chieri e Carmagnola, mentre per molti altri comuni la realtà è rurale.

L'ASLTO5 da sempre manifesta particolare attitudine al sostegno della genitorialità e mette in atto progetti di accompagnamento per futuri e neo-genitori.

I nostri Consulenti si occupano della madre dal primo mese di gravidanza a circa 12 mesi dopo la nascita del bambino, con programmi di screening di malattie infettive, vaccinazioni, sostegno psicologico, promozione e sostegno dell'allattamento al seno, gruppi di condivisione per le famiglie .

Inoltre, i Punti Nascita e i Consulenti collaborano con il territorio , condividendo percorsi con gli asili nido (vedi incontri sull'alimentazione infantile) , con le ONLUS, con il privato Sociale (vedi il progetto portato avanti nell'anno 2020-2021 con Casa Zoe, l'associazione Vides Main e Save the Children) .

La collaborazione è inoltre attiva con le Comunità di accoglienza di famiglie richiedenti asilo e con le associazioni di mediazione culturale per meglio sostenere queste maternità, frutto spesso di violenza e rese difficili dalla lontananza dall'ambiente e dalla cultura di origine .

In collaborazione con tali Comunità di Accoglienza è stato creato negli anni passati un evento formativo finalizzato al miglioramento della collaborazione reciproca (vedi corso aziendale "L'Ospedale incontra i migranti")

La Rete Perinatale di sostegno alle donne con disagio psichico perinatale è attiva da anni e si riunisce a cadenza mensile per condividere i casi in cura ed assicurare loro la migliore assistenza: ne fanno parte rappresentanti del punto nascita, del Consultorio familiare e pediatrico, della psicologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della pediatria di libera scelta, dei medici di medicina generale, dei servizi sociali, del SERD .

E' inoltre attivo, in collaborazione con la biblioteca di Moncalieri, il progetto "Nati per leggere" , per la promozione della lettura ad alta voce come strumento di crescita per il bambino, ma anche per il genitore.

I tavoli con i Centri Relazione e Famiglie, già in atto ,lo scorso anno, sono stati mantenuti per il 2022.

Vi è con essi, sul Consultorio di Nichelino, un interessante progetto di gruppi di auto-aiuto tra i papà. L'obiettivo è sostenere i papà come le mamme, in un buon inizio di paternità, di favorire la creazione di un forte legame affettivo padre-figlio e quindi di favorire un buon sviluppo psicosociale del bambino e un buon inizio della vita familiare .

Per quanto riguarda l'adesione alla Settimana dell'Allattamento Materno, l'ASL si è sempre impegnata nell'organizzazione di diverse iniziative, anche grazie alla presenza della dottoressa Giovannozzi che partecipa al Comitato Percorso Nascita Regionale. Gli ultimi due anni hanno impedito la realizzazione di ulteriori iniziative a causa del Covid.

E' già stata effettuata la rilevazione dei formatori per il Corso Unicef 20 ore, in attesa dello strumento Regionale

I consulenti, in sinergia con il D.M.I, propongono attività di promozione della salute pre-concezionale attraverso la divulgazione di progetti rivolti alla comunità

11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Si manterranno attive tutte le iniziative in corso (sostegno alla gravidanza ed alla genitorialità, rete perinatale, gruppi di auto-mutuo aiuto, relazioni e collaborazioni con strutture interne ed esterne all'Asl che si occupano delle famiglie con donne in gravidanza e nei primi due anni di vita dei bambini)</p> <p>Verrà inoltre istituzionalizzato un tavolo interdisciplinare per meglio connettere tra loro le varie realtà, interne ed esterne al SSR, che si occupano di tali famiglie.</p> <p>Sarà avviata la mappatura dei servizi del territorio di appartenenza che si occupano del target di riferimento</p>

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti materno infantili, Centri Famiglie, Enti locali, Terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	Almeno un tavolo intersettoriale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte

Altre attività di iniziativa locale
<p>Proseguirà il servizio di assistenza domiciliare nel post-partum per i nati e residenti nella nostra Asl</p> <p>Relativamente alle attività rivolte per il sostegno della genitorialità il consultorio con la collaborazione di uno psicologo educatore perinatale del servizio sociale comunale (CISA12) organizzano incontri rivolti alle diadi ed ai neo papà. L'obiettivo è sostenere i papà come le mamme, in un buon inizio di paternità, di favorire la creazione di un forte legame affettivo padre-figlio e quindi di favorire un buon sviluppo psicosociale del bambino e un buon inizio della vita familiare .</p> <p>Verranno attivati, in collaborazione anche con i diversi attori che si occupano delle famiglie con donne in gravidanza a a bambini inferiori a due anni di età , incontri per donne in gravidanza e genitori per rafforzare le competenze genitoriali ed affrontare insieme i diversi aspetti delle prime età della vita.</p>

11.2 Promozione dell'allattamento materno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verrà effettuata la ricognizione dei formatori per il corso delle 20 ore e verrà effettuata la valutazione dei bisogni formativi e della necessità di nuovi formatori come da strumento regionale

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti Materno infantile, PLS.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Valutazione bisogni formativi	Costruzione strumento per ricognizione	Individuazione dei formatori	Utilizzo strumento da parte del 100% delle ASL	Analisi strumento
Mappatura dei punti di sostegno all'allattamento	Collaborazione gruppo PL11 e Coordinamento Consultori	Almeno un incontro dedicato	-----	Verbale riunione

Altre attività di iniziativa locale
Verrà organizzata per la SAM un'iniziativa all'interno del Giardino delle Rose nel castello di Moncalieri, con mostra fotografica ed incontri per la popolazione.
Verrà comunicato alla Regione il risultato della ricognizione sui formatori per il Corso Unicef 20 ore e dei bisogni formativi sull'allattamento.
Verrà organizzato un corso, da programmare nel 2023, sugli allattamenti difficili per sostenere l'attività di assistenza alle neonamme in Ospedale, in Consultorio ed anche a domicilio

11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Dovrà essere favorita la partecipazione degli operatori sanitari e non sanitari (ad esempio i partecipanti al tavolo intersettoriale) che si occupano del target di riferimento ai percorsi formativi/informativi in FAD che saranno indicati dal livello regionale.</p> <p>L'ASL collaborerà per la somministrazione del questionario definito a livello regionale agli operatori socio-sanitari e PLS, secondo le indicazioni del gruppo regionale.</p> <p>Sarà diffuso il materiale della campagna informativa "Maneggiare con cura" sugli incidenti domestici alla popolazione più fragile con l'aiuto del tavolo intersettoriale.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti Materno infantile, Partecipanti al tavolo intersettoriale

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
<p>PL11_OT01_IT01 Lenti di equità</p> <ul style="list-style-type: none"> Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute 	Definizione dello strumento (questionario)	Tutte le ASL garantiscono la partecipazione secondo indicazioni regionali
<p>PL11_OT03_IT03 Formazione (A)</p> <p>Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.</p>	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti
<p>PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione</p> <p>Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)</p>	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	Diffusione materiali campagna "Maneggiare con cura"

Altre attività di iniziativa locale

11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Verrà costituito a livello Regionale il sottogruppo “Ambiente” con le Direzioni regionali Agricoltura e Ambiente, in sinergia con il gruppo regionale di coordinamento del PP9, per l'individuazione di strumenti e materiali formativi/informativi da divulgare.</p> <p>L'Asl garantirà la partecipazione del personale ai percorsi formativi che saranno proposti a livello regionale riferiti al target del PL11.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti Materno infantile

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
<p>PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN</p> <p>Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)</p>	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti

Altre attività di iniziativa locale

11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Proseguiranno: 1) azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole; 2) azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive.

Attori coinvolti e ruolo
Consultori Familiari. Dipartimento Materno infantile

Altre attività di iniziativa locale
<p>I consultori, in sinergia con il D.M.I, propongono attività di promozione della salute pre-concezionale attraverso la divulgazione di progetti rivolti alla comunità (scuola, spazi giovani) con l'intento di sensibilizzare la popolazione giovane(13-24 anni) alla consapevolezza delle scelte di salute. Le azioni in questo ambito sia rivolte alla scelta contraccettiva sia rivolte alla implementazione delle life-skill già presenti mirano ad influire sulle qualità della vita futura.</p> <p>Relativamente alle attività rivolte per il sostegno della genitorialità il consultorio con la collaborazione di uno psicologo educatore perinatale del servizio sociale comunale (CISA12) organizzano incontri rivolti alle diadi ed ai neo papà. L'obiettivo è sostenere i papà come le mamme, in un buon inizio di paternità, di favorire la creazione di un forte legame affettivo padre-figlio e quindi di favorire un buon sviluppo psicosociale del bambino e un buon inizio della vita familiare .</p> <p>I consultori, il DMI, il servizio di psicologia si propongono di consolidare alleanze volte ad organizzare momenti di confronto e progettazione di attività in linea con gli obiettivi regionali rendicontando con verbali e progetti le azioni pianificate.</p> <p>Nel corso del 2022 ci proponiamo di rinnovare l'impegno per le attività di Educazione all'affettività ed alla sessualità con le scuole primarie e secondarie di I e II grado , con il progetto della "Peer education", in collaborazione con il PP1 del PLP . L'attività è svolta dalle ostetriche del DMI in collaborazione con il PP1.5, così come la partecipazione a progetti il "Diario della Salute" e il Passaporto culturale e con il PL15 per la promozione della vaccinazione AntiHPV negli adolescenti.</p>



PL 12 SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITA'

Referente del programma:

Dott.ssa Rosetta Borghese, Direttore F.F. dei Distretti di Nichelino e Moncalieri.

Mail: borghese.rosetta@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 011/68020629

Componenti del gruppo di lavoro:

dott. Artuso Diego Responsabile S.S. SERD Moncalieri - Nichelino

dott.ssa Cerani Monica Educatrice Professionale S.S. SERD - Nichelino

dott.ssa D'Anna Rita Dirigente Medico S.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale

dott.ssa De Clemente Antonietta – RePES – Dipartimento di Prevenzione

dott. Di Martino Gerardo C.P.S.I. D.I.P.S.A. Coordinatore intersettoriale Prevenzione Cronicità

dott. Ferrero Enrico Maria – Dirigente Veterinario Coordinatore del PLP

dott.ssa Gallini Paola Educatrice Professionale S.S. SERD Chieri - Carmagnola

dott. Gambetta Francesco Dirigente medico S.S. Medico Competente

dott.ssa Gelormino Elena – Direttore SSD Struttura di Vigilanza - Referente Epidemiologia ASLTO5

dott.ssa Giovannozzi Chiara - Dirigente Medico S.C. Neonatologia

dott.ssa Grammatico Vittoria - Responsabile UVOS – Coordinamento Screening

dott.ssa Grisorio Martina - Dirigente Medico S. C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti Di Lavoro

dott. Macchiolo Carlo - Direttore Direzione Sanitaria P.P.O.O. ASLTO5

dott.ssa Melcarne Lucia Dirigente Medico S.C.I.S.P.

dott. Mocellini Alberto - Responsabile S.S. Medico Competente

dott.ssa Navone Piera C.P.S.E. Dipartimento Delle Dipendenze

dott.ssa Quattrocolo Francesca - Dirigente Medico S.C.I.S.P.

dott. Savatteri Armando - Medico in Formazione Specialistica Igiene e Medicina Preventiva

dott.ssa Stroschia Morena - Dirigente Medico S.C.I.S.P.

dott.ssa Toaldo Daniela Responsabile Servizio Sociale Aziendale

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	PL12_OT03_IT08 Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	---	12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	PL12_OT02 Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute"	PL12_OT02_IT10 Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori "FAD 50"	Conclusione del percorso per i professionisti individuati	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	-----	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	-----	
Trasversale COMUNICAZIONE	PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	PL12_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL12_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione ● Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL 	<ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione ● Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati 	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Specifico	PL12_OS06 Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari	PL12_OS06_IS01 Gruppo regionale multidisciplinare/Presenza Gruppo di lavoro	Attivazione gruppo multidisciplinare	12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	

Analisi di contesto locale

All'interno dell'Azienda sono attualmente attivi 3 PDTA comprendenti le patologie a più alta incidenza nella popolazione anziana con elevato carico assistenziale (Scompenso Cardiaco Cronico, Broncopneumopatia Cronico Ostruttiva e Malattia Renale Cronica). Tali PDTA sono in corso di revisione, al fine di sviluppare le azioni trasversali tra i vari piani programmatici previsti dal PLP. La lettura dei PDTA attraverso le lenti del PLP permetterà di implementare tutte quelle azioni preventive previste nei PDTA al fine di evitare la comparsa, l'aggravamento e le complicanze legate alle patologie croniche.

Azione 12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione - cronicità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>La nostra Azienda si impegnerà ad individuare degli operatori sanitari disponibili a partecipare al corso di formazione FAD 24 sul counselling motivazionale breve, opportunamente selezionati sulla base di adeguati criteri di scelta;</p> <p>Nel corso dell'anno 2022 inoltre, verrà svolta un'indagine conoscitiva delle iniziative di promozione della salute già operative nel contesto del territorio aziendale, al fine di valutarne la riproducibilità e trasferibilità nel contesto del contrasto alle malattie croniche non trasmissibili.</p> <p>Verrà utilizzato l'indice di deprivazione regionale “HAZ” per identificare l'area del nostro territorio a maggior deprivazione socio-economica al fine di progettare un intervento di promozione della salute.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Dott.ssa Rosetta Borghese, Direttore F.F. dei Distretti di Nichelino e Moncalieri Dott. Enrico Maria Ferrero, Coordinatore del PLP

Indicatori di Programma:

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale	PRP

Azione 12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Adottati opportuni criteri di scelta per gli operatori sanitari, la nostra Azienda si impegnerà a favorire la partecipazione degli stessi ai corsi di formazione FAD 24 sul counselling motivazionale breve. Gli operatori che avranno partecipato al corso diventeranno essi stessi dei formatori.</p> <p>In tal modo, con un processo a cascata, verrà favorita la trasmissione e la propagazione delle conoscenze acquisite, in modo che un numero maggiore di operatori sanitari che lavorano nel contesto della nostra Azienda possiederà tali competenze trasversali per agire sul cambiamento degli stili di vita a rischio.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Pianificatori e formatori (saranno individuati gli operatori che avranno partecipato al corso di formazione)

Indicatori di Programma:

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	-----	Partecipazione di almeno 10 operatori per ogni ASL	PRP
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	-----	Partecipazione di almeno 2-5 operatori per ogni ASL	PRP

Azione 12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

Azione 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
In seguito all'individuazione dell'area del nostro territorio con maggiori problemi di deprivazione e accessibilità ai servizi sanitari, utilizzando anche l'indice di deprivazione regionale, l'Azienda si impegnerà a progettare e implementare degli interventi di promozione della salute.

Attori coinvolti e ruolo
Coordinatori PLP e Referenti Nuclei Cronicità

Indicatori di Programma:

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	PRP



Programma: PL 13 ALIMENTI E SALUTE

Referente del programma:

Dott. ssa Margherita GULINO- Direttore S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Mail: gulino.margherita@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 011-6806815

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. ssa Carmela Di Mari -Dirigente Medico S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;

Dott. ssa Monica Minutolo - Dietista S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; Dott. ssa Anna Aldrighetti - Assistente Sanitaria S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;

Dott. ssa Dolores Marzano - Dietista S.C. Diabetologia;

Dott. ssa Loredana Cuccia - Dietista S.C. Diabetologia;

Dott. ssa Cristina Linzalata - Dietista S.C. Diabetologia;

Dott. Giuseppe Sattanino - Direttore f.f. Igiene della produzione degli alimenti di origine animale e loro derivati - SVET Area B (sostituto Referente del programma);

Dott. ssa Silvia Marro - Dirigente Veterinario Igiene della produzione degli alimenti di origine animale e loro derivati – SVET Area B;

Dott. Alessandro Testa - Dirigente Veterinario Igiene della produzione degli alimenti di origine animale e loro derivati – SVET Area B.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL13_OT02 Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Almeno un gruppo attivato	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	PL13_OT03 Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Progettazione percorso formativo coordinato a livello regionale.	13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	PL13_OT04 Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Progettazione del programma di comunicazione pluriennale	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti
Trasversale EQUITÀ	PL13_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL13_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> • Prevalenza di bambini con dieta sana • Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • ----- • Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche 	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini

Specifico	PL13_OS04 Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Ricognizione attività presenti sul territorio	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Specifico	PL13_OS05 Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Aggiornamento reportistica e pubblicazione sul sito istituzionale. Aggiornamento ed implementazione di istruzioni operative e sistemi di sorveglianza informatici regionali per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
Specifico	PL13_OS06 Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale	13.6 Prevenzione della malnutrizione
		PL13_OS06_IS08 Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva. Implementazione banca dati Etichette snack consumati in età evolutiva	Elaborazione informazioni presenti in Banca dati	13.6 Prevenzione della malnutrizione

Analisi di contesto locale

In riferimento all'etichettatura dei prodotti alimentari, a tutela della salute dei consumatori nel garantire un'informazione chiara e trasparente per fare scelte consapevoli, si è reputata fondamentale la formazione degli operatori (medici, veterinari, biologi, tecnici della prevenzione delle varie ASL) in merito ai controlli ufficiali relativi al Regolamento (UE) 1169/2011 sulla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori ed al Regolamento (CE) 1924/2006 sulle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari; infatti, nel II semestre del 2021 è stato svolto un corso coordinato a livello regionale dal titolo "*Etichettatura dei prodotti alimentari: controllo ufficiale in materia di Claims nutrizionali/salutistici e informazioni obbligatorie*" che ha riscosso molto interesse da parte delle ASL piemontesi, tanto che verrà proposto un corso di formazione di II livello nel 2022 (**Azione 13.2**).

Nel 2021, nell'ambito del progetto regionale "Protezione soggetti affetti da celiachia", in collaborazione con AIC Piemonte sono stati formati, attraverso corsi svolti in modalità FAD, gli OSA ed il personale della ristorazione pubblica/collettiva e sono state verificate mense scolastiche e socio-assistenziali. Inoltre, attraverso l'attività di vigilanza nutrizionale sono stati informati/formati gli OSA sulle limitazioni nel contenuto del sale, utilizzo di sale iodato, corretta porzionatura degli alimenti, etc (**Azione 13.3**).

Il periodo del lockdown ha influito sulle abitudini alimentari e gli stili di vita della popolazione italiana. Da un'indagine svolta sull'utenza afferente all'ambulatorio di consulenza nutrizionale della S.S. Igiene della Nutrizione, tra marzo e dicembre 2020, è emerso che l'aumento del consumo di cibo, nonché, la ridotta attività fisica e la scarsa aderenza alla dieta mediterranea, hanno influito sull'incremento di peso. Infatti, in linea con i dati nazionali, il ricorso al comfort food, in particolare dolci e prodotti da panificazione, ha contribuito a peggiorare il quadro dietetico, inoltre, le difficoltà insorte nel fare la spesa regolarmente ha penalizzato l'acquisto di alimenti freschi, in particolare frutta e verdura, a favore di prodotti industriali pronti e a lunga conservazione, tra cui anche i salumi confezionati. Le azioni di sensibilizzazione rivolte alla popolazione sono state svolte in occasione dei "Save the Date", sia attraverso la pubblicazione di materiale informativo sul sito istituzionale, sia in presenza in limitate occasioni vista l'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2. È infine continuata la sperimentazione di modalità di comunicazione del rischio nel campo della sicurezza alimentare mediante diversi strumenti disponibili (es. pubblicazione di articoli sul portale www.ceirsa.org, pubblicazione di notizie nella sezione news del sito aziendale ASL TO5, pubblicazione di articoli sul social network del CeIRSA, blog www.sicurezzanelpiatto.it) in collaborazione con l'ufficio comunicazione aziendale (**Azione 13.4**).

Dall'ultima sorveglianza sanitaria OKKio alla salute riferita ai dati rilevati nel 2019 è emerso, nella nostra ASL, un lieve incremento della prevalenza dei bambini in sovrappeso ed obesi rispetto alle precedenti rilevazioni. Complessivamente 1 bambino su 4 (26,4%), presenta un eccesso ponderale che comprende sia sovrappeso che obesità. Solo l'8% dei bambini assume 5 porzioni di frutta e verdura giornalmente (dato superiore al valore nazionale e leggermente inferiore a quello regionale, rispettivamente del 6% e del 9%). Solo 3 bambini su 5 fanno una colazione adeguata ed una merenda leggera a metà mattina. E' plausibile ipotizzare che l'emergenza pandemica da Sars-Cov-2 abbia ulteriormente influenzato i comportamenti alimentari e lo svolgimento di attività fisica dei nostri bambini, con possibili ripercussioni sul loro stato ponderale. Questo aspetto è indagato grazie ad uno Studio "*Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia*" attualmente in corso. Parimenti, è in corso la Sorveglianza Health Behaviour School Children (HBSC) sui comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare: 11, 13, 15 e, da quest'anno, 17 anni (**Azione 13.5**).

La malnutrizione, problema sottovalutato, spesso presente già all'inizio del ricovero, aumenta durante la degenza, particolarmente negli anziani e nei lungodegenti, e comporta elevati costi, diretti ed indiretti. Tra febbraio e marzo 2022 i dietisti che operano presso SC Diabetologia in collaborazione con la Direzione Sanitaria Rischio Infettivo hanno eseguito sui tre presidi ospedalieri dell'ASLTO5 una formazione, rivolta a operatori sanitari (CPSE, CPSI, OSS), riguardante "*la gestione della nutrizione del paziente ospedalizzato nell'ASLTO5*" fornendo indirizzi operativi tramite l'utilizzo di un prontuario e proponendo un test di screening.

La S.C. I.A.N. ha effettuato gli interventi di vigilanza nutrizionale, con i mezzi a distanza disponibili, pur sempre con apposite schede di vigilanza. Sono state vigilate n. 39 mense scolastiche e n. 27 collettive socio-assistenziali (**Azione 13.6**).

In riferimento alle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA), dai dati a livello locale del 2021, desunti dal Sistema Informativo Unificato della Regione Piemonte emerge che sono stati gestiti n. 7 focolai epidemici (di

cui 3 ad agente eziologico sconosciuto) e n. 63 casi singoli, con prevalenza del microrganismo *Campylobacter*.

Nell'ambito del mandato regionale attribuito al CeIRSA dell'ASLTO5 (Determinazione Dirigenziale Direzione Sanità - Settore Prevenzione e Veterinaria n.979 del 20/11/2014 "Azioni mirate alla sorveglianza delle Malattie a trasmissione alimentare (MTA) – studio relativo all'interpretazione dei risultati relativi alle analisi microbiologiche") è stato proposto un modello di newsletter periodica per la divulgazione dell'andamento regionale delle MTA e delle principali novità in ambito di sicurezza alimentare e sanità pubblica (target: laboratori clinici, medici di famiglia) ed è stata elaborata una scheda infografica rivolta ai consumatori per la divulgazione dell'andamento regionale delle MTA nel 2020. È stato redatto, in collaborazione con il Centro di referenza regionale MTA istituito presso il settore Prevenzione e Veterinaria, il documento regionale "Sistema Integrato di Sorveglianza dei Focolai Epidemici di Malattie Trasmesse da Alimenti della Regione Piemonte – Rapporto 2020", con relativa elaborazione dei risultati del sistema di sorveglianza sulle MTA, costruzione di tabelle e grafici, valutazione epidemiologica, discussione dei risultati. Inoltre è stato revisionato (accreditato con 20 crediti ECM e reso disponibile da gennaio 2021 a dicembre 2021 su piattaforma Medmood) nell'ambito della formazione PRISA, il corso FAD "*La sorveglianza sulle MTA in Piemonte: novità introdotte dalle indicazioni operative e problematiche connesse*" rivolto a personale SIAN, SVET, DEA ospedalieri e Laboratori di analisi di tutto il Piemonte. Il corso ha riscosso molto successo di partecipazione e gradimento su tutto il territorio regionale (**Azione 13.7**).

Azione 13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
--

Nell'ambito delle attività collegate al TARSIN (Tavolo Regionale sulla Sicurezza Nutrizionale), che avrà un ruolo di coordinamento delle iniziative legate alla sorveglianza nutrizionale, personale dell'ASL TO5 parteciperà alla Commissione regionale nutrizione che si occuperà di aggiornare le linee guida per la ristorazione collettiva.
--

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti del Gruppo di Lavoro regionale del Programma 13 e Gruppo di lavoro intersettoriale PL13.

Indicatori di programma

Non previsti a livello locale

Azione 13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La scelta di alimenti e bevande condiziona la dieta in termini di apporti ed equilibrio nutrizionale. Leggere e comprendere le etichette degli alimenti consente di fare scelte più sane e consapevoli. Pertanto, a tutela della salute dei consumatori nel garantire un'informazione chiara e trasparente, risulta fondamentale la formazione degli operatori (medici, veterinari, biologi, tecnici della prevenzione delle varie ASL) in merito ai controlli ufficiali relativi al Regolamento (UE) 1169/2011 sulla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori ed al Regolamento (CE) 1924/2006 sulle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari. In continuità con il progetto avviato nel 2021 è stata istituita una commissione a livello regionale (con relative sottocommissioni) allo scopo di elaborare linee guida e procedure per il controllo ufficiale dell'etichettatura obbligatoria (ai sensi del Reg.UE 1169/2011) e di quella volontaria (ai sensi del Reg.CE 1924/2006 – claims nutrizionali e salutistici).

Operatori dell'ASL TO5 partecipano attivamente al lavoro di entrambe le sottocommissioni con la previsione di svolgere nel 2022 le seguenti attività:

1. Elaborazione di dettagliate procedure di controllo da divulgare a tutte le ASL;
2. Progettazione, sperimentazione e pubblicazione di specifiche check-list per la verifica della conformità dell'etichettatura;
3. Progettazione ed implementazione di corsi di formazione mirati rivolti al personale ASL impegnato nei controlli ufficiali sul tema etichettatura, quali il corso di formazione coordinato a livello regionale di II livello dal titolo "*Etichettatura dei prodotti alimentari - applicazione delle procedure operative relative ai controlli sull'etichettatura degli alimenti (Reg UE 1169/2011) e sulle indicazioni nutrizionali e salutistiche (Reg. CE n. 1924/2006)*". Il corso si svolgerà nel II semestre 2022, in modalità blended con un impegno formativo di n. 3 giornate e le figure coinvolte saranno le seguenti: medici, veterinari, biologi, tecnici della prevenzione dei Dipartimenti di Prevenzione delle varie ASL.

Attori coinvolti e ruolo

Commissione regionale sulla etichettatura prodotti alimentari, Referente e componenti del Gruppo di lavoro PL 13 (S.C.I.A.N e SVET Area B), Operatori sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati all'etichettatura nutrizionale	Corso di formazione di secondo livello dedicato all'etichettatura dei prodotti alimentari	Almeno un corso coordinato a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le attività previste per l'anno 2022 avranno il fine di incrementare le conoscenze degli operatori del settore alimentare e migliorare la loro capacità di gestione del rischio nutrizionale e da allergeni, con l'obiettivo generale di migliorare la qualità nutrizionale dell'offerta alimentare.

Nello specifico, nell'ambito del progetto regionale "Protezione soggetti affetti da celiachia", in collaborazione con AIC Piemonte:

- verranno verificate in loco attività di ristorazione collettiva (verifica mense);
- verrà effettuata la formazione in loco/audit degli OSA e del personale della ristorazione pubblica;
- verranno proposti in modalità FAD dei corsi di formazione rivolti ad istituti alberghieri, cuochi e distributori.

Inoltre, attraverso le attività di vigilanza nutrizionale programmate verranno informati/formati gli OSA sulle limitazioni nel contenuto di sale, utilizzo di sale iodato, gestione del rischio allergeni e diete speciali, corretta porzionatura degli alimenti, promozione dei consumi di frutta e verdura, gestione avanzi e limitazioni sprechi alimentari.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo di coordinamento Regionale sul progetto celiachia, Associazione di categoria, Componenti Gruppo di lavoro PL 13 (operatori sanitari S.C.I.A.N.), Operatori del settore alimentare.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno 10 interventi formativi/informativi programmati a livello regionale	Almeno un intervento per ciascuna ASL	Regione

13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

E' ormai scientificamente accertato che una sana alimentazione aiuta a prevenire la malnutrizione in tutte le sue forme, nonché una serie di malattie e condizioni non trasmissibili (NCD). Tuttavia, l'aumento della produzione di alimenti trasformati, la rapida urbanizzazione e il cambiamento degli stili di vita hanno portato a un cambiamento nei modelli dietetici.

Da una parte le persone consumano cibi ricchi di energia, grassi, zuccheri liberi e sale/sodio, e non consumano abbastanza frutta, verdura e altre fibre alimentari come i cereali integrali, d'altra parte, è diventato crescente l'interesse per tematiche quali l'etichettatura dei prodotti alimentari, la sostenibilità e la riduzione degli sprechi alimentari.

Nel 2022 verranno realizzate azioni di sensibilizzazione sull'importanza di una dieta sana, equilibrata e sostenibile, in particolare su temi quali: lettura e comprensione dell'etichetta nutrizionale, riduzione dello spreco alimentare e dell'impatto ambientale correlato all'alimentazione.

Tali azioni di sensibilizzazione verranno svolte in occasione delle giornate tematiche "Save the Date" (Obesity Day, settimana mondiale per la riduzione del consumo di sale e di zuccheri, etc) e attraverso interventi specifici richiesti da scuole, Comuni/Enti, altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione sia attraverso la pubblicazione di report e materiale informativo sul sito aziendale sia in presenza soprattutto ma non esclusivamente in quei comuni che, sulla base di un sistema descrittivo delle disuguaglianze socioeconomiche e di salute a livello geografico per ogni ASL piemontese (sistema HAZ), hanno evidenziato un basso ranking dell'indicatore di disagio socioeconomico, ovvero i comuni di Nichelino, Carmagnola e Moncalieri.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale del PL13 (operatori sanitari S.C.I.A.N. e SVET Area B), Referente locale PP2, popolazione ASL TO5, Enti/Comuni, altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse	Raccolta e analisi dei dati relativi alla percezione del rischio dei consumatori	Predisposizione di strumenti per la rilevazione della percezione del rischio da parte dei consumatori	Almeno una azione di sensibilizzazione per ciascuna ASL	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Nel 2022, gli operatori sanitari S.C.I.A.N. parteciperanno ad un Convegno dal titolo "prendersi cura di se attraverso cibo, corpo e mente: l'importanza di un corretto stile di vita sulla prognosi del tumore" con un impegno previsto di n. 6 incontri, dedicato alla sensibilizzazione ad una dieta sana in donne operate di tumore al seno.

Nell'ambito delle attività riguardanti i "gruppi di cammino", gli operatori sanitari S.C.I.A.N. partecipazione con attività di sensibilizzazione sull'importanza di una dieta sana ed equilibrata.

Nel 2022 sarà data continuità all'attività di informazione rivolta ad altri operatori del Sistema Sanitario, cittadini, associazioni ed imprese tramite il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Sicurezza Alimentare (CeIRSA) e altre iniziative realizzate dalle singole strutture per la divulgazione delle attività e delle iniziative intraprese.

La strategia di comunicazione si basa sull'aggiornamento del sito internet www.ceirsa.org con la pubblicazione di notizie dal mondo, aggiornamenti legislativi, opuscoli informativi rivolti al consumatore, infografiche per l'illustrazione dei risultati del PAISA 2021 e gli obiettivi del PAISA 2022, ma anche schede di approfondimento rispetto a specifiche problematiche che hanno destato preoccupazione o richiesto specifici interventi.

13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Alla luce di quanto esposto nell'analisi del contesto locale in riferimento ai dati della sorveglianza "OKkio alla salute" raccolti nel 2019, saranno disponibili i seguenti progetti di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole:

- *"Alfabetizzazione di bambini, genitori ed insegnanti delle Scuole primarie sulla lettura delle etichette degli alimenti, uno strumento di prevenzione per fare scelte consapevoli"* in collaborazione con il LIONS;
- *"La prima colazione che bella invenzione"!*
- *"Lettura critica delle etichette dei prodotti alimentari: uno strumento per fare scelte consapevoli"*
- *"All for One Health (Tutti per un'unica salute) UN PERCORSO DI FORMAZIONE PER LA SCUOLA: SALTO DI SPECIE: LA VERA (?) STORIA DEL COVID & Co in un approccio globale = One Health"*

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale del PL13 (operatori sanitari S.C.I.A.N.), Referente locale PPI, Scuole, Terzo Settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OT01_IT01 Lenti di equità - Prevalenza di bambini con dieta sana	-----	-----
- Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche	Per ciascuna ASL almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto Fonte: ProSa, OKkio alla Salute

Altre attività di iniziativa locale

E' plausibile ipotizzare che l'emergenza pandemica da Sars-Cov-2 abbia ulteriormente influenzato i comportamenti alimentari e lo svolgimento di attività fisica dei nostri bambini, con possibili ripercussioni sul loro stato ponderale. Questo aspetto è indagato grazie ad uno Studio *"Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia"* attualmente in corso, i cui dati, appena disponibili saranno oggetto di un report.

E' attualmente in corso la Sorveglianza Health Behaviour School Children (HBSC) sui comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare: 11, 13, 15 e, da quest'anno, 17 anni.

13.6 Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La malnutrizione, problema sottovalutato, spesso presente già all'inizio del ricovero, aumenta durante la degenza, particolarmente negli anziani e nei lungodegenti, e comporta elevati costi, sia diretti (correlati alla patologia), sia indiretti (in termini sociopsicologici, aumentata vulnerabilità alla malattia, ricoveri ripetuti, ecc.). La letteratura riporta che, in Europa, la malnutrizione si riscontra con una frequenza del 10- 80 % (in media 35%) tra i nuovi ammessi in ospedale e che tale condizione si aggrava, nella maggior parte dei casi, durante la degenza ospedaliera stessa. Anziani, pazienti oncologici, chirurgici, con insufficienza d'organo, neurologici sono tra le categorie maggiormente a rischio. E' dimostrato che ultraottantenni ricoverati in ospedale hanno una probabilità 5 volte superiore di sviluppare la malnutrizione rispetto a pazienti di età inferiore a 50 anni, e presentano minore risposta al trattamento della malnutrizione stessa.

Al fine di un approccio integrato per la prevenzione, l'intercettazione precoce e la gestione della malnutrizione nelle sue 3 forme (per eccesso, per difetto e da deficit di micronutrienti) tra febbraio e marzo 2022 i dietisti che operano presso SC Diabetologia in collaborazione con la Direzione Sanitaria Rischio Infettivo hanno eseguito sui tre presidi ospedalieri dell'ASLTO5 una formazione, rivolta a operatori sanitari (CPSE, CPSI, OSS), riguardante "la gestione della nutrizione del paziente ospedalizzato nell'ASLTO5" fornendo indirizzi operativi tramite l'utilizzo di un prontuario e proponendo un test di screening. Tale formazione, nella nuova programmazione verrà implementata con un corso rivolto agli operatori sanitari delle RSA ed ai MMG. A livello territoriale la S.C.I.A.N. del Dipartimento di Prevenzione effettuerà almeno n. 20 attività di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva (scolastica in particolare) con appositi strumenti (schede di valutazione del rischio nutrizionale).

Nella programmazione attuale le attività di vigilanza riprenderanno in presenza con criteri di scelta delle stesse basati su: tempo trascorso dall'ultima vigilanza ed eventuali problematiche riscontrate nelle precedenti vigilanze.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale del PL13 (S.C. Diabetologia e S.C.I.A.N.), MMG, PLS, Operatori sanitari ospedalieri, operatori sanitari RSA

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire una strategia integrata per la riduzione del fenomeno della malnutrizione ospedaliera	Formazione operatori per il contrasto alla malnutrizione ospedaliera sul territorio regionale	Almeno un corso per ciascuna ASL di sensibilizzazione alla malnutrizione ospedaliera con formazione all'utilizzo di un test di screening validato all'accesso in corsia / struttura	Un corso realizzato in ciascuna ASL	Regione

13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La riuscita nella buona gestione delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA) presuppone tempestività ed un approccio integrato interdipartimentale.

Nell'ambito del mandato regionale attribuito al CeIRSA dell'ASLTO5 (Determinazione Dirigenziale Direzione Sanità - Settore Prevenzione e Veterinaria n.979 del 20/11/2014 "Azioni mirate alla sorveglianza delle Malattie a trasmissione alimentare (MTA) – studio relativo all'interpretazione dei risultati relativi alle analisi microbiologiche") sono state previste le seguenti attività:

- supporto alla formalizzazione del CRR (Centro Regionale di Riferimento per la gestione degli episodi di tossinfezione di origine alimentare);
- aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA;
- aggiornamento e accreditamento ECM del corso di formazione regionale "La sorveglianza sulle MTA in Piemonte: novità introdotte dalle indicazioni operative e problematiche connesse – aggiornamento 2022" in modalità FAD su piattaforma MedMood. L'iniziativa formativa è destinata a Medici, Medici veterinari, Tecnici della prevenzione nei luoghi di lavoro, Infermieri, Tecnici di laboratorio, Biologi, Assistenti sanitari, Personale amministrativo del SSR Piemontese coinvolti nel Sistema di sorveglianza delle MTA.

A livello locale l'ASL TO5 dovrà adottare gli indirizzi regionali, con conseguente corretta e puntuale alimentazione del sistema informativo regionale con riferimento alla sezione MTA.

Gli operatori dell'ASL TO5 coinvolti nella gestione delle MTA dovranno partecipare al corso di formazione organizzato con il coordinamento regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale PL 13 (SVET Area B e S.C.I.A.N.), Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, Referenti e gruppo locale MTA, Responsabile e personale borsista del CeIRSA (Centro Interdipartimentale per la ricerca sulla Sicurezza Alimentare), Referenti laboratori di microbiologia, UNITO, popolazione residente nella ASL TO5.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	- Formalizzazione CRR - Corso di formazione a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Nel 2022 sarà data continuità all'attività di informazione rivolta ad altri operatori del Sistema Sanitario, cittadini, associazioni ed imprese tramite il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Sicurezza Alimentare (CeIRSA) e altre iniziative realizzate dalle singole strutture per la divulgazione delle attività e delle iniziative intraprese.

La strategia di comunicazione si basa sull'aggiornamento del sito internet www.ceirsa.org con la pubblicazione di materiale informativo rivolto alla popolazione ed agli operatori del settore, riferito a sicurezza alimentare e Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA).



PL14 PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Referente del programma:

dott.ssa Melcarne Lucia - Dirigente Medico S.C.I.S.P.

Mail: melcarne.lucia@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 0116059851

Componenti del gruppo di lavoro:

dott.ssa Musso Elena – CPSE CIO

dott.ssa Borghese Rosetta – Direttore del Distretto Moncalieri-Nichelino

dott. Torchio Pierfederico – Direttore S.C.I.S.P.

dott. Porrovecchio Rosario – Dirigente Medico Referente Piano Pandemico e PanFlu

dott. Visentin Giulia – CPSE S.C.I.S.P.

dott.Castagno Paolo – Infermiere S.C.I.S.P.

dott.Valvassori Ermenegildo– Dirigente Medico S.C. Sanità Animale Area A

dott.ssa Allocco Alessandra – Direttore f.f. Laboratorio Analisi

dott.ssa Aprato Daniela – CPSE Consultorio Moncalieri

dott.ssa Artoni Paola – Direttore f.f. S C Medicina Interna Chieri

dott.ssa Di Turi Claudia – Infermiera Dipartimento Prevenzione e S.C.I.S.P.

dott.ssa Gelormino Elena – Responsabile S S V D Struttura di Vigilanza

dott.ssa Grammatico Vittoria – Dirigente medico S.S. Unità di Valutazione e organizzazione dello screening (UVOS)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT02 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT04 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT04_IT06 Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT03 Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT05 Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Trasversale COMUNICAZIONE	PL14_OT06 Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	PL14_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	PL14_OT01_IT01 aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Ricognizione delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
SPECIFICO	PL14_OS03 Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OS03_IS01 Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Studio fattibilità integrazione SIRVA e sistemi notifiche malattie infettive / sorveglianze speciali	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

SPECIFICO	PL14_OS04 Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	14.5 Interventi di screening in materia di IST
-----------	---	---	--	--

Analisi di contesto locale

Nel 2021 le notifiche di malattie infettive pervenute al SISP sono state segnalate sulla piattaforma GEMINI, in attesa dell'avvio della nuova piattaforma PREMIAL dal 1° febbraio 2022.

Il Piano Pandemico e il PanFlu sono stati coordinati a livello locale dal referente individuato dalla Regione, e trasmessi come da indicazioni del Piano Nazionale e Piano Regionale Piemontese.

L'emergenza Covid ha avuto un impatto significativo sulle attività in programma nel 2021.

L'attenzione è stata focalizzata soprattutto sulle attività di prevenzione e controllo della diffusione del Covid-19 tramite le indagini epidemiologiche dei casi sospetti e confermati, in linea con le indicazioni dei diversi DPCM emanati, la gestione degli hot-spot tamponi per la ricerca del virus SARS-CoV-2, nonché sulla prevenzione della malattia tramite l'avvio e il consolidamento territoriale della campagna vaccinale.

Sono stati, nel corso dell'anno organizzati incontri di formazione e aggiornamento con i medici di medicina generale su base periodica, in via telematica, sul tema delle vaccinazioni anticovid e antinfluenzali.

L'attività vaccinale non-Covid non è stata sospesa ed è proseguita mantenendo elevate coperture vaccinali nei nuovi nati e focalizzandosi sul recupero delle coorti vaccinali della fascia di popolazione adolescente dei vaccini anti-Papilloma e dei richiami vaccinali previsti al sesto anno di età.

In particolare le coperture vaccinali sul Papilloma virus per ciclo completato, raggiunte nel corso dello scorso anno sono state le seguenti:

- nati 2008: 48,47% (maschi 43,18% - femmine 54,17%)
- nati 2009: 3,98% (maschi 3,68% - femmine 4,31%)
- nati 2010: 0,03% (maschi 0% - femmine 0,07%)

Nonostante siano state programmati per ogni coorte e per ogni famiglia 2 inviti, si evidenzia una esitazione vaccinale (o un deficit informativo) importante, che ci tiene lontani dall'obiettivo nazionale del 95% di popolazione raggiunta.

Le sedute vaccinali destinate agli adulti, ai portatori di patologie croniche (come soggetti trapiantati di midollo) o donne in gravidanza sono state incrementate, con una particolare attenzione, in primis, verso le vaccinazioni contro le malattie batteriche invasive.

Nonostante l'elevato impiego di risorse destinate al controllo della pandemia, si è mantenuto in attività il sistema di monitoraggio e controllo del rischio di infezione da Legionella e il sistema di sorveglianza dei contatti dei casi di Tubercolosi ed è stata proseguita l'attività di sorveglianza delle arbovirosi sulla popolazione umana e di competenza veterinaria.

L'ASL TO5 non ha un centro di riferimento per le IST. A livello preventivo i consultori hanno organizzato numerosi corsi di educazione sessuale nelle scuole, con una importante richiesta da parte degli insegnanti e delle famiglie.

Relativamente alle diagnosi di TB a seguito di screening, considerato che la ns azienda non è centro di riferimento per il trattamento della patologia tubercolare, i soggetti affetti vengono inviati all'Ambulatorio Prevenzione e cura della Tubercolosi dell'Ospedale Amedeo di Savoia.

Azioni

14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'anno 2022 il referente e altri 2 operatori sanitari parteciperanno al Corso Regionale Premal inoltre, verranno individuati gli operatori che parteciperanno all'edizione che sarà organizzata da Città della Salute nei prossimi mesi. L'obiettivo sarà quello di creare un percorso con i medici ospedalieri e quelli territoriali di segnalazione delle malattie infettive standardizzato, attraverso incontri periodici.

Attori coinvolti e ruolo
A livello locale saranno coinvolti i seguenti attori: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie Locali; Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie; Laboratori di microbiologia; Reparti di Infettivologia e Pneumologia; Area veterinaria territoriale; Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Rete dell'emergenza, Rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	di	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva	Presenza di programma formativo	di	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione/ASL

14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'attuale referente sarà sostituito con nuova nomina da parte della Regione, in quanto prossimo a terminare l'attività lavorativa presso il SSN, che garantirà di partecipare all'Audit proposto dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo
A livello locale saranno coinvolti i seguenti attori: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie Locali; Comuni; Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie; Laboratori di microbiologia; Reparti di Infettivologia e Pneumologia; Rete dell'emergenza, Rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale.	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	Individuazione riferimenti tecnici per il Piano	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Report sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2021	N. ASL che hanno presentato un report/totale ASL	100%	Invio Report ASL a Regione	Regione/ASL

14.3 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Al Corso Regionale Premal parteciperanno il referente e altri 2 operatori sanitari. Nel corso del 2022 verrà organizzata la formazione da parte degli operatori già formati ad un gruppo individuato per la gestione delle indagini e delle notifiche di malattie infettive. Inoltre, questo gruppo sarà coinvolto anche nella partecipazione di corsi specifici a livello aziendale. Saranno individuati gli operatori che parteciperanno all'edizione che sarà organizzata da Città della Salute. Al livello locale sarà garantita l'adozione delle indicazioni regionali.</p>

Attori coinvolti e ruolo
<p>A livello locale saranno coinvolti i seguenti attori: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie Locali; Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie; Laboratori di microbiologia; Reparti di Infettivologia e Pneumologia; Area veterinaria territoriale; Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Rete dell'emergenza, Rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.</p>

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi e realizzazione prima edizione	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo PreMal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi e realizzazione prima edizione	Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale	

14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel corso dell'anno la nostra ASL individuerà i referenti tecnici e contribuirà insieme al laboratorio analisi a una creazione di una banca dati da condividere tra Servizi.

Attori coinvolti e ruolo
A livello locale saranno coinvolti i seguenti attori: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie Locali; Comuni; Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie; Laboratori di microbiologia; Rete Centri IST; Reparti di Infettivologia e Pneumologia; Area veterinaria territoriale; Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Rete dell'emergenza, Rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nelle ASL	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	100%	Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali	Regione

14.5 Interventi di screening in materia di IST

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel corso dell'anno l'asl to5 programmerà vari open-day per il recupero delle vaccinazioni antiHPV nelle fasce di età adolescenziali, sfruttando i due grandi HUB creati per le vaccinazioni Covid. Verranno condivisi i dati circa lo screening per HIV e IST con i consultori e il servizio Prevenzione Serena e prodotto un report.

Attori coinvolti e ruolo
A livello locale saranno coinvolti i seguenti attori: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie Locali; Comuni; Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie; Laboratori di microbiologia; Rete Centri IST; Reparti di Infettivologia e Pneumologia; Area veterinaria territoriale; Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Rete dell'emergenza, Rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionale e in collaborazione con PP11 e PP15.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	Tutte le ASL dovranno produrre un report	

14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'attenerci alle indicazioni attualmente in uso, saranno individuate le persone che potrebbero far parte in futuro del gruppo di lavoro per il PDTA sulla Tuberculosis, e verrà progettata una ricognizione di tutte le comunità chiuse presenti sul territorio, di cui verrà inviata reportistica.

Attori coinvolti e ruolo
A livello locale saranno coinvolti i seguenti attori: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie Locali; Comuni; Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie; Laboratori di microbiologia; Rete Centri IST; Reparti di Infettivologia e Pneumologia; Rete dell'emergenza, Rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Ricognizione delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	Per tutte le ASL: Report con i risultati della ricognizione	

14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso 2022 la nostra ASL cercherà di creare un programma di sensibilizzazione dei medici di medicina generale e ospedalieri nei confronti dell'offerta delle vaccinazioni nei soggetti affetti da patologie croniche. In particolare nel 2022, con il servizio di Diabetologia verrà formulato un percorso preferenziale e verranno attivati degli ambulatori dedicati. Verranno programmati incontri con la Neurologia, la Cardiologia e la Pneumologia per avviare un percorso analogo.

Gli open-day sul papilloma saranno promossi attraverso la diffusione dell'evento sui canali social ufficiali locali e regionali.

Tramite la collaborazione prevista con un progetto di tesi universitario, analizzeremo le cause locali di esitazione vaccinale del papilloma e individueremo ulteriori strategie di intervento.

Attori coinvolti e ruolo

A livello locale saranno coinvolti i seguenti attori: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie Locali; Comuni; Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie; Laboratori di microbiologia; Reparti di Infettivologia e Pneumologia; Rete dell'emergenza, Rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali e in collaborazione con il Reparto di Diabetologia.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	Promozione materiali esistenti su specifici argomenti	

Altre attività di iniziativa locale

- Sarà programmata l'attività di recupero dei soggetti inadempienti secondo legge L. 119/2017 riguardante l'obbligo vaccinale, annoverando la verifica della documentazione vaccinale nei rapporti Scuola-ASL.
- Il SISP produrrà attività di reportistica (su base settimanale e/o quotidiana) dei dati relativi alle attività di contact-tracing e vaccinale, indirizzata agli enti DIRMEI e SEREMI e ai Comuni.
- Verrà attuata una collaborazione con il Centro ISI negli HUB vaccinali per agevolare i servizi sanitari primari ai rifugiati ucraini del nostro territorio
- Attiveremo una certificazione delle competenze infermieristiche sia in ambito vaccinale (di base e avanzate) sia sulla gestione delle malattie infettive
- Sarà programmata la revisione complessiva di tutte le procedure interne sulle vaccinazioni e sulla gestione delle malattie infettive
- Si attiverà lo screening HCV nella popolazione generale nata tra il 1969 e il 1989 in collaborazione con SERD; PP15, PP12, laboratorio analisi e Repes



PL15. SCREENING ONCOLOGICI

Programmazione 2022

Referente del programma:

dott.ssa Grammatico Vittoria. Responsabile UVOS ASLTO5

Mail: grammatico.vittoria@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 3341509456

Componenti del gruppo di lavoro:

1) comitato tecnico screening citologico: dott.ssa Aprato Daniela (referente osteriche); dott.ssa Cascino Rosalba; dott.ssa Castellana Giuseppina; dott.ssa Crepaldi Monica; dott.ssa Dompè Daniela; dott.ssa Droghini Fiorenza (referente ginecologi); dott.ssa Fantino Miriam; dott.ssa Gallia Laura; dott.ssa Gobbi Alessandra (referente formazione); dott. La Monica Fabio; dott.ssa Leotta Elena; dott.ssa Mazzola Simona; dott. Ongari Stefano; dott.ssa Scapolan Francesca; dott.ssa Zanetti Marta.

2) referente screening colon : dott.ssa Monticone Claudia . Chirurgia carmagnola ASLTO5.

3) referente screening mammografico: dott. Carlo Eugenio Vaudagna, dott.ssa Elisa Guasti Servizio Radiologia Moncalieri ASLTO5

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (trasversale/specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL15_OT03 Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione.	PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	---	15.9 promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	PL15_OT02 Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	15.1 consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	PL15_OT04 Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	15.2 piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	PL15_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL15_OT01_IT01 Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione ● Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL 	<ul style="list-style-type: none"> ● ----- ● Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL 	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
SPECIFICO	PL15_OS01 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione,	PL15_OS01_IS01 Copertura Da Esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

	favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS01_IS02 Copertura Da Inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	
SPECIFICO	PL15_OS02 Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	6 Programmi	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo-rettale
SPECIFICO	PL15_OS03 Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	Emanazione della nuova normativa regionale	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2

		<p>PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR</p>	15%	<p>15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening</p> <p>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)</p> <p>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati</p>
		<p>PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR</p>	18%	<p>15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening</p> <p>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)</p> <p>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati</p>
SPECIFICO	PL15_OS04 Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	PL15_OS05 Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'hpv entro i 15 anni di età
		PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	
SPECIFICO	PL15_OS07 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
		PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

SPECIFICO	PL15_OS08 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
		PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS09 Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Analisi di contesto locale

Prevenzione Serena è il programma organizzato di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon-retto, messo a punto dalla Regione Piemonte per tutelare la salute dei suoi cittadini. Il programma è offerto ai cittadini residenti o domiciliati sul territorio regionale e diretto alle fasce di età considerate a più alto rischio per questi tumori. Il programma, attivo da oltre venticinque anni, ha raggiunto a oggi una solida esperienza nel campo, coinvolgendo l'intera popolazione e rappresentando un esempio di equità nell'accesso e appropriatezza delle prestazioni offerte. Prevenzione Serena è diffuso su tutto il territorio regionale ed è strutturato in sei programmi locali (corrispondenti a sei macroaree), ognuno dei quali raggruppa diverse Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere.

I test che fanno parte del programma:

- la mammografia bilaterale per lo screening del tumore della mammella;
- il Pap test o il test per la ricerca del DNA di Papillomavirus umano (test HPV) per lo screening del tumore del collo dell'utero;
- la ricerca del sangue occulto nelle feci o la sigmoidoscopia flessibile per lo screening del tumore del colon-retto.

Vengono invitate ad eseguire la mammografia con lettera informativa tutte le donne che hanno compiuto 45 anni. Se accettano l'invito effettuano la mammografia ogni anno fino ai 49 anni, dai 50 ai 69 anni invito attivo con cadenza biennale. Dai 70 ai 75 anni possibilità di continuare ad eseguire l'esame su richiesta. Se la mammografia è dubbia o positiva si invia la paziente a II livello che prevede visita senologica, ecografia e eventuale ripetizione di mammografia e biopsia.

Il pap test viene eseguito dai 25 ai 30 anni a tutte le pazienti non vaccinate con cadenza triennale.

Dai 30 ai 64 anni è offerto hpv test con cadenza quinquennale. In caso di positività le assistite vengono inviate a colposcopia.

La sigmoidoscopia è il primo test offerto agli assistiti di entrambi i sessi che hanno compiuto 58 anni. In caso di non adesione o di sintomi specifici viene proposto il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Se uno di tali esami è positivo l'assistito viene inviato a colonscopia.

Nel 2022 è prevista l'allocazione di risorse specifiche per il recupero dell'attività screening.

Principali attività previste per il 2022

- Definizione e attuazione del piano di recupero del ritardo attività post-Covid, con la copertura dell'intera popolazione eleggibile entro il 2022;
- Lancio della nuova campagna di comunicazione regionale di "Prevenzione Serena" rivolta alla popolazione;
- Avvio del servizio CUP regionale Screening, che coprirà tutti Programmi regionali;
- Percorso di formazione sugli screening inserito nel programma del 2022 della Scuola di formazione specifica per Medici di Medicina Generale;
- Workshop regionali per la formazione/informazione degli operatori dello screening.

Azione 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASLTO5 partecipa attivamente al comitato tecnico regionale e promuove l'integrazione tra le varie aziende sanitarie regionali. In particolare si impegna a migliorare l'integrazione con le altre aziende del dipartimento 1 di cui fa parte.

Saranno definiti accordi con le unità operative coinvolte per:

- la programmazione dei volumi di attività;
- il potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening;
- l'adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening;
- garantire il recupero del ritardo e la sostenibilità nel tempo dei livelli di attività.

Nel 2022 ha in programma un corso di formazione per medici di famiglia per illustrare i percorsi dello screening che si svolgerà in 4 edizioni.

E' stato effettuato un corso per operatori dello screening citologico denominato "comitato tecnico citologico" in 5 incontri.

Attori coinvolti e ruolo

Direzione Sanità e Welfare, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, ASL Città di Torino, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA, CSI, Telecom.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% degli operatori screening)
PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	Emanazione della nuova normativa regionale	
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	

Azione 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono stati definiti accordi con le unità operative coinvolte nell'ASL per:

- la programmazione dei volumi di attività;
- il potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening;
- l'adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening;
- garantire il recupero del ritardo e la sostenibilità nel tempo dei livelli di attività.

Attualmente si eseguono attività aggiuntive presso le unità operative per lo screening citologico e mammografico.

Effettuazione di campagna formativa con locandine effettuate in collaborazione con l'ANDOS ed affisse nei vari ambulatori medici e farmacie

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte VdA, MMG e operatori screening

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno 1 campagna informativa
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	58%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	47%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Programmazione per l'avvio del servizio CUP regionale Screening	Avvio servizio CUP regionale Screening	Servizio CUP regionale attivo	Servizio CUP regionale attivo	ASL Città di Torino e CPO

Azione 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'AslTO5 acquisisce la nuova normativa regionale aggiornata che disciplina l'accesso agli esami di prevenzione oncologica al di fuori del programma di screening per tener conto delle indicazioni regionali. Ha avviato una collaborazione con alcune associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione, mirata a reindirizzare nell'ambito del percorso del programma di screening tutte le attività di sensibilizzazione e/o offerta di test screening attualmente da queste sostenute. Effettua un percorso formativo rivolto ai MMG ed a operatori dello screening mirati a promuovere la conoscenza e le modalità di attuazione delle indicazioni per la gestione delle richieste di esami di prevenzione.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG, operatori screening e operatori CUP regionale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2022
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	58%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	47%
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	18%

Azione 15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A partire dal 2022 verrà stilato un cronoprogramma per definire i tempi e le modalità per l'estensione progressiva dell'invito attivo per le donne in queste fasce di età.

Sarà mantenuta l'attività necessaria per la copertura delle donne 45-49enni già inserite nel programma e sarà inviata la lettera informativa che offre la possibilità di aderire alle donne che compiono 45 anni.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore **Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari**, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	Invio lettera informativa

Azione 15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2022 verranno predisposte le azioni rivolte a posticipare all'età di 30 anni il primo invito allo screening per le donne vaccinate a 12 anni (in Piemonte a partire dalla coorte di nascita 1997); secondo le indicazioni dell'ONS:

- campagne informative per gli operatori e per la popolazione;
- modifiche all'applicativo gestionale per l'individuazione e l'invito a 25 anni delle donne non vaccinate, e per il posticipo a 30 anni dell'invito per le donne vaccinate entro i 15 anni di età;
- adozione di protocolli di screening appropriati nelle donne vaccinate e non;
- programmazione di eventi formativi a livello regionale rivolti agli operatori ed eventuali iniziative concordate a livello nazionale.

L'ASLTO5 ha previsto e sta attuando campagne informative con i MMG e con gli operatori screening.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore **Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari**, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Modifiche all'applicativo gestionale screening	Effettuazione modifiche all'applicativo gestionale screening	Gestionale modificato entro il 31/12	----	CPO e CSI

Azione 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'azione punta a implementare percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2.

Con la DGR n. 81-8681 del 29/03/2019 la Regione Piemonte ha adottato le raccomandazioni del gruppo di lavoro multidisciplinare regionale. Il percorso prevede il coinvolgimento delle Breast Unit e dei GIC della Rete oncologica, che sono ritenute le sedi più idonee per l'identificazione e la presa in carico delle donne con sospetta sindrome ereditaria.

Verrà avviata l'analisi per valutare le opportunità di integrazione dei protocolli di sorveglianza previsti per le donne ad alto rischio nell'ambito del percorso screening. Sulla base dell'analisi verranno definite le modifiche necessarie all'applicativo gestionale per garantire l'offerta degli esami di sorveglianza, che dovranno eventualmente essere gestiti dal locale programma di screening.

A livello locale si dovrà identificare, insieme ai GIC e alle Breast Unit cui afferiscono i casi, un centro di riferimento per la gestione di queste donne.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Valutazione di opportunità di integrazione dei protocolli di sorveglianza previsti per le donne ad alto rischio nell'ambito del percorso screening	Produzione di un documento che riassume le possibili opzioni di integrazione dei percorsi per le donne ad alto rischio nel programma di screening	Documento disponibile entro il 31/12	-----	CPO

Azione 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2022 sarà definito un cronoprogramma per l'anticipo dell'età di avvio del programma ai 55 anni: alla coorte dei 55enni del 2023 (nati nel 1968) verrà offerto lo screening con sigmoidoscopia; i soggetti delle coorti di nascita comprese tra il 1967 e il 1965 verranno reindirizzati sul programma FIT nell'arco di 3 anni.

Nel 2022 verrà definito un piano per completare nell'arco di due anni il richiamo con invito attivo di tutti gli assistiti nella fascia di età 59-69 anni che non avevano più ricevuto inviti dopo aver rifiutato gli inviti alla sigmoidoscopia e l'offerta dello screening con FIT negli anni precedenti.

Dovrà essere definito il piano di richiamo dell'intero gruppo di soggetti non invitati dopo il rifiuto alla prima offerta di screening.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore **Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari**, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Rete Oncologica Piemonte e VdA, CSI Piemonte.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colorettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero

Azione 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il setting dello screening può rappresentare l'occasione per avviare percorsi di promozione della salute, volti a modificare le abitudini della popolazione che vi accede. Proprio l'accesso ai servizi di screening può diventare una finestra di opportunità, nella quale il cittadino (e paziente) è più sensibile a ricevere messaggi di salute. Questo accesso al sistema sanitario può diventare un "teachable moment", ossia un momento di transizione che avviene naturalmente nel corso della vita di una persona, o un evento significativo per la salute, che può motivare gli individui ad adottare spontaneamente comportamenti volti alla riduzione di fattori di rischio.

Saranno coinvolti operatori dello screening dei diversi Programmi nei percorsi di formazione a distanza (FAD 24) sul counseling motivazionale per la promozione di stili di vita sani (az. 12.2).

Saranno avviate collaborazioni con Associazioni e/o Enti del terzo settore per la diffusione delle 12 raccomandazioni del Codice Europeo Contro il Cancro.

L'azione sarà condotta in collaborazione con il PL12 e il PL13.

Dovrà essere attivato un intervento pilota di integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening. Collaborazione con associazioni di volontariato e associazioni di pazienti oncologici affetti da neoplasie mammarie per lo sviluppo di corsi e di progetti condivisi. Nel 2022 previsto consolidamento delle collaborazioni già in atto:

convenzione ASLTO5 e associazione VITA per il progetto "condivisione e solidarietà come parte della cura" e per il progetto "Protezione famiglie fragili". Quest'ultimo progetto è con il patrocinio della rete oncologica".

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Rete Oncologica Piemonte e VdA, Associazioni e Enti del terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	Emanazione della nuova normativa regionale	-----
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti

Azione 15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'azione persegue l'obiettivo di incrementare la partecipazione allo screening dei soggetti più vulnerabili della popolazione, mettendo in atto e potenziando le sinergie con le organizzazioni/strutture socio-sanitarie e associazioni di cittadini e pazienti impegnate sul territorio nell'assistenza di soggetti fragili, per individuare i fabbisogni delle popolazioni hard-to-reach e pianificare strategie condivise.

Saranno realizzate iniziative specifiche, quali la produzione e diffusione di materiale informativo rivolto alle persone straniere.

Viene effettuato un monitoraggio dei livelli di partecipazione e degli indicatori di processo e di esito stratificati per stato socio-economico e paese di origine.

Saranno avviati contatti con le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione e sviluppate attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione e costruire una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali.

L'ASLTO5 fornisce materiale informativo in più lingue per l'integrazione degli assistiti stranieri

Attori coinvolti e ruolo

Settore Comunicazione della Regione Piemonte, Coordinamento regionale Screening, Associazioni del Terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	-----	
Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL
PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	----	Censimento delle associazioni/organizzazioni attive sul territorio di ciascun programma e definizione di piano per l'attivazione di collaborazione
PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	----	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Campagna di comunicazione specifica per persone straniere	Realizzazione materiale informativo specifico per persone straniere	Materiale informativo disponibile entro 31/12	----	CPO

Altre attività di iniziativa locale

In collaborazione con PLP 11, è previsto un programma di formazione nelle scuole :

I consulenti in sinergia con il D.M.I propongono attività di promozione della salute pre-concezionale attraverso la divulgazione di progetti rivolti alla comunità (scuola, spazi giovani) con l'intento di sensibilizzare la popolazione giovane (13-24 anni) alla consapevolezza delle scelte di salute. Le azioni in questo ambito sia rivolte alla scelta contraccettiva sia rivolte alla implementazione delle life-skill già presenti mirano ad influire sulle qualità della vita futura.

Nel corso del 2022 ci proponiamo di rinnovare l'impegno per le attività di Educazione all'affettività ed alla sessualità con le scuole primarie e secondarie di I e II grado , con il progetto della "Peer education", in collaborazione con il PPI del PLP . L'attività è svolta dalle ostetriche del DMI in collaborazione con il PP1. Convenzione con associazione VITA per il progetto "condivisione e solidarietà come parte della cura" e per il progetto "Protezione famiglie fragili". Quest'ultimo progetto è con il patrocinio della rete oncologica".

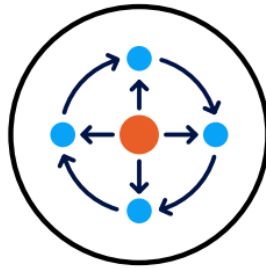
Attivazione dello screening regionale per prevenire ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV):

Per tale screening prevista campagna informativa alla popolazione ed agli operatori sanitari.

Invito a tutti i dipendenti nati tra il 1969 ed 1989. Invito alla popolazione inserita in tale screening a partire da quella del 1969 con individuazione di agende dedicate.

Verranno effettuati i test rapidi capillari e/o il prelievo venoso.

Sono previsti inviti per tutti i dipendenti che sono in fascia d'età di screening.



PL16. GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Programmazione 2022

Referente del programma:

dott. Enrico Maria Ferrero Dirigente Veterinario, Coordinatore del Piano Locale della Prevenzione e referente PL16

Dipartimento di Prevenzione

Mail: ferrero.enricomaria@aslto5.piemonte.it

Recapito telefonico: 3356518452 - 01194295646

Componenti del gruppo di lavoro:

dott.ssa Antonietta De Clemente RePes e Referente ProSa, Dipartimento di Prevenzione,

dott.ssa Carmela Di Mari Dirigente medico SCIAN sostituta Referente ProSa, Responsabile aziendale per la Sorveglianza HBSC;

dott.ssa Elena Gelormino Dirigente medico Responsabile SSD “Vigilanza” Referente per la funzione di epidemiologia, Responsabile aziendale per la Sorveglianza PASSI;

dott.ssa Morena Stroschia, Dirigente medico SISP Referente PP9, sostituta Referente per la funzione di epidemiologia;

dott. Renato Bellini Tecnico della Prevenzione dei Luoghi ed Ambienti di Lavoro, Referente per l’implementazione del Piano Locale di Prevenzione, Dipartimento di Prevenzione;

dott.ssa Angela Della Torre - sostituta del Rappresentante per la funzione formazione interdisciplinare

sig.ra Alessandra Brezzo, Amministrativa con funzione di segreteria del Piano Locale della Prevenzione

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL16_OT02 Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	PL16_OT02_IT02 Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	PL16_OT03 Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	PL16_OT03_IT03 Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Piano di formazione disponibile	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	PL16_OT04 Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Piano di comunicazione aggiornato	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	PL16_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL16_OT01_IT01 Lenti di equità ● Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		● Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	----	
Specifico	PL16_OS03 Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	16.5 Sorveglianze di popolazione
Specifico	PL16_OS02 Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	

Analisi di contesto locale

Per procedere ad un'analisi del contesto locale in riferimento al programma *governance*, non si può fare a meno di alcune considerazioni preliminari a carattere generale. Innanzitutto va precisato che la Regione Piemonte nel 2021 non aveva ritenuto necessario introdurre nell'articolazione del PRP un programma Governance. Ciò non voleva assolutamente dire che le attività di supporto trasversale a tutti i programmi non dovessero essere mantenute e, laddove possibile, potenziate. Tali attività vengono considerate fondamentali dal PNP, soprattutto per gli obiettivi trasversali, *in primis* l'equità, l'intersectorialità, la formazione e la comunicazione.

Invece nel 2022 la governance è assurta alla dignità di Programma libero autonomo. Se il PNP 2020-2025 basa le azioni quanto più possibile su prove di efficacia e sulla misura dei risultati avvalendosi dell'Evidence-Based-Prevention (EBP), anche per tutte le funzioni attribuibili alla governance (pianificazione, monitoraggio, valutazione, comunicazione, empowerment, advocacy, ecc.), va considerata l'efficienza organizzativa dei servizi e dei programmi alla stregua di un determinante dell'efficacia e della qualità degli stessi. E' sempre il PNP 2020-2025 a riaffermare un modello di governance intersectoriale e multilivello. A livello locale questa impostazione è alquanto innovativa in quanto una vera e propria governance del PLP non è mai stata esercitata compiutamente nell'ASL TO5.

Solo negli ultimi mesi si è compreso, direzione aziendale inclusa, che la governance della prevenzione è un elemento strategico per le scelte di policy e di programmazione degli interventi e si fonda sull'integrazione dei servizi e su di una pianificazione coordinata, condivisa e partecipata, per favorire il raggiungimento dei risultati di salute.

Va tuttavia evidenziato come la pandemia da SARS-CoV2 abbia di fatto costituito un ostacolo insormontabile per la costruzione di una governance effettiva, la quale non avrebbe comunque avuto la possibilità di dispiegare la sue potenzialità in un contesto in cui molti programmi del PRP hanno incontrato difficoltà importanti nello svolgere le azioni previste dal PRP 2021.

La decisione presa dalla Regione Piemonte nel 2022 è stata quindi quella di dare concretezza alla governance delle cosiddette "azioni trasversali" a tutti i programmi dei Piani regionali (formazione, comunicazione, intersectorialità, equità), mantenere un supporto efficace alle altre azioni del programma tra cui il mantenimento e lo sviluppo delle sorveglianze di popolazione, necessarie alla valutazione e pianificazione dei futuri interventi.

Il raccordo con i gruppi di programma, in particolare con i rispettivi referenti, rappresenta lo snodo fondamentale per mantenere una efficace condivisione delle informazioni e della conoscenza, particolarmente in questo anno che, come detto, rappresenta il vero avvio, a livello operativo, del Piano regionale di prevenzione 2020-2025.

Va detto che, a livello regionale, l'elaborazione del PRP si è svolta per la prima volta interamente su piattaforma web nazionale nel rispetto dei tempi previsti dal monitoraggio PNP. Il coordinatore aziendale del PLP o il suo sostituto ha partecipato agli incontri del CORP, il primo per l'avvio della programmazione e il secondo per la sua condivisione finale.

Come detto, a livello locale negli ultimi mesi del 2021 si è cercato di mantenere un livello essenziale di attività di governance, finalizzata a dare impulso e sostegno ai vari gruppi di programma, nel tentativo di mantenere, anche in questa fase critica, le attività PLP e della rendicontazione annuale.

La rendicontazione 2021 è avvenuta, nonostante tutto, ampiamente nei termini, insieme alla formalizzazione della nuova composizione dei gruppi di coordinamento del PLP, strutturati in modo da conseguire gli obiettivi posti dai Piani nazionale e regionale. Quasi tutti i gruppi di programma hanno iniziato a lavorare mediante incontri dedicati.

Non sono mancate iniziative specifiche di promozione della salute, ad esempio in occasione di giornate tematiche internazionali, privilegiando gli strumenti che consentissero di mantenere i contatti a distanza, come gli incontri on line, il sito internet aziendale e i social media.

A livello regionale, il sistema informativo ProSa ha mantenuto un buon livello di vitalità con il caricamento delle informazioni relative ai progetti e interventi attuati da parte di tutte le ASL e con la possibilità di individuare progetti/interventi correlati al Covid.

Per quanto riguarda le sorveglianze, PASSI è stata necessariamente interrotta.

Azioni

16.1 intersettorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le attività previste riguardano essenzialmente il supporto alle cosiddette “azioni trasversali” definite dal PNP per tutti i programmi dei Piani regionali (formazione, comunicazione, intersettorialità, equità), le sorveglianze e il monitoraggio del PRP.

Per quanto riguarda l'intersettorialità, si lavorerà per arrivare alla definizione di tutti gli accordi previsti dai vari programmi (Comuni, scuole, associazioni, ecc.) nonché alla realizzazione di eventi congiunti in occasione delle giornate internazionali sui temi della promozione della salute (attività sportive, sicurezza sul lavoro, ecc.).

Per le attività di formazione si deve distinguere tra il livello aziendale e quello esterno. Quest'ultimo, gestito prioritariamente dalla Regione Piemonte, vedrà la partecipazione, di volta in volta, dei soggetti individuati come destinatari. La formazione interna invece è già stata programmata a fine 2021 e vedrà un buon numero di corsi sulle varie tematiche del PRP.

Verrà poi prestata una particolare attenzione alla comunicazione, intensificando le occasioni per far conoscere i vari programmi del PLP presso la popolazione utilizzando tutti i media a disposizione.

Sulla base del piano della comunicazione che dovrà essere licenziato dalla Regione verranno raccordate le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e verranno diffuse nei diversi territori, le campagne di comunicazione e marketing sociale concordate a livello regionale. Inoltre nel 2022 l'immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo “Prevenzione Piemonte e loghi dei vari programmi) dovrà essere adeguatamente utilizzata nella realizzazione degli strumenti di comunicazione relativi alle attività del Piano, sempre secondo le indicazioni che saranno contenute nel Piano di comunicazione 2022. A proposito di marketing sociale, non appena la Regione Piemonte provvederà ad organizzare il corso previsto, le persone maggiormente coinvolte dell'ASL TO5 saranno invitate a partecipare per poi ribaltare sui gruppi le conoscenze acquisite.

Le ASL dovranno garantire la partecipazione all'evento formativo sul marketing sociale secondo le indicazioni fornite dal livello regionale.

L'istantanea del PRP verrà pubblicata sul sito internet aziendale e utilizzata in tutti i contesti in cui occorre presentare le attività del Piano Regionale di Prevenzione a decisori del sistema sanitario, decisori politici, stakeholder, ecc.

Uguualmente si dovranno adattare / diffondere / utilizzare gli strumenti di comunicazione proposti a livello regionale (campagna “Maneggiare con cura”; mappa dei gruppi di cammino; istantanea scuola) in coordinamento con i rispettivi programmi. Il presente documento sarà adeguatamente pubblicizzato e diffuso ed inoltre verrà presentato il PLP a livello locale in tutte le occasioni opportune.

Attori coinvolti e ruolo

Ufficio comunicazione, formazione e qualità dell'ASL TO5, gruppo di progetto PLP.

16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Livello locale <i>Non previsto.</i>

16.5 Sorveglianze di popolazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL TO5 provvederà ad individuare le risorse necessarie per la conduzione delle sorveglianze, in coerenza con le indicazioni fornite dal livello regionale, allo scopo di garantire l'attuazione di quanto previsto da ciascuna sorveglianza.</p> <p>Per quanto riguarda:</p> <p>PASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - si procederà ad aggiornare le modalità di attuazione a livello aziendale; - saranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale. <p>Passi d'Argento</p> <ul style="list-style-type: none"> - si procederà a definire le modalità di attuazione a livello aziendale; - saranno effettuate le interviste concordate nel coordinamento regionale. <p>Studio "Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia"</p> <p>compatibilmente con l'arrivo del PRP 2022 dalla Regione Piemonte, si provvederà ad attuare nei mesi da marzo a giugno la raccolta dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate.</p> <p>HBSC</p> <p>Il referente parteciperà all'incontro formativo, al fine di attuare nei mesi marzo- giugno 2022 la raccolta dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate.</p> <p>Sorveglianza 0-2</p> <p>Nel corso del 2022 verrà attuata la raccolta dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate.</p>

Attori coinvolti e ruolo
<p>Coordinatore aziendale sorveglianze; intervistatori e supporto amministrativo aziendale; MMG (supporto nel rapporto con gli intervistati); Comuni per supporto nelle attività di ricerca anagrafica e per l'organizzazione di eventi in cui effettuare interviste.</p>

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
<p>PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica</p>	<p>Almeno un report disponibile</p>	<p>Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022 in tutte le ASL</p>	<p>Coordinamento regionale sorveglianze - PLP</p>

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
<p>Attuazione delle interviste PASSI</p>	<p>% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale</p>	<p>minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%</p>	<p>minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%</p>	<p>piattaforma ISS https://sorveglianzepassi.iss.it</p>

16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Come in passato il gruppo di coordinamento PLP curerà, sotto la supervisione del coordinatore aziendale, la rendicontazione entro i tempi (e secondo la modalità) che verranno stabiliti dalla Regione Piemonte.

Nella relazione relativa al PLP 2022, come già fatto in occasione di quella del 2021, verranno sintetizzate e documentate dettagliatamente tutte le attività effettivamente realizzate e i relativi indicatori, di programma e di processo.

Allo stesso modo il gruppo di coordinamento, nelle persone dei referenti dei singoli programmi, provvederà a sensibilizzare adeguatamente i componenti di tutti i gruppi di lavoro circa la necessità di ricorrere alle funzioni della piattaforma ProSa per la registrazione e quindi la rendicontazione, delle azioni descritte nel presente documento.

Più in dettaglio verranno garantiti, tramite un continuo monitoraggio interno:

- la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione;
- il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità.

La referente ProSa, o in sua assenza la sua sostituta, parteciperà a tutti gli interventi formativi che verranno promossi durante l'anno dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Il Gruppo di coordinamento del PLP e la referente ProSa.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione del PLP
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali